

SENATO DELLA REPUBBLICA

XV LEGISLATURA

Doc. XV

n. 172

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

CONSIP S.p.A.

(Esercizio 2006)

Comunicata alla Presidenza il 15 gennaio 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 87/2007 del 14 dicembre 2007	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della CONSIP S.p.A. per l'esercizio 2006	»	9

*DOCUMENTI ALLEGATI**Esercizio 2006*

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	85
Bilancio consuntivo	»	117
Relazione del Collegio Sindacale	»	151

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 87/2007.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 dicembre 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione della Sezione di controllo sugli enti concernente la sottoposizione della Consip S.p.A. al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Mario Falcucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Consip S.p.A. per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del consuntivo — corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Consip S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Mario Falcucci

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 14 gennaio 2008.

IL DIRIGENTE

(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CONSIP S.p.A.,
PER L'ESERCIZIO 2006

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. Costituzione della società e successive modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto. Gli organi sociali .	»	14
2. Normativa di riferimento: evoluzione e problemi appli- cativi	»	16
3. Organizzazione	»	19
4. Personale	»	23
5. Risorse finanziarie	»	28
6. Strumenti programmatici e monitoraggio degli anda- menti gestionali	»	32
7. I bilanci della Consip	»	36
8. Conto economico	»	37
9. Stato patrimoniale	»	40
10. Attività e risultati	»	41
11. Considerazioni finali	»	56
TAVOLE ALLEGATE	»	61

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito - con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa - sulla gestione della C.O.N.S.I.P. S.p.A. (d'ora in avanti più brevemente indicata come Consip) relativamente all'esercizio finanziario 2006.

Sulle vicende concernenti la costituzione della Consip e sulle modificazioni intervenute nell'oggetto sociale con riferimento all'evoluzione della normativa, nonché sui risultati del controllo eseguito in ordine all'attività svolta negli esercizi 2002 e 2003, la Corte ha riferito con determinazione n. 39/2004, in data 22 giugno / 5 luglio 2004 (cfr. atti parlamentari, XIV, doc XV n. 247).

Con successiva determinazione n. 46/2005 del 22 luglio 2005 la Corte ha poi riferito sui risultati del controllo eseguito sull'attività svolta nell'esercizio 2004 (cfr. atti parlamentari, XIV, doc. XV n. 337).

Infine, con deliberazione n. 100/2006 del 12 dicembre 2006 la Corte ha riferito sui risultati del controllo eseguito sull'attività svolta nell'esercizio 2005 (cfr. atti parlamentari, XIV, doc XV n. 74).

Al fine di consolidare le analisi e le valutazioni sull'andamento gestionale dell'azienda, i risultati del 2006 sono posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2005, oggetto del precedente referto.

Sono stati considerati anche gli eventi più significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2006, fino a data corrente.

1. La costituzione della società e le successive modificazioni dell'atto costitutivo dello Statuto. Gli organi sociali.

Sulla base dell'atto costitutivo e dello statuto ad esso allegato, la Consip "ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di Amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizioni di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali Amministrazioni".

Le attività della Consip sono, pertanto, sostanzialmente riconducibili a due aree principali:

- la gestione e lo sviluppo dei servizi informatici per il Ministero dell'Economia e delle Finanze (area Tesoro), nonché, in parte, per la Corte dei conti, attraverso consulenza tecnica e progettuale;
- la realizzazione del programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e modalità innovative per gli acquisti.

Nel corso del 2006 non sono state introdotte ulteriori modifiche allo statuto, mentre all'inizio del corrente anno (22 febbraio 2007) l'assemblea straordinaria ha deliberato l'istituzione della figura del dirigente responsabile della redazione dei documenti contabili societari. In data 17/4/2007 l'assemblea ha provveduto a rinnovare il collegio sindacale. In pari data l'Assemblea ha conferito l'incarico di controllo contabile alla Società di revisione per l'esercizio 2007, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto.

Risulta stabile la composizione del Consiglio di Amministrazione, passata nel 2005 da cinque a nove membri, con un notevole incremento dei costi.

I compensi annui per gli amministratori e per il collegio sindacale in carica alla fine del 2006 erano stabiliti nella seguente misura:

- Presidente del Consiglio di amministrazione € 57.000 di emolumento annuo, oltre al corrispettivo ex art. 2389, comma 3, codice civile, articolato in una parte fissa (€ 30.000) e in una parte variabile (€ 20.000) connessa al raggiungimento di obiettivi annuali;
- Amministratore delegato € 250.000 di compenso fisso e € 80.000 di emolumento variabile legato ad obiettivi annuali, oltre all'emolumento di componente del Consiglio di amministrazione (€ 28.500);

- **Membro del Consiglio di amministrazione (€ 28.500);**
- **Presidente del Collegio sindacale (€ 24.000);**
- **Componente del collegio sindacale (€ 16.000).**

2. Normativa di riferimento: evoluzione e problemi applicativi.

Sono rimasti immutati, anche nell'esercizio 2006, i compiti affidati alla Consip nel settore dei servizi informatici necessari allo svolgimento delle attività istituzionali dello Stato in materia contabile e finanziaria.

D'altra parte, la legge finanziaria 2006 (legge n. 266/2005) ha provveduto ad introdurre, come è sempre avvenuto con le leggi finanziarie degli anni precedenti, alcune disposizioni relative alle attività svolte da Consip nel contesto della realizzazione del Programma per la razionalizzazione della spesa pubblica.

In particolare, l'art. 1, comma 22, prevedeva che, qualora dal monitoraggio delle spese per acquisto di beni e servizi delle Amministrazioni dello Stato, emergesse un andamento potenzialmente pregiudizievole rispetto agli obiettivi del patto di stabilità e crescita, le Amministrazioni stesse sarebbero state obbligate ad aderire alle convenzioni quadro stipulate da Consip ovvero ad utilizzarne i parametri prezzo/qualità ridotti del 20%. L'applicazione di tale disposizione risultava tuttavia condizionata all'emanazione di un apposito d.P.C.M. per l'accertamento dei cennati presupposti in ordine all'andamento della spesa.

In mancanza dell'emanazione di tale decreto ha continuato per il 2006 a trovare applicazione la disciplina di cui all'art. 26 della legge 488/1999, - come ridefinito dalla legge finanziaria 2004 - in base alla quale le Amministrazioni pubbliche hanno la facoltà di acquistare attraverso le convenzioni Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo/qualità per l'acquisto di beni e servizi comparabili.

La legge finanziaria per il 2006 conteneva, inoltre, una serie di disposizioni (art. 1 commi da 158 a 160) essenzialmente dirette ad un potenziamento delle aggregazioni di enti locali e di enti decentrati di spesa, anche avvalendosi della consulenza e del supporto di Consip, al fine di conseguire l'armonizzazione dei sistemi - centrale e locali - di governo della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi. In tale direzione sono state da Consip, nel corso del 2006, avviate e sviluppate diverse iniziative di collaborazione e coordinamento con varie realtà locali.

Alcune norme rilevanti per l'attività della Consip sono contenute nella legge finanziaria 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Viene così ancora una volta modificato il quadro normativo in cui la Consip, le Amministrazioni e le imprese si trovano ad operare.

In particolare, la legge finanziaria dispone che, entro il mese di gennaio di ogni anno, un decreto del Ministro dell'Economia individua – tenendo conto delle caratteristiche del mercato e del grado di standardizzazione dei prodotti – le tipologie di beni e servizi per le quali tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche (ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro della Consip¹.

Le restanti Amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni, oppure ne utilizzano i parametri di prezzo/qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento.

Dal primo luglio 2007, le Amministrazioni statali centrali e periferiche (ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie) per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a far ricorso al Mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip.

Vengono, inoltre, dettate ulteriori norme per dare impulso alle centrali regionali di committenza. Tali centrali, insieme a Consip, devono costituire un "sistema a rete" perseguendo l'armonizzazione dei piani di razionalizzazione della spesa e realizzando sinergie nell'utilizzo degli strumenti informatici per l'acquisto dei beni e servizi, grazie ad un modello di funzionamento ispirato a logiche di coordinamento ed interoperabilità². Ciò per evitare il rischio di possibili duplicazioni di attività e sprechi di risorse.

Sul piano generale va sottolineato, il profilo del supporto di Consip alla governance della finanza pubblica. Nel corso degli ultimi anni – ed anche nel 2006 – rilevante è stato lo sviluppo di applicazioni gestionali in significative aree

¹ Con decreto del ministro dell'economia del primo marzo 2007 sono state individuate le tipologie di beni e servizi per le quali si applica il vincolo dell'obbligatorietà di adesione alle convenzioni stipulate da Consip (in base all'art.26 della legge 488/1999). Queste sono:

- arredi per ufficio;
- carburanti da autotrazione;
- combustibili da riscaldamento;
- energia elettrica;
- macchine per ufficio, nonché prodotti hardware e software;
- noleggio autoveicoli;
- servizio buoni pasti;
- servizi telefonia fissa;
- servizi telefonia mobile.

² Nel quadro del patto di stabilità interno, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano deve approvare annualmente i programmi per lo sviluppo della rete delle centrali di acquisto della p.A. e per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi, e deve definire le modalità e monitorare il raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi.

di spesa e nel comparto delle entrate. L'impegno si è concentrato nella progressiva riconversione del sistema informativo RGS. Ciò ha comportato – ferma l'esigenza, tuttora disattesa, dell'impianto del sistema informativo unitario del Mef, previsto dalla riforma del 1997 – l'adozione di interventi orientati ad un percorso di evoluzione verso un sistema organico di tipo conoscitivo e decisionale. Tale processo deve essere, peraltro, completato.

E' auspicabile che cresca finalmente, all'interno dello stesso Mef, la piena consapevolezza che maggiori risultati possono essere ottenuti grazie ad una convinta e fattiva collaborazione delle diverse articolazioni ministeriali. D'altronde, la stessa implementazione e diffusione delle tecnologie informatiche – promossa da Consip – richiede un riscontro sul piano organizzativo e una condivisione all'interno del Mef³.

³ In tal senso si sono espresse le Sezioni riunite della Corte dei conti nel referto al Parlamento in materia di informatica pubblica reso nell'aprile 2004.

3. Organizzazione.

3.1. L'organizzazione della Consip, dopo l'ultimo riassetto intervenuto alla fine del 2004, con l'istituzione dell'autonoma figura del Direttore generale, ha presentato nel corso del 2006 solo alcuni ritocchi:

- è stata soppressa la Direzione Gestione servizi immobiliari, che è stata inglobata nella Direzione Amministrazione e Finanza;
- l'Unità di Comunicazione, in precedenza affidata ad interim al Responsabile della Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, è confluita nella Corporate Identity in staff all'Amministratore delegato;
- l'Unità di Pianificazione – che prima si rapportava al responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza – è stata inserita nell'ambito della Direzione Operazioni, per consentirne un contatto più diretto con la Direzione generale e con le Direzioni di linea;
- è stata costituita, nell'ambito della Direzione Sistemi Informativi, l'unità Modelli sourcing IT.

Nessuna variazione è stata apportata alla struttura organizzativa dedicata al settore informatico e al settore degli acquisti, che rappresentano i due "core business" dell'Azienda.

Si è trattato di un anno di sostanziale stabilizzazione rispetto all'assetto ereditato dal precedente esercizio.

All'inizio del 2007, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, sotto la spinta della legge finanziaria 2007, del nuovo codice degli appalti e dell'evoluzione del mercato delle centrali di committenza, di definire un nuovo modello di funzionamento, che modifica significativamente quello rimasto in vigore per un biennio.

Si passa, con la soppressione della figura del direttore generale, da una logica divisionale ad una impostazione funzionale, mettendo a fattor comune competenze prima diffuse. Si accorcia la catena del comando. Lo svolgimento delle attività (pianificazione e controllo, gestione del business e innovazione e sviluppo) che prima passava in modo verticale nell'ambito di ciascuna direzione aziendale, segue ora un percorso orizzontale che attraversa tutte le aree.

Su questa radicale revisione del modello organizzativo – che avrebbe forse avuto bisogno di una maggiore ponderazione – la Corte avrà modo di esprimersi compiutamente, sulla base della concreta esperienza applicativa, nella prossima relazione. Quel che è certo che si tratta di modifiche che hanno un significativo

impatto sull'intera attività svolta dalla Consip, coinvolgendo le unità intermedie e le stesse strutture operative.

E' un'operazione che va attentamente monitorata e che richiede, se del caso, la tempestiva adozione di misure di aggiustamento.

L'organizzazione vigente nel 2006 è sinteticamente delineata nell'organigramma (figura 1).

Pur essendo una società di diritto privato Consip opera con una esclusiva funzione di "struttura di servizio" per la pubblica Amministrazione e persegue finalità di interesse pubblico. Per questo ha adottato, sin dal maggio 2001, un codice deontologico rivolto a tutti coloro che agiscono, operano e collaborano a qualsiasi titolo con essa.

Inoltre Consip applica le prescrizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che ha introdotto la responsabilità amministrativa delle società e di altri enti per reati contro la pubblica Amministrazione, nonché per reati societari commessi da propri amministratori e dipendenti.

E' stato, pertanto, adottato un "Modello di organizzazione e gestione" volto a prevenire la commissione, da parte di tutti i soggetti che lavorano per Consip, di una serie di reati contemplati dalla legge.

Nell'ambito di tale modello, l'azienda ha specificamente rinnovato la sua struttura organizzativa e funzionale con la creazione di un Organismo di Vigilanza. Quest'ultimo ha svolto nel 2006 una intensa attività di formazione e di controllo sul rispetto e sull'efficacia del "Modello di organizzazione e gestione" per recepire tutte le indicazioni provenienti in materia dalla struttura.

E' proseguita la formazione avanzata e mirata per dirigenti, quadri e personale addetto a funzioni organizzative; sono stati, in particolare, realizzati incontri sulle problematiche di Risk Management, di cui il citato decreto 231 è uno degli aspetti principali. E' continuata l'attività di verifica a totale copertura aziendale sul rispetto delle procedure rientranti nel modello.

L'indipendenza dell'Organismo di Vigilanza è stata recentemente rafforzata, con il passaggio della sua composizione da due a tre membri e la previsione di un soggetto esterno alla società quale suo presidente, per meglio esprimere al suo interno l'ampio ventaglio di professionalità e competenze richieste per lo svolgimento di un compito così complesso e delicato.

Sempre in campo organizzativo si è sviluppato il programma di un miglioramento aziendale basato sul Total Quality Management (TQM), che nel 2006 è stato dedicato alla diffusione dei risultati raggiunti nel biennio precedente

ed all'impostazione di ulteriori azioni da svolgere nell'ambito del modello EFQM (European Foundation for Quality Management).

3.2. A metà del 2006 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti che, in attuazione delle direttive europee 2004/17 e 2004/18, ha operato un riassetto organico e complessivo della materia, introducendo una disciplina uniforme per gli appalti di forniture, servizi e lavori e regolamentando i contratti di importo sia superiore che inferiore alla soglia comunitaria. Il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, (ed i successivi provvedimenti correttivi) peraltro, non si limita a recepire le direttive ma disciplina con un unico testo normativo tutte le fasi delle procedure di appalto, codificando le procedure in materia anche alla luce dei principi desumibili dalla giurisprudenza.

Il Codice estende anche agli appalti di servizi e forniture alcuni fondamentali aspetti, istituti e fasi – prima non disciplinati – della più elaborata normativa per i lavori pubblici (come le cauzioni e le commissioni). Ne risulta direttamente influenzata l'attività della Consip in quanto stazione appaltante sia nell'ambito dell'attività di gestione dei sistemi informativi del Mef, sia nel programma di razionalizzazione della spesa.

In particolare, la norma sulla composizione delle commissioni giudicatrici riguarda da vicino la Consip, in quanto supera la disciplina contenuta nel decreto n. 325 dell'11 novembre 2004 del Presidente del Consiglio dei Ministri, che regolamentava specificamente la composizione delle commissioni per le gare indette dalla Consip, prevedendo un esteso ricorso a membri esterni.

Ciò determina una semplificazione del processo, abbreviando, sotto questo profilo, i tempi di aggiudicazione delle gare. Sulla accelerazione delle gare e sulla riduzione dei costi – legate alla prevalenza dei commissari interni – il nuovo Codice ha parzialmente inciso nel 2006, ma i suoi effetti sono destinati a moltiplicarsi a regime.

In questa sede va rilevato che la tendenziale composizione delle commissioni con soggetti interni determina, comunque, un pesante impegno dei dipendenti coinvolti in queste attività.

Tra le numerose innovazioni recate dal Codice, assume particolare rilievo l'introduzione della figura del responsabile del procedimento, che ha richiesto una complessa attività di rivisitazione del funzionamento delle strutture direttamente o indirettamente coinvolte nello svolgimento delle relative attività.

Un carico di lavoro aggiuntivo deriva, inoltre, dalla necessità per la Consip di adempiere, nei confronti dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, a

diffusi obblighi di comunicazione di un complesso di dati in ordine ad ogni procedura di gara.

4. Il Personale.

4.1. Consistenza del personale.

Al 31 dicembre 2006 l'organico della Consip era composto da 506 unità, a fronte delle 499 in servizio alla fine del precedente esercizio.

Le risorse umane risultavano così utilizzate:

- 281 unità nel settore delle attività informatiche (280 nel 2005);
- 164 dipendenti nel programma degli acquisti in rete della p.A. rispetto ai 161 del precedente esercizio;
- 61 unità nelle attività amministrative e di staff (58 nel 2005).

La spesa complessiva per il personale è aumentata nel 2006 del 2,6% (passando da 34,1 a 35 milioni; il costo medio (in crescita dell'1,6%) si è ragguagliato a 69.300 euro (68.200 euro nel precedente esercizio).

Nelle figure 2, 3 e 4, elaborate su dati forniti dalla Consip, sono analiticamente riportate le informazioni relative alla distribuzione delle risorse umane per area e per livello, alla mappa degli organici (con separata evidenziazione degli impiegati, dei quadri e dei dirigenti) ed al costo medio e totale del personale.

La crescita degli oneri di personale si confronta nel 2006 con un calo del valore della produzione.

Si conferma, pertanto, l'esigenza di un attento monitoraggio di un fenomeno – che si iscrive in una tendenza di lungo periodo – che vede una evoluzione della spesa di personale superiore a quella del valore della produzione. Tale fenomeno dipende, da un lato, dal modello di remunerazione vigente (cfr. successivo par. 5.1) e dall'altro, dalle dinamiche salariali collegate ai rinnovi contrattuali (CCNL Metalmeccanici). Il problema è destinato ad accentuarsi, nella prospettiva di una restrizione delle risorse finanziarie assegnate alla Consip, e potrà costituire un'insidia per l'equilibrio dei futuri bilanci aziendali.

Lo stesso azionista, in sede di approvazione del consuntivo 2006, ha raccomandato alla società il contenimento dei costi di personale, ai quali va aggiunto l'onere delle consulenze tecniche sostenute per le prestazioni integrative di lavoro.

4.2. Formazione.

Il tema della formazione è vitale per una azienda come la Consip che si muove in uno scenario di grandi cambiamenti tecnologici.

Non risultano, in tale contesto, esplicitate le ragioni della diminuzione dell'attività formativa – perlomeno a livello quantitativo – a partire dall'esercizio 2005.

Infatti, sono state complessivamente erogate 1.936 giornate di corso (a fronte delle 3.482 del precedente esercizio) con una media pro-capite pari a circa un terzo rispetto a quella segnata nel 2004 (3,8 giornate contro 10,8).

Alla base di tale negativo andamento vi sarebbe, secondo le puntualizzazioni della Consip, l'esigenza di definire preliminarmente un nuovo indirizzo in tema di sviluppo delle competenze del personale.

Per la rilevanza del tema, la Corte ritiene, comunque, necessaria la predisposizione di uno specifico documento programmatico da presentare a corredo del budget annuale.

Il personale costituisce il principale asset dell'azienda e alla sua formazione va prestata ogni cura ed attenzione.

I corsi effettuati nel 2006 hanno riguardato le seguenti tematiche:

- people management, indirizzato a responsabili di unità;
- change management, nelle due versioni "base ed avanzato" indirizzato a senior professional;
- project e risk management, destinato a capiprogetto;
- account management, rivolto agli account manager della Direzione Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione (DARPA);
- sviluppo delle competenze distintive, diretto in maniera trasversale a tutto il personale.

Corsi di aggiornamento tecnico-professionale sono stati svolti, inoltre, per le figure che operano sia nell'area IT sia in quella DARPA.

Le problematiche formative si incrociano con le strategie di reclutamento ed avanzamento del personale, per le quali sarebbe opportuna la formulazione di uno specifico documento programmatico.

Di fatto per il 2006 le attività di selezione del personale sono state svolte attraverso due canali:

- società di head hunting per i profili di maggiore rilevanza e criticità;
- curricula spontanei inviati a Consip prevalentemente tramite sito internet.

In un quadro più generale sussiste l'esigenza di un forte impegno per assicurare il miglior processo di selezione e reclutamento, nonché per definire obiettivi criteri per l'avanzamento in carriera dei dipendenti.

4.3. Consulenze.

Per la Consip è stata adottata una "struttura organizzativa leggera". Si è disegnato, infatti, un modello basato sul contenimento delle strutture permanenti integrato – per raggiungere gli obiettivi in termini di efficacia e di efficienza – da risorse specializzate, in grado di fornire, di volta in volta, risposte alle esigenze di natura strategica, organizzativa e merceologica, sottese alla realizzazione delle attività aziendali.

Ciò per corrispondere alla duplice finalità: di assicurare, da un lato, il continuo adeguamento delle risorse agli effettivi fabbisogni e, di migliorare, dall'altro, la performance dell'apparato, liberandolo da compiti che, occasionalmente o in maniera più stabile, possono essere proficuamente svolti da professionisti esterni.

La crescita delle professionalità presenti in DARPA e la specifica esperienza maturata nel "public procurement" hanno, peraltro, consentito di limitare il supporto complessivo necessario alla definizione dei nuovi scenari strategici. E' contestualmente emersa la necessità di un supporto di tipo più operativo, nonché del ricorso ad esperti merceologici in specifici settori innovativi.

D'altra parte, l'esigenza di mantenere un margine di flessibilità gestionale, soprattutto nel settore degli acquisti in rete, si collega anche alla successione di numerosi interventi legislativi che negli ultimi anni hanno ampliato o ristretto le attività della Consip.

Grazie all'elasticità del modello si è potuto far fronte al drastico taglio delle disponibilità finanziarie, operato con il bilancio 2006.

Oltre alle consulenze utilizzate dalla Direzione Acquisti in Rete della p.A., altri servizi professionali risultano acquisiti nel settore tecnico, sostanzialmente riferiti ai lavoratori interinali o a progetto, nonché nel settore legale.

Nel prospetto in basso, ricavato dai dati riportati nella nota integrativa al bilancio 2006, la spesa totale per consulenze è disaggregata per categoria ed importo.

Per una migliore valutazione dei relativi dati si è allargato l'orizzonte al quadriennio 2003-2006.

	importi in migliaia di Euro															
	Totale Consip				Generiche				IT				DARPA			
	2006	2005	2004	2003	2006	2005	2004	2003	2006	2005	2004	2003	2006	2005	2004	2003
Consulenze legali/Contenzioso	3.472	4.315	3.168	4.258	228	28	3	62	463	1.111	927	748	2.781	3.176	2.238	3.448
Consulenze Tecniche	1.885	1.553	1.077	858	638	554	434	344	235	346	268	84	1.012	653	375	430
Servizi in outsourcing DARPA	5.183	10.254	8.965	14.073									5.183	10.254	8.965	14.073
Consulenze Amm.ve e Fiscali	46	104	110	172	46	104	110	172								
	10.586	16.226	13.320	19.361	912	686	547	578	698	1.457	1.195	832	8.976	14.083	11.578	17.951

Va sottolineato che, nonostante il drastico calo del 2006, la quota prevalente delle consulenze riguarda la parte degli acquisti in rete, che include, a partire dal 2005, anche le consulenze relative al sistema informativo per l'e-procurement.

Sono ricompresi nel prospetto i costi della consulenza esterna organizzativo- merceologica e di project management, della consulenza legale e del ribaltamento della quota parte dei costi aziendali relativi a consulenze tecniche, delle consulenze amministrative e di ricerca del personale.

I costi complessivi di consulenza, rispetto al 2005, registrano una netta flessione (da 16,2 a 10,6 milioni) e risultano quasi dimezzati nel confronto con il 2003 (19,4 milioni). Tale declinante andamento riguarda, soprattutto, il settore DARPA (da 14,1 a 9 milioni), ma investe anche l'area IT (da 1,5 a 0,7 milioni), mentre in ascesa si mostrano gli oneri per le consulenze generiche (da 0,7 a 0,9 milioni).

Sul piano delle tipologie si evidenzia un drastico ridimensionamento della consulenza per i servizi in outsourcing DARPA e un consistente decremento per le consulenze legali/contenzioso (da 4,3 a 3,5 milioni); prosegue, invece, il profilo ascendente delle consulenze tecniche (da 1,6 a 1,9 milioni), che hanno più che raddoppiato l'importo del 2003. Il costo di queste ultime si riferisce in buona misura al lavoro temporaneo e ai co.co.pro., figure che in realtà finiscono per integrare - nel delineato contesto organizzativo - la dotazione organica del personale.

Se il ricorso alle consulenze è, come si è detto, coerente con il modello di funzionamento, occorre nondimeno tracciarne con ogni cura l'ambito di praticabilità e, soprattutto, si pone l'esigenza della definizione di criteri generali e di parametri per il loro conferimento, con una attenzione particolare alle consulenze organizzative.

Tali elementi dovrebbero, in ogni caso, porsi a fondamento per la formazione del budget annuale.

5. Risorse finanziarie.

5.1. Come riferito nelle precedenti relazioni, le risorse finanziarie occorrenti per il funzionamento della Consip sono erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (e nella parte di suo interesse, dalla Corte dei conti, ma solo per l'ICT), in attuazione di due convenzioni concernenti i settori delle attività informatiche e della centralizzazione dell'acquisto dei beni e servizi in favore della pubblica Amministrazione.

I rapporti tra il Ministero dell'Economia e la Consip, per l'espletamento delle attività informatiche, sono regolamentati per il triennio 2006-2008 dalla convenzione stipulata in data 19 aprile 2006.

Tale convenzione, pur introducendo alcuni elementi innovativi (governance, benchmarking), conserva un impianto di base analogo alla prima convenzione stipulata nel 1998. La convenzione stessa – nel quadro di uno specifico contesto segnato dalla totale partecipazione del Mef al capitale sociale, da un potere di controllo sull'operato della Consip analogo a quello esercitato sui servizi ministeriali e dal collegamento funzionale e strumentale della società con l'amministrazione – configura la Consip non come soggetto terzo ma quale organismo "in house" del Ministero, per il quale esclusivamente svolge la propria attività.

La specificità del posizionamento della società rispetto all'Amministrazione e rispetto al mercato trova riscontro nel particolare modello di funzionamento e remunerazione adottato sin dalla costituzione della Società.

Con tale modello, l'Amministrazione individua un corrispettivo annuo complessivo ed al tempo stesso fissa la pianta organica delle risorse da dedicare alle attività informatiche.

Il corrispettivo annuale massimo viene dimensionato in prima istanza con l'obiettivo di coprire gli specifici costi societari e portare la relativa gestione ad un sostanziale pareggio.

Anche nel nuovo contesto convenzionale le risorse sono assegnate secondo due distinte componenti:

- rimborso dei costi assunti dalla società per l'acquisizione di beni e servizi nell'interesse dell'Amministrazione, secondo regole rigidamente definite e con esclusione di ogni e qualsiasi provvigione aggiuntiva;

- erogazione di un corrispettivo trimestrale a copertura totale di tutti gli oneri e costi operativi del settore, determinato in funzione del numero di risorse umane direttamente impegnate nell'assolvimento delle attività dedicate alle attività ICT – con esclusione delle risorse i cui corrispettivi sono regolati sulla base di altra convenzione con la stessa o altre pubbliche Amministrazioni, nonché delle risorse addette a compiti di gestione delle risorse umane, organizzazione, amministrazione, pianificazione e finanza, di gestione delle infrastrutture della Consip stessa – e di una tariffa giornaliera, oltre all'IVA.

Si allarga poi la cosiddetta "quota sospesa" che passa dal 5 al 10% e che sarà erogata – al termine di ciascun anno solare – subordinatamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione determinati dall'Amministrazione, nonché all'esito positivo della verifica della "customer satisfaction".

Le risorse professionali operative vengono congelate, rapportandosi al numero di quelle presenti nell'organico della Società alla data di stipulazione della convenzione (n. 285 unità; la tariffa giornaliera resta ancorata all'importo di 418,70 euro, oltre IVA, previsto dalla precedente convenzione).

Il massimale annuo di spesa deve comunque essere contenuto nei limiti della massa spendibile prevista in bilancio per le attività informatiche della Consip.

Emerge, comunque, l'esigenza di una riconsiderazione del modello di funzionamento e dei meccanismi di remunerazione, rimasti inalterati nel corso degli anni. Il focus va maggiormente spostato sulla qualità ed efficacia dei servizi erogati, nonché sul nesso tra corrispettivi e volumi di attività svolte. La gestione IT per il 2006 risulta ancora in pareggio, ma - nel quadro delineato e sotto la pressione degli oneri fissi di personale - essa è destinata a deteriorarsi nei prossimi anni.

5.2. Per quanto riguarda l'attività di supporto agli acquisti della pubblica Amministrazione, nel 2006 i rapporti finanziari sono stati regolati dalla convenzione – con validità 2005-2007 – stipulata in data 4 marzo 2005 tra la Consip e il Ministero dell'Economia e delle Finanze-DAG (Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro) in materia di acquisti di beni e servizi per la pubblica Amministrazione.

Tale convenzione disciplina i rapporti nell'ottica di una implementazione del programma di razionalizzazione della relativa spesa.

Vi sono ricomprese le attività connesse allo sviluppo ed alla gestione del Sistema delle convenzioni; la progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di un sistema di acquisti elettronici con particolare riferimento alla realizzazione di negozi elettronici, di espletamento di gare telematiche e di sviluppo del mercato elettronico della pubblica Amministrazione. Il D.A.G. esercita una attività di indirizzo, con poteri di verifica relativamente alla qualità dei servizi resi, ai risultati del monitoraggio sulle attività previste in convenzione, al grado di conseguimento degli obiettivi ed al livello di soddisfazione delle Amministrazioni clienti.

La struttura dei compensi risulta così articolata:

a) un corrispettivo a corpo per tutte le attività definite nel Piano annuale delle attività – ad esclusione delle attività di cui ai punti b e c – a copertura di tutti gli oneri e costi del Programma (ad es. le spese del personale, gli oneri per consulenze a supporto dell'attività aziendale, le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, gli eventuali emolumenti corrisposti ai Commissari chiamati a far parte delle Commissioni giudicatrici). Tale corrispettivo risulta composto da una quota fissa e da una quota variabile. Per l'anno 2006, a causa della limitazione delle dotazioni finanziarie, il corrispettivo indicato nell'art. 10 comma 2 lettera a) della Convenzione è stato rideterminato in una componente fissa pari a 25 milioni di euro (comprensivi di Iva) e in una componente variabile non superiore a 4,7 milioni di euro (comprensivi di IVA)⁴.

Inoltre, è stato introdotto, ai fini della remunerazione delle attività del Programma afferenti al suddetto punto a) e relativo alla sola quota variabile, un nuovo indicatore denominato "spesa affrontata gestita". Il nuovo meccanismo di remunerazione della parte variabile prevede un corrispettivo corrispondente allo 0,09% (a lordo di IVA) della "spesa affrontata gestita" per l'attivazione delle iniziative alla prima edizione, e allo 0,04% (a lordo di IVA) della "spesa affrontata gestita" per l'attivazione delle iniziative riferite ad edizioni successive.

b) un corrispettivo a corpo o a tempo e spesa per le ulteriori attività che, pur indicate nel Piano annuale delle attività (P.A.A.), siano riferite ad iniziative di progetto/servizio regolate da apposita intesa (specifici

⁴ Tali importi nell'esercizio precedente erano stati commisurati rispettivamente a 37 e a 5,5 milioni.

investimenti) o che hanno la natura di sperimentazione o che non fanno parte del normale ciclo produttivo per la realizzazione del programma;

c) un rimborso per le spese di rappresentanza e difesa giudiziale della Consip nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori esterni.

Le vicende gestorie del 2006 hanno evidenziato l'esigenza di stabilità dei flussi destinati al programma di razionalizzazione della spesa.

Nell'anno in esame il taglio iniziale dello stanziamento – dovuto alla critica situazione della finanza pubblica – anche se parzialmente compensato in corso di esercizio - ha finito per incidere sul volume delle attività.

Non a caso, nel contesto di seria difficoltà dei conti pubblici, la legge finanziaria per il 2007 ha previsto la possibilità di integrare il regime di remunerazione attualmente vigente – e sopra succintamente descritto – con l'avvio di un limitato sistema di autofinanziamento, basato sulla applicazione di una provvigione nei confronti degli aggiudicatari delle gare.

Tale complementare modello di finanziamento – che implica, ovviamente, un impatto sull'assetto organizzativo e sugli schemi operativi della Consip – è ancora in fase di valutazione nelle competenti sedi istituzionali.

L'alimentazione del bilancio Consip è assicurata, in misura preponderante, a carico degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ne risultano, in tutto o in parte interessati ben 19 capitoli di spesa, con importi che vanno da poche decine di migliaia fino ad oltre 40 milioni di euro. Questa frantumazione delle risorse può creare problemi di ordine gestionale, in quanto deve scontare una rigorosa ripartizione ed un puntuale utilizzo delle disponibilità allocate nei singoli capitoli di spesa; situazione questa incompatibile con le esigenze di flessibilità richieste in un contesto di restrizioni finanziarie. Ciò impedisce, fra l'altro, la immediata visibilità dei mezzi complessivamente assegnati a Consip.

Ulteriori fondi affluiscono dal bilancio autonomo della Corte dei conti, mentre somme di esiguo ammontare risultano erogate dal Ministero dell'Interno.

6. Strumenti programmatici e monitoraggio degli andamenti gestionali.

Il modello di pianificazione strategica ed operativa, riguardante le attività informatiche e le attività di razionalizzazione della spesa, discende direttamente dal contesto delle rispettive convenzioni, che ne disciplinano livelli e modalità.

6.1. Area IT.

Il modello di pianificazione delle attività IT si articola su tre diversi livelli:

- la pianificazione strategica è volta alla programmazione delle attività, degli impegni economici di medio periodo (triennale) e viene aggiornata con cadenza annuale in concomitanza con le esigenze di finanziamento pluriennale delle attività stesse. In tale quadro vengono definiti anche gli indirizzi della pianificazione di programma, tenuto conto delle linee strategiche MEF e di contesto della pubblica Amministrazione.
Specifici prodotti di tale livello sono la pianificazione triennale MEF per CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella P.A.), i piani annuali dei dipartimenti del MEF per CNIPA ed il piano esecutivo Annuale di Convenzione (PEA);
- la pianificazione di programma è volta a dettagliare in una prospettiva annuale la pianificazione di medio periodo; in tale ambito vengono identificate le iniziative o programmi di attività stabilendo le priorità in base alla quantità delle risorse finanziarie rese disponibili dalla legge di bilancio. Specifici prodotti sono il Portafoglio Progetti, i piani annuali dei Dipartimenti, gli stati di avanzamento di programma, lo stato di avanzamento/consumo dei contratti; il consuntivo annuale per il CNIPA;
- la pianificazione operativa è intesa a governare attività e costi dei singoli progetti/servizi. Specifici prodotti di tale livello sono i piani di progetto e lo stato di avanzamento economico/operativo.

6.2. Area DARPA.

Sulla base della specifica convenzione, la Consip è tenuta a predisporre entro il 31 dicembre di ciascun anno appositi documenti programmatici che

riassumono le principali attività che dovranno essere sviluppate nel corso degli anni.

La predisposizione di tali piani riflette il quadro normativo dell'anno in corso (prevalentemente delineato con la legge finanziaria) e le linee Guida triennali, emanate dal MEF entro il 31 ottobre di ogni anno, attraverso le quali il Ministero traccia gli indirizzi strategici che il Programma dovrà eseguire definendo le opportune strategie, attività ed obiettivi. In particolare:

- Piano strategico triennale, che raccoglie gli sviluppi ed evoluzioni del Programma nel triennio in termini di attività obiettivi e prospettive future.
- Piano Annuale delle Attività, che descrive dettagliatamente le attività operative per il perseguimento delle linee di indirizzo e il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Ministero.

La redazione dei piani programmatici dovrebbe occupare generalmente l'ultimo trimestre dell'anno ed il primo mese successivo in risposta ad eventuali modifiche richieste dal MEF. Elemento qualificante è la definizione dei costi del Programma da collegare alle risorse disponibili. E' evidente, infatti, che incertezze e variazioni sulle disponibilità finanziarie dei capitoli di spesa del MEF possano comportare durante l'anno aggiustamenti, anche rilevanti, ai piani operativi.

6.3. Pianificazione degli interventi e budget annuale.

Il piano operativo, che ingloba anche le previsioni del conto economico, non può pertanto, che essere legato alla concreta dotazione finanziaria stabilita dalla legge di bilancio in ordine ai capitoli che alimentano le disponibilità della Consip.

Il piano stesso negli ultimi anni è sempre stato definito non prima del mese di marzo, per cui è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione solo ad esercizio inoltrato. Sarebbe auspicabile che il piano stesso potesse essere predisposto con maggiore tempestività. La gestione annuale ne risentirebbe positivamente in termini di continuità e di certezza operativa.

Punti di particolare difficoltà si sono registrati nell'attività di pianificazione degli interventi e del budget annuale 2006.

Una prima versione del piano operativo 2006 è stata presentata al Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2006.

Tale versione risentiva della contrazione delle risorse finanziarie assegnate dal MEF e, per questo motivo, esprimeva una perdita previsionale originata,

soprattutto, dal taglio delle risorse per il programma di razionalizzazione della spesa.

Conseguentemente i ricavi previsti per il programma stesso (al netto dell'IVA e delle attività a rimborso) registravano una flessione rispetto al piano operativo del 33% (da 36,7 a 24,8 milioni di euro).

Nel conto economico previsionale, tale riduzione impattava principalmente sulle risorse disponibili per i servizi in outsourcing della Direzione acquisti in rete (da 11,4 a 2 milioni di euro; -80%). Ciò comportava una contrazione del portafoglio di attività del Programma per l'anno 2006, in termini di servizi offerti alle pubbliche Amministrazioni. Si prevedeva, infatti, la riduzione della "spesa affrontata" da 14,4 a 11,5 miliardi di euro e del "Transato" sul Mercato elettronico da 53 a 32 milioni di euro.

Relativamente al settore DARPA si prevedeva un utile lordo di 1,2 milioni di euro ed un utile netto di 0,2 milioni di euro. Per quanto riguarda il settore IT, che scontava il congelamento di tariffe e risorse operative, il piano prevedeva un utile lordo di 0,5 milioni di euro e una perdita netta di 0,6 milioni di euro. Il conto economico previsionale della Consip stimava così un utile lordo di 1,7 milioni di euro ed una perdita netta di 0,5 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 marzo decideva di rinviare l'approvazione del budget 2006 alla successiva riunione consiliare, affinché si provvedesse alla presentazione di un conto economico previsionale in pareggio dopo le imposte.

Una seconda versione del Piano operativo veniva quindi discussa ed approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2006. Il conto economico previsionale stimava così un utile lordo di 2,4 milioni ed un sostanziale pareggio, al netto delle imposte, assicurato da ulteriori tagli di spesa.

In sede di assestamento, sono stati reperiti nuovi fondi per il Programma DARPA, con un incremento delle risorse disponibili per la Consip pari a circa 7,2 milioni di euro. Una terza versione del piano operativo veniva quindi discussa ed approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2006, in cui le aggiuntive disponibilità erano finalizzate ad una accelerazione del programma di razionalizzazione della spesa.

Nella sostanziale invarianza del conto economico previsionale del comparto delle attività informatiche, si prevedeva una maggiore crescita dell'utile ante-imposte e dell'utile netto per la DARPA di circa 1,2 milioni di euro, mentre l'utile netto atteso passava da 0,4 a 1,1 milioni di euro.

6.4. Monitoraggio delle attività.

Alla complessa attività di programmazione, sopra succintamente descritta, si accompagna un costante monitoraggio dei tempi di realizzazione delle varie attività.

D'altra parte, con cadenza trimestrale viene elaborato dal 2002, il *tableau de bord*, documento in cui si dà conto della situazione economica e tecnica rispetto alle indicazioni del piano annuale e mediante il quale vengono effettuate le opportune revisioni all'impianto programmatico iniziale.

Il *tableau de bord* viene corredato di una nota di commento sui più significativi fenomeni registrati nel trimestre di riferimento.

Il monitoraggio in corso d'anno degli andamenti gestionali ed economici risulta così puntuale ed efficace.

Il quadro tracciato nel *tableau de bord* riferito al quarto trimestre viene sostanzialmente ad identificarsi con gli esiti della gestione annuale.

7. I bilanci della Consip.

Il bilancio della Consip è costituito dai documenti contabili previsti per le società dagli artt. 2423-2426 del codice civile e, in particolare, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali si aggiungono la relazione del Collegio dei sindaci e quella del Consiglio di Amministrazione.

I dati relativi al conto economico e allo stato patrimoniale riguardanti l'esercizio 2006 sono integralmente riportati nella presente relazione.

La nota integrativa relativa allo stesso esercizio – allegata al referto unitamente agli altri documenti di bilancio – ha la funzione di illustrare ed integrare le rappresentazioni contabili, ai fini di una prospettazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale della società e contiene, inoltre, le informazioni necessarie ed una esaustiva esposizione delle risultanze, con specifico riferimento ai principi contabili adottati nella valutazione delle voci di bilancio.

La proposta di bilancio al 31 dicembre 2006, unitamente alla relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 marzo 2007.

In data 2 aprile 2007 la bozza di bilancio ha ottenuto il parere favorevole del collegio sindacale, previo positivo riscontro della società di revisione (29 marzo 2007).

L'assemblea degli azionisti si è riunita il 17 aprile 2007 ed ha deliberato l'approvazione del bilancio.

8. Conto economico.

Nella tavola 1 sono esposti i contenuti del conto economico elaborato dalla Consip per l'esercizio 2006, con indicazione dei corrispondenti dati relativi all'esercizio precedente.

Dall'analisi del conto economico risulta che l'esercizio 2006 si è chiuso con un utile lordo pari a 5,8 milioni, pressoché equivalente a quello dell'esercizio precedente (5,7 milioni). Tale risultato deriva da ricavi per 163,8 milioni (185,8 milioni nel 2005) cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per complessivi 157,9 milioni (180,1 milioni nel 2005). L'utile netto dell'esercizio risulta, invece, in calo (da 1,943 a 1,299 milioni).

L'ammontare globale dei ricavi è originato:

- dai compensi Consip per 62,2 milioni (in netto calo rispetto al 2005, in cui lo stesso valore si era commisurato a 67,6 milioni), dei quali 31,5 milioni afferenti ai corrispettivi erogati dall'Amministrazione per l'attività informatica (31 milioni nell'esercizio precedente) e 30,7 milioni riferiti ai corrispettivi erogati dall'Amministrazione per l'attività degli acquisti in rete della p.A.;
- dagli altri ricavi e proventi per 0,416 milioni (0,615 nel 2005), che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato, dai ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni e dal parziale riaddebito ai dipendenti del costo del noleggio delle auto aziendali;
- dai rimborsi per 101,1 milioni (di cui 94,1 milioni per le attività informatiche e 7 milioni per gli acquisti in rete). L'importo globale delle attività a rimborso ha fatto così registrare un ulteriore decremento (-14%), dopo quello del 2005.

Su tale esito ha inciso la diminuzione dei rimborsi sia per le attività informatiche (da 105,3 a 94,1 milioni) sia per gli acquisti in rete (da 12,3 a 7 milioni).

I costi della produzione ammontano a 156,5 milioni a fronte dei 179,3 milioni del precedente esercizio.

Al netto dei costi delle attività a rimborso (pari, come si è detto, a 101,1 milioni) – che non determinano, in quanto coincidenti con i relativi ricavi, alcun effetto sostanziale – i costi della produzione corrispondono a 55,4 milioni (61,7 milioni nel 2005), segnando una riduzione del 10,2%. In tale quadro recessivo il

costo totale del personale ha, peraltro, registrato un incremento del 2,6% passando da 34,1 milioni di euro del 2005 a 35 milioni nel 2006, anche per effetto del rinnovo del contratto collettivo di lavoro.

L'abbattimento dei costi è sostanzialmente riconducibile al richiamato taglio delle consulenze, indotto anche dal drastico ridimensionamento delle risorse finanziarie assegnate al programma DARPA. Più in generale la contrazione delle disponibilità si riflette sui costi per servizi (scesi da 22,9 a 15,8 milioni).

Al loro interno si riscontra la netta flessione dei costi per sistemi informativi e per servizi in outsourcing, nonché per consulenze legali e notarili, con un differenziale negativo che complessivamente è pari a 7,3 milioni. Crescono, per contro, le consulenze tecniche di 333 migliaia di euro, la cui spesa si riferisce prevalentemente ai lavoratori interinali o a progetto.

Un risparmio si registra per le voci "Commissari di gara" (-127 migliaia di euro) e "Bandi di gara" (-476 migliaia di euro). Un significativo decremento mostra la voce formazione (-236 migliaia di euro; -41,6%). Tale esito è principalmente dovuto alla diminuzione delle giornate di formazione mediamente dedicate al personale Consip che sono passate da 7 giorni per risorsa nel 2005 a 3,8 giorni per risorsa nel 2006.

Più che raddoppia, invece, la spesa per gli organi sociali (da 350 a 785 mila euro), che sconta l'incremento sull'intero anno del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione (passato da 5 a 9 nel secondo semestre del 2005). Nella invarianza degli emolumenti del collegio sindacale (56 mila euro), i compensi dei membri del consiglio di amministrazione sono saliti da 294 a 729 mila euro⁵.

Le spese di rappresentanza – i cui costi è necessario contenere – lievitano da 65 a 87 mila euro.

Registra una notevole progressione la voce residuale "altro", (da 203 a 508 mila euro), trainata dalle "altre prestazioni di terzi" e dall'"organizzazione di eventi per p.A."

Sostanzialmente immutato (3,217 milioni) è il livello dei costi per il godimento di beni e servizi, che attengono essenzialmente alla locazione degli uffici e al noleggio delle autovetture.

Si intensifica la crescita (+46,9%) degli interessi e di altri oneri finanziari, in cui la voce preponderante è costituita dagli interessi passivi su rapporti di

⁵ Ciò per l'effetto combinato del citato aumento del numero dei membri e di una diversa modalità di contabilizzazione degli emolumenti dell'Amministratore delegato (da costo del personale nella gestione 2005 a spese per organi sociali nel 2006).

conto corrente bancario, derivanti sostanzialmente dai ritardi dei pagamenti da parte del Mef.

L'utile netto di esercizio si è contratto, scendendo, come si è detto, da 1,942 a 1,299 milioni, per effetto principalmente dei minori compensi provenienti dalle convenzioni col Mef. Esso è stato destinato come segue:

- attribuzione alla riserva legale del 5% per un importo di 65 mila euro;
- attribuzione di residui 1,234 milioni alla riserva disponibile.

9. Stato patrimoniale.

Nella tavola 2 sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2006.

L'aggregazione principale dell'attivo, pari a 140,4 milioni (141,8 milioni nel 2005) è costituita dai crediti, nel cui ambito spiccano i crediti verso i clienti, esigibili entro l'anno successivo, che risultano sostanzialmente stabili (139,5 milioni a fronte di 139,6 del precedente esercizio).

I crediti in questione si riferiscono essenzialmente ai rimborsi dovuti dal Ministero dell'Economia e delle finanze per acquisto di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio ma per conto dello stesso Ministero in forza di un mandato senza rappresentanza.

Trovano, inoltre, collocazione nella stessa voce i corrispettivi dovuti sia per le attività informatiche (cfr. artt. 18-19 e 21 della convenzione stipulata in data 19 aprile 2006 con il Ministero dell'economia e delle finanze ed art. 11 della convenzione del 7 maggio 2001 con il Ministero dell'Interno), sia per le attività della struttura di supporto agli acquisti (cfr. artt. 10, 11 e 12 della convenzione tra la Consip ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze stipulata il 4 marzo 2005).

Di importo nettamente inferiore sono le voci "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali", che hanno subito un decremento complessivo di 0,409 milioni, dovuto per 0,286 milioni alla prima posta e per 0,123 milioni alla seconda.

La composizione e la movimentazione delle due categorie di immobilizzazioni sono riportate nelle tavole 3 e 4.

Le voci più significative del passivo riguardano i debiti verso i fornitori esigibili entro l'anno successivo (scesi, rispetto al 2005, da 68,5 a 62,4 milioni) e i debiti verso le banche che, dopo la cospicua lievitazione registrata nel precedente esercizio, risultano leggermente ridotti (da 31,2 a 30,6 milioni).

Crescono poi i debiti tributari (da 15,6 a 17,8 milioni), mentre i debiti verso gli Istituti di previdenza mostrano una sostanziale stazionarietà (da 2,6 a 2,7 milioni).

Una ulteriore crescita (+6,1%) evidenziano gli altri debiti (da 4,9 a 5,2 milioni).

Il patrimonio netto, tenuto conto dell'assegnazione alla riserva legale ed alla riserva disponibile dell'utile netto di esercizio, ammonta a 16,7 milioni (era pari a 15,4 milioni nel 2003).

10. Attività e risultati.

10.1. Settore informatico.

Sulla base delle linee programmatiche e degli indirizzi del ministero dell'economia e delle finanze, le principali attività svolte dalla Consip nel 2006 sul fronte dei sistemi informativi dell'area Economia del Mef si è svolta in base alle seguenti direttrici:

- modernizzazione della pubblica Amministrazione;
- supporto alla governance della finanza pubblica;
- supporto ai processi dell'Amministrazione;
- evoluzione delle infrastrutture tecnologiche.

Per ciascuna delle menzionate linee di azione si darà indicazione, necessariamente sommaria, dei principali progetti/attività posti in essere nell'esercizio in esame, rinviando per più dettagliati elementi alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione della società, allegata alla proposta di bilancio presentata all'assemblea per l'approvazione.

10.1.1. La modernizzazione della pubblica Amministrazione.

a) Il "Dipartimento in rete".

Nell'ambito di una generale revisione dei processi di servizio del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del Tesoro (DAG), la Consip nel 2006 ha proseguito l'attività per la realizzazione del progetto del "Dipartimento in rete".

L'iniziativa è finalizzata ad individuare e sviluppare servizi innovativi e nuovi ambiti di utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto del cambiamento dei processi e dell'organizzazione. In questo contesto il "Dipartimento in rete" indica l'introduzione di un nuovo modello destinato ad incidere sul modo di operare dei singoli all'interno dell'organizzazione, fondato sulla possibilità di trasferire i processi in rete, sulla condivisione delle informazioni e sulla costituzione di unità di lavoro trasversali all'organizzazione.

Nell'anno in esame è stata avviata l'operatività della nuova intranet del Dag, che rappresenta lo "sportello unico" per diffondere informazioni e favorire l'accesso ai servizi rivolti al personale, con lo scopo di promuovere il lavoro in rete.

b) Service Personale Tesoro (SPT)

Il Service personale Tesoro, uno dei primi progetti realizzati con il supporto di Consip, è il centro servizi gestito dal Dag, responsabile dei processi di elaborazione, stampa e liquidazione degli stipendi (1.500.000 dipendenti delle Amministrazioni centrali e della Scuola) e delle pensioni di guerra (450.000 beneficiari).

Nel corso del 2006 SPT è stato ulteriormente rinnovato e razionalizzato. I principali ambiti di intervento hanno riguardato la completa diffusione del cedolino elettronico e l'integrazione con altri sistemi informativi che ha portato all'ampliamento della gamma dei servizi offerti.

c) Sistema informativo per l'amministrazione del personale (SIAP)

Nel corso del 2006 sono state realizzate tre iniziative per l'evoluzione del progetto Siap, che costituisce lo strumento di supporto all'attività degli uffici che partecipano ai processi di gestione del personale.

La prima ha riguardato l'avviamento di nuovi processi resi disponibili agli utenti.

Tra questi i permessi sindacali; il trattamento di quiescenza e buonuscita; la rilevazione delle competenze; i sussidi; le indennità particolari; la mobilità; i comandi; il fuori ruolo; i trasferimenti.

Un secondo ambito di intervento è consistito nella realizzazione di una maggiore integrazione con il Service Personale Tesoro, su tre processi: Fondo unico di Amministrazione, indennità particolari e buoni pasto.

Sono state, infine, realizzate e messe in linea, a disposizione del primo "ufficio pilota" le funzionalità che consentono la gestione informatizzata del fascicolo personale.

10.1.2. Il supporto alla governance della finanza pubblica.

a) Datawarehouse (DW) della RGS.

Nel 2006 ha conosciuto nuovi sviluppi il progetto per la realizzazione del Datawarehouse (DW) della RGS.

Tale strumento è volto a razionalizzare e rendere fruibile in modo sistematico l'enorme patrimonio informativo disponibile attualmente sui sistemi gestionali della RGS, attraverso la costruzione di un archivio dati organizzato.

Il DW RGS è articolato in nove Data Mart dedicati ai singoli Ispettorati della RGS, che contengono dati maggiormente aggregati e specifici per i vari settori di attività. Si tratta di una piattaforma informatica nella quale

confluiscono tutti i dati provenienti da diversi sistemi informativi gestionali e da fonti esterne.

Tali dati subiscono un processo di pulizia, trasformazione, integrazione, storicizzazione e validazione. Ciò consente di raggiungere un sostanziale grado di omogeneità dell'informazione, per anni preclusa dal modo differente di rappresentare e gestire i dati, sia fra diverse organizzazioni sia anche all'interno delle stesse.

b) Modelli di previsione.

E' operativo per l'Ispettorato generale per le politiche di bilancio (IGPB) uno strumento dinamico e flessibile: il "sistema di simulazione di bilancio" (Si.Si.B), in grado di analizzare sotto diverse prospettive, in ogni fase dell'esercizio finanziario e in tempi estremamente ridotti, gli effetti di variazioni alla complessa architettura contabile ed organizzativa della p.A..

Su un piano più generale Consip svolge una consulenza specialistica per il Mef nello sviluppo, evoluzione ed utilizzo dei modelli di previsione. Tali modelli sono utilizzati per la predisposizione dei documenti ufficiali di rilevanza nazionale ed internazionale (Relazione trimestrale di cassa, DPEF, Relazione previsionale e programmatica), per il monitoraggio dell'andamento della finanza pubblica in corso di esercizio e per la valutazione di interventi di politica economica.

Il principale fra i suddetti strumenti è il "Modello integrato di finanza pubblica" che, attraverso una serie di strumenti econometrici, è in grado di elaborare le previsioni di breve e medio periodo sull'andamento dei conti pubblici, nonché le previsioni tendenziali sulla situazione della finanza pubblica richieste dal Fondo Monetario internazionale (FMI).

Per quanto riguarda le attività di supporto alla Ragioneria generale dello Stato è stato sviluppato un modulo di stima e previsione di indicatori strutturali per la valutazione degli effetti del ciclo economico sui saldi di bilancio. Le fluttuazioni cicliche dell'economia, infatti, influenzano i grandi aggregati di finanza pubblica, per cui le poste devono essere "depurate" degli effetti del ciclo economico.

L'obiettivo è quello di determinare l'andamento del bilancio pubblico nell'ipotesi che l'economia si trovi lungo il suo "normale" sentiero di crescita (analisi strutturale).

c) La gestione del bilancio dello Stato.

Un settore in cui la Consip è intervenuta con una serie di progetti innovativi di notevole impatto sui processi e l'organizzazione è la formazione e la gestione del bilancio dello Stato, che ha costituito la prima tappa dell'informatizzazione della Ragioneria generale dello Stato, a partire dal 1972.

Il sistema informativo del bilancio finanziario realizzato da Consip assiste l'Ispettorato generale per le politiche di bilancio (IGPB) nello svolgimento delle proprie attività istituzionali ed, in particolare, per:

- la predisposizione dei documenti ufficiali di bilancio e delle relazioni periodiche da presentare al Parlamento;
- la gestione della rendicontazione finanziaria e patrimoniale del bilancio;
- il supporto nella valutazione e nell'attuazione degli interventi di natura economico-contabile.

Gli ultimi significativi interventi hanno riguardato:

- la completa automazione del processo di pagamento (dal momento dell'emissione del mandato, che oggi è informatico, fino all'estinzione nello sportello bancario) degli atti di spesa delle Amministrazioni, con totale eliminazione del trasferimento cartaceo dei dati;
- la piena automazione dei flussi informativi fra Amministrazioni e RGS relativi al bilancio dello Stato, agli impegni e ai titoli di spesa attraverso il SICOGE (Sistema di contabilità gestionale finanziaria), consentendo notevoli risparmi di tempo e una conoscenza tempestiva per le Amministrazioni della situazione contabile dei propri capitoli di spesa;
- la riprogettazione del Sistema delle entrate, che supporta oggi la Ragioneria provinciale dello Stato e gli Uffici centrali del bilancio nel controllo delle contabilità relative ai diversi debitori dello Stato e nella predisposizione del conto consuntivo delle entrate.

d) Il sistema per gestire il bilancio comunitario.

Un ruolo essenziale per la Ragioneria generale dello Stato è svolto dall'innovativo sistema realizzato per gestire il bilancio comunitario.

Esso rappresenta un importante fattore di efficienza sia per le attività proprie dell'IGRVE (Ispettorato generale Rapporti finanziari con l'Unione Europea) sia per le attività di competenza delle Amministrazioni, centrali e periferiche, che si avvalgono del sistema per la gestione dei dati di

programmazione e di attuazione degli interventi, per la certificazione delle
spese sostenute e dei pagamenti a favore dei beneficiari finali.

10.1.3. Il supporto ai processi dell'Amministrazione.

a) Sistema per il controllo di gestione del Mef.

Nel corso del 2006 sono stati registrati nuovi passi avanti per il sistema di controllo di gestione del Mef, curato dal DAG. Si tratta di un progetto che asseconda la nuova cultura gestionale delle Amministrazioni, orientata al risultato e all'efficienza. Riguarda un bacino di utenza molto ampio (circa 13.000 dipendenti, 800 uffici dirigenziali, oltre duecento sedi periferiche e un numero elevato di soggetti interessati) e differenziato (i soggetti svolgono attività molto diverse fra loro, da quelle a carattere prettamente amministrativo ad altre ad elevato contenuto professionale, quali la predisposizione della legge finanziaria).

Nell'anno in esame la piattaforma informatica si è arricchita di nuove funzionalità, mentre sono stati effettuati interventi anche sul fronte strategico-organizzativo.

b) Sistema per la gestione del patrimonio informativo del DAG.

Tale sistema ha lo scopo di aiutare il management del IV Dipartimento del Ministero dell'Economia (DAG) a gestire l'enorme mole di dati a disposizione sul personale del Ministero.

In tale modo si può monitorare l'andamento delle politiche del personale ed anticipare eventuali criticità, fornendo una visione immediata ed unitaria dei principali fenomeni.

Nel 2006 il sistema si è arricchito con il Data Mart "Personale" che ha l'obiettivo di fornire all'utente una visione di sintesi dell'andamento delle diverse aree attinenti alla gestione delle risorse umane sia del DAG che del Ministero nel suo complesso, attraverso indicatori statistici e di performance. Le aree di indagine sono: forza lavoro disponibile, organizzazione del personale, valore e sviluppo delle risorse umane, costi, mobilità e turn-over, amministrazione del personale.

c) Rendicontazione telematica dei dati contabili degli enti locali alla Corte dei conti.

Entrato in funzione alla fine del 2005, questo sistema informativo, nel 2006 ha permesso l'acquisizione telematica dei rendiconti di gestione di tutte le province italiane e di circa 500 comuni. L'utilizzo di modelli XML pubblicati sul sito Web della Corte dei conti ha garantito, attraverso opportuni controlli, l'uniformità, la completezza e la correttezza delle informazioni che hanno consentito alla Corte di migliorare le attività di controllo sulla finanza locale.

Tale progetto rientra tra le principali iniziative nel campo dell'e-government.

10.1.4. L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche.

a) nuovi strumenti e soluzioni tecnologiche innovative.

Consip è particolarmente impegnata nella implementazione e nella diffusione delle nuove tecnologie. Essa ha contribuito all'utilizzo esteso della firma digitale ed è attiva sul versante della posta elettronica certificata (PEC), prevista dal Codice dell'amministrazione digitale, necessaria per poter dare valore legale a molte comunicazioni che intercorrono fra la p.A. e gli utenti (cittadini ed imprese). Nel corso del 2006, Consip ha attivato il servizio di posta certificata per il Dipartimento dell'amministrazione generale (DAG) del Ministero dell'Economia e finanze.

Consip sta anche fornendo un contributo a grandi progetti di interconnessione e comunicazione fra i soggetti pubblici, quale ad esempio il Sistema pubblico di connettività (SPC), che dovrebbe far interoperare i servizi applicativi delle Amministrazioni grazie alla adozione di protocolli comuni di comunicazione e all'utilizzo di una rete telematica condivisa. In quest'ambito, a fine 2006, è stato firmato il contratto esecutivo per i servizi di connettività e sicurezza, che prevede, fra l'altro, l'utilizzo di nuovi servizi innovativi quali l'accesso alla rete SPC con terminali wi-fi e da terminali mobili GPRS o UMTS.

Infine, Consip ha realizzato, nel 2006, il progetto di utilizzo dei sistemi VoIP (Voice over Internet Protocol), che permette di trasferire le comunicazioni telefoniche sulla rete dati con notevoli risparmi di costi. Con tale iniziativa è stato reso possibile il passaggio sulla rete dati delle comunicazioni telefoniche delle venti sedi romane del Mef e delle due sedi provinciali di Genova e Torino.

b) Potenziamento dei sistemi di sicurezza.

Nel 2006 è proseguito l'impegno di Consip per accrescere la sicurezza delle infrastrutture del Mef contro gli attacchi informatici ed altri rischi. Al riguardo sono necessari interventi combinati che riguardano la sicurezza logica (sistemi di autenticazione e salvaguardia dei dati) quella fisica (controllo accessi, aree riservate, protezione dei sistemi) quella dei servizi (protezione delle comunicazioni, delle transazioni, controllo degli aggiornamenti, procedure e servizi per la continuità operativa) e

l'organizzazione della sicurezza (adozione di politiche per la sicurezza, adesione alla normativa, formazione specifica).

Consip sta attualmente sviluppando un importante progetto di Disaster Recovery, che dovrà coinvolgere i Ced di La Rustica, Latina e quello della sede centrale di via XX settembre. Il progetto consente, in caso di grave incidente, di far ripartire in poco tempo i principali servizi erogati, utilizzando le altre strutture.

In quest'ambito, nel corso del 2006, sono state portate a compimento tutte le attività di revisione architettuale e tecnologica avviate negli anni precedenti. Sono infatti messe in esercizio sia le "Storage Area Net work" che le "Tape Area Network" sui tre Ced dell'Amministrazione.

10.2. Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

10.2.1. Il sistema delle convenzioni.

10.2.1.1. Il programma di razionalizzazione della spesa, dopo la normalizzazione intervenuta nel 2005, segnala per il 2006 un andamento positivo dei principali indicatori⁶.

Nella tavola 4 sono elencate le gare attive nell'anno in esame.

Dopo il forte rilancio del precedente esercizio, il volume della spesa affrontata si è ulteriormente incrementato, passando da 13.668 a 14.794 milioni (+8,2%).

Per contro il costo del programma ha registrato una significativa diminuzione (21,7%), attestandosi sul livello di 38,5 milioni (al netto dell'IVA) rispetto ai 49,2 milioni del precedente esercizio.

Prosegue l'andamento ascensionale (+20,6%) del valore complessivo del risparmio potenziale (da 2.306 a 2.780 milioni).

Si rammenta che per "spesa affrontata" si intende la spesa annua della pubblica Amministrazione riconducibile ai servizi o ai beni oggetto delle iniziative di risparmio poste in essere (convenzione), spese che le Amministrazioni hanno affrontato a prescindere dall'attivazione delle convenzioni. La spesa, invece, che le Amministrazioni hanno concretamente effettuata ricorrendo alle iniziative della Consip – e cioè quella concernente beni e servizi previsti in convenzione ed effettivamente utilizzati (c.d. "transato") – è salita da 945 a 1.325 milioni (+40,2%), sotto la spinta dell'accumulo di convenzioni perfezionate nel secondo semestre 2005, dopo il pieno riavvio del sistema delle convenzioni, su cui aveva

⁶ Secondo il rapporto 2007 elaborato dal Politecnico di Milano, risulta che nel 2006 il 66% delle transazioni di *e-procurement* in Italia è avvenuto attraverso Consip.

negativamente inciso il mutamento normativo intervenuto alla metà del 2003 (confermato ed integrato dalla legge finanziaria 2004)⁷.

Nella figura 6 si dà conto dell'evoluzione dei più significativi dati del programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi nel periodo 2001-2006.

Sulle principali grandezze del programma e sui parametri adottati per misurarne l'effettivo impatto si pone, comunque, l'esigenza di una attenta riconsiderazione.

Ciò vale, soprattutto, per la spesa "affrontata", che esigerebbe un metodo di quantificazione ancorato a dati e stime di maggiore affidabilità.

Ad essa si correla il "risparmio potenziale", che viene scomposto in risparmio "diretto" e risparmio da "benchmark".

Il primo misura il risparmio effettivamente generato dal valore degli ordini transitati attraverso il sistema delle convenzioni quadro ed è calcolato per differenza tra il transato e la spesa che le Amministrazioni avrebbero affrontato in assenza di convenzione (prezzo medio ponderato); il secondo è, invece, determinato per differenza tra il risparmio potenziale ed il risparmio diretto ed è calcolato con riguardo al dovere delle Amministrazioni che non hanno aderito alle convenzioni di utilizzare, se più favorevoli, i parametri di qualità e di prezzo previsti dalle convenzioni stesse. Ciò nel presupposto di una tendenziale convergenza del costo dei beni e dei servizi verso i valori delle convenzioni Consip, che vengono a costituire un parametro di riferimento per tutto il mercato.

Sulla base di tale considerazione, la Consip ha quantificato per il 2006 un risparmio diretto di 214 milioni (106 milioni nel 2005) ed un risparmio da benchmark di 2566 milioni (2.200 milioni nel 2005).

10.1.2.2. Si è in precedenza sottolineato l'impatto che il nuovo codice dei contratti ha determinato sulle attività della Consip ed in particolare, sulla composizione delle commissioni di gara. Sotto questo profilo il 2006 è stato un anno di transizione, considerato che il codice stesso è entrato in vigore a metà anno ed è stato, conseguentemente, applicato alle gare bandite dopo il 1° luglio. Benefici deriveranno, a regime, dal punto di vista procedurale e finanziario. Da un lato, infatti, la tendenziale composizione "interna" delle commissioni e una sostanziale riduzione del numero dei loro componenti dovrebbe portare ad una

⁷ Sulla vicenda delle gare sospese a novembre 2003 e poi riattivate con DPCM 11.11.2004, n. 325, entrato in vigore il 9 febbraio 2005, la Corte si è ampiamente soffermata nelle due precedenti relazioni.

parziale contrazione dei tempi di espletamento dei lavori di commissione (stimabile in circa 4 mesi per le gare più complesse), anche se il codice stesso – va sottolineato – ha introdotto rilevanti complessità operative, che impongono lo svolgimento di nuovi adempimenti procedurali. Dall'altro, il ricorso ai commissari interni non prevede l'erogazione di emolumenti, spettanti invece ai Commissari esterni.

Gli effetti nel 2006, a causa del campo ristretto delle gare già aggiudicate in vigenza del nuovo codice, risultano limitati. Il tempo medio delle iniziative non si è significativamente discostato dalle evidenze del 2005. La spesa per i commissari di gara, dopo l'esplosione dell'anno precedente, è scesa da 1,180 a 1,053 milioni di euro ed è destinata a ridursi drasticamente nel 2007.

Va osservato, per contro, che l'obbligo di pubblicazione degli Avvisi/Rettifiche/Esiti delle gare su quattro quotidiani, anziché su tre, determinerà un incremento dei relativi costi.

10.2.2. Mercato elettronico e gare telematiche.

Nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, ha assunto crescente rilievo nel 2006 il mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA).

Il MEPA è uno strumento che ha lo scopo di supportare gli acquisti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario (137.000 euro per le pubbliche amministrazioni centrali e 211.000 euro per le altre) e di promuovere anche la partecipazione delle piccole e medie imprese al Programma acquisti. Si tratta di un vero e proprio mercato elettronico, disponibile sul portale degli acquisti in rete gestito da Consip (www.acquistiinretepa.it) in cui i fornitori che hanno ottenuto l'abilitazione offrono i propri beni e servizi direttamente on-line. I compratori registrati (le pubbliche amministrazioni) possono consultare il catalogo delle offerte ed emettere direttamente ordini d'acquisto o richiesta d'offerta (RDO).

Rispetto alle convenzioni si presenta come un canale complementare, idoneo per l'acquisto di beni e servizi che non è efficiente trattare con le convenzioni stesse per le loro caratteristiche peculiari o per il tipo di fabbisogno che sono destinate a soddisfare.

La spinta maggiore a ricorrere al MEPA non sta nei risparmi di prezzo – comunque stimato in circa l'8% in meno rispetto ai prezzi ottenuti con metodi tradizionali di acquisto, in virtù dell'effetto di una maggiore concorrenza fra i

fornitori – bensì nei risparmi di processo intesi come riduzione del tempo necessario per concludere l'iter di acquisto.

L'utilizzo del sistema – che, si ripete, rappresenta uno strumento di acquisto complementare al sistema delle convenzioni – si sta diffondendo su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo un numero crescente di pubbliche Amministrazioni e fornitori e registrando un incremento costante delle grandezze che lo caratterizzano.

Al 31 dicembre 2006 sono stati pubblicati sul mercato elettronico 226.748 articoli (erano 190.484 nel 2005) inerenti a 16 categorie merceologiche. Nella figura 7 si evidenzia la distribuzione percentuale degli articoli del mercato elettronico per merceologia affrontata.

Sono state abilitate al sistema 868 imprese, molte delle quali presentano i prodotti per più categorie, talchè il numero complessivo dei cataloghi disponibili è di 1.146.

Sono state registrate complessivamente 3.862 Amministrazioni, di cui 1.254 hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura. Gli interventi posti in essere attraverso il piano di marketing hanno generato nel 2006 complessivamente 11.468 ordinativi (9.677 nel 2005), corrispondente ad una spesa cumulata di oltre 38 milioni di euro (29,9 milioni nel 2005).

Per completezza si allega il quadro riepilogativo delle principali grandezze riguardanti il mercato elettronico (Figura 8).

10.2.3. Progetti a supporto di specifiche esigenze delle pubbliche amministrazioni.

Anche nel 2006 sono state svolte, nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, le attività di consulenza a favore delle pubbliche amministrazioni, che hanno portato allo sviluppo di 12 progetti inerenti alle tematiche di semplificazione dei processi, di razionalizzazione organizzativa, di consulenza tecnico-merceologica e di utilizzo degli strumenti di e-procurement.

La selezione dei progetti è stata basata su parametri oggettivi legati ai temi dell'innovazione.

Tra le attività più importanti vanno segnalate:

- studi di fattibilità sul tema degli "acquisti verdi";
- avvio della collaborazione con il Ministero dell'Ambiente ai fini della redazione del Piano nazionale d'azione sul Green public procurement;

- disponibilità della piattaforma di e-procurement per l'espletamento di procedure di gara telematica;
- supporto per la riorganizzazione dei processi interni alle Amministrazioni;
- espletamento delle funzioni di stazione appaltante per le Amministrazioni.

Nella tavola 5 vengono indicate le amministrazioni beneficiarie dei progetti a supporto, suddivise per comparto.

Un ulteriore gruppo di iniziative concerne le attività di supporto alle amministrazioni per l'effettuazione di gare telematiche in modalità Application Service Provider (ASP) tramite l'utilizzo della piattaforma informatica MEF/Consip. In questo modo Consip mette a disposizione la propria competenza tecnologica e l'esperienza maturate nell'ambito delle procedure telematiche di acquisto oltre che assistenza merceologica, tecnica, legale.

Nella tavola 6 viene fornita, per amministrazione richiedente, il nome dell'iniziativa, la data di pubblicazione del bando, la data di pubblicazione dell'avviso e la data di espletamento della gara.

10.2.4. Le partnership con il mercato di fornitura e con le pubbliche amministrazioni.

10.2.4.1. Rapporti con il Mercato della fornitura.

L'analisi dello stato dei rapporti tra Consip e Mercato della fornitura è valutabile sotto un duplice profilo. Da un lato, Consip ha gradualmente posto in essere una serie di azioni volte ad incentivare la partecipazione di tutte le imprese alle varie iniziative. In particolare, le procedure di gara, sono state definite in modo tale da evitare eccessive concentrazioni del mercato. Allo scopo si è fatto ricorso alla suddivisione in lotti separati per aree geografiche e/o per tipologia di prodotto, idonei a massimizzare i vantaggi competitivi delle Piccole e Medie Imprese (PMI), derivanti da economie di localizzazione geografica dei fattori della produzione o da strutture di costi più flessibili.

Dall'altro, è stata consolidata la collaborazione con le confederazioni imprenditoriali (Confindustria, Confcommercio, Confartigianato, Confcooperative-Federlavoro, Confapi, Unioncamere, Cna). La collaborazione si è articolata attraverso lo sviluppo di tavoli di confronto tecnico-merceologico sulle convenzioni e sul MEPA; la reazione di una partnership per aiutare le confederazioni a veicolare ai propri associati le informazioni sul programma;

l'attività di diffusione sul MEPA quale ulteriore opportunità di business per le imprese.

E' da segnalare l'attivazione sul territorio di sportelli di supporto alle imprese (120 sportelli in 16 regioni italiane).

10.2.4.2. Rapporti con le Amministrazioni.

Nel 2006 è stato firmato un protocollo di intesa tra MEF, Unioncamere e Consip per la diffusione verso il tessuto imprenditoriale italiano degli strumenti di e-procurement del programma di razionalizzazione della spesa.

La gestione delle relazioni e la conoscenza dei fabbisogni e delle aspettative delle PP.AA. rappresentano un elemento cardine per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di diffusione del programma di razionalizzazione.

Nel corso degli anni, il modello organizzativo della Consip si è evoluto al fine di affiancare le PP.AA. nel processo di cambiamento ed innovazione dei processi di acquisto.

Una struttura di Account Manager gestisce i rapporti con circa 800 amministrazioni identificate per dimensione e potenziale di spesa, distribuite fra i comparti Stato, Enti locali, Sanità ed Università. Ciò con l'obiettivo di:

- contribuire alla corretta individuazione dei loro fabbisogni;
- assisterle nella scelta del canale più idoneo per l'approvvigionamento (convenzione o market place);
- supportarle nell'utilizzo degli strumenti di e-procurement;
- affiancarle nella gestione delle eventuali problematiche relative alla fornitura;
- assicurare progetti a supporto di tipo trasversale, al fine di agevolare il processo di cambiamento nelle modalità di acquisto;
- promuovere le iniziative del Programma e trasferire competenze e know-how.

L'efficacia delle modalità di gestione delle relazioni con gli utenti sembrerebbe confermata dai risultati delle indagini annuali di "customer satisfaction", che registrano una crescente fiducia verso il programma.

Di particolare interesse è l'avvio della citata collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare, che viene implementata nel corso del 2007.

10.2.5. La soddisfazione delle amministrazioni-clienti.

Nel 2006 è stata conclusa la prevista indagine di "customer satisfaction", che ha interessato un campione di 800 amministrazioni utenti sia del Sistema delle Convenzioni che del Mercato Elettronico. In generale l'esito è risultato soddisfacente: si è profilato un netto miglioramento degli indici di gradimento del Programma.

Un aspetto connesso è quello del monitoraggio delle forniture, un'attività che Consip svolge per garantire un livello qualitativo sempre migliore nell'offerta di beni e servizi.

Lo scopo è quello di verificare il rispetto dei livelli di servizio dichiarati nei capitolati tecnici e nei contratti di fornitura. Nel 2006, sono state complessivamente svolte 1347 verifiche ispettive sulle convenzioni e 17 survey per un totale di 3.351 interviste telefoniche.

Inoltre, è stata svolta l'analisi dei reclami su tutte le convenzioni attive o esaurite con contratti attivi.

Anche questa attività è stata inizialmente rallentata dalla riduzione degli stanziamenti, solo in parte reintegrati in corso d'anno.

10.2.6. Altre iniziative di supporto al Programma.

Una delle maggiori criticità del Programma di razionalizzazione risiede nella difficoltà di quantificare i risparmi ottenuti dal sistema delle convenzioni. In carenza, infatti, di un adeguato sistema di rilevazione e di una base informativa relativa alla situazione degli esercizi pregressi, nonché, più in generale, dell'impianto della contabilità analitica nell'ambito della p.A., gli stessi risparmi diretti sono ricavati con meccanismi di stima e, scontano, fra l'altro, l'invarianza delle quantità di beni e servizi acquistati⁸.

L'ancoraggio a dati reali costituisce elemento essenziale per rendere effettive le linee di contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi tracciate nel DPEF 2007-2011.

La stessa manovra di bilancio per il 2008 valuta in oltre 500 milioni le ulteriori misure di risparmio in tema di razionalizzazione di tale spesa, destinati a coprire parte dei maggiori oneri correnti recati dal disegno di legge finanziaria.

Tale impegnativo traguardo - al di là degli esiti legati allo svolgimento di gare in cui si esprime, in piena trasparenza, la competitività delle imprese - presuppone una corretta programmazione dei fabbisogni ed il controllo dei

⁸ Un passo avanti in questo senso è stato compiuto con la legge finanziaria 2006, con cui si è disposto che, in caso di adesione alle convenzioni, le quantità fisiche dei beni acquistati e il volume dei servizi non possono eccedere quelli risultanti dalla media del triennio precedente.

consumi; elementi questi indispensabili per conseguire effettivamente i risparmi nelle pubbliche forniture che il solo abbattimento dei prezzi unitari non può garantire.

Il risparmio sui prezzi unitari di acquisto di beni e servizi è stato validato anche dall'indagine MEF/Istat, di cui è stata espletata nel 2006 la quarta edizione, nonostante la riduzione degli iniziali stanziamenti. L'indagine, la cui prima edizione risale al 2003, ha lo scopo di effettuare una rilevazione sull'andamento dei prezzi e dei consumi per analizzare le caratteristiche tecniche dei prodotti acquistati, le abitudini e le modalità di acquisto ed i prezzi medi di riferimento della p.A..

Ad oggi complessivamente sono state indagate 48 categorie merceologiche (31 "non ripetute", le altre 17 sono state oggetto di più di una rilevazione). In particolare la rilevazione 2006 si è finalizzata su ulteriori 10 categorie merceologiche con caratteristiche di elevata "standardizzazione" ed ampia diffusione presso le amministrazioni (es. arredi, carburanti ecc.) ed ha visto il coinvolgimento di circa 500 Amministrazioni.

Nell'anno in esame le rilevazioni che si sono succedute hanno "certificato" una riduzione media dei prezzi di acquisto del 18%.

Si trova, invece, in una situazione di stallo, anche per carenza di fondi, il parallelo progetto avviato nel 2005 in collaborazione con l'ISAE, che dovrebbe fornire una rappresentazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi della p.A., distinta per categoria economica, categoria merceologica e funzioni obiettivo.

11. Considerazioni finali.

Il 2006 ha mostrato per la Consip un profilo delle attività e un andamento gestionale dai tratti invero particolari.

Il forte taglio delle disponibilità iniziali (pari a quasi il 32% del budget 2005) ha significativamente inciso sul Programma di razionalizzazione della spesa, con riferimento sia allo sviluppo delle attività relative al sistema delle convenzioni sia al processo di consolidamento del mercato elettronico.

L'integrazione delle risorse, nel quarto trimestre dell'anno, per il settore degli acquisti ha consentito, peraltro, un recupero delle attività e un sostanziale conseguimento degli obiettivi, anche se è risultato inevitabile un trascinarsi al 2007 delle attività necessarie all'attivazione di alcune nuove convenzioni.

D'altra parte, gli indici riguardanti le principali grandezze del programma (spesa affrontata, risparmio diretto e da benchmark, transato) hanno continuato a segnare un apprezzabile miglioramento, come si evidenzia nella parte della presente relazione dedicata all'attività ed ai risultati.

Lo stesso DPEF 2007/2011 riconosce che il progetto di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi, lanciato con la legge finanziaria per il 2000, avrebbe potuto dispiegare maggiori effetti positivi per la finanza pubblica, ove non fossero intervenute continue modifiche normative, che hanno rivisitato, fra l'altro, elementi essenziali quali gli ambiti di operatività e il grado di obbligatorietà dell'utilizzo delle convenzioni. Si è passati, infatti, da compiti pervasivi e totalizzanti dell'unica centrale pubblica, con la conseguente estensione dei vincoli di obbligatorietà, a funzioni prevalenti di benchmark con adesioni quasi del tutto facoltative.

Il ritorno ad un regime di facoltatività delle convenzioni, stabilito con la legge finanziaria 2004, è stato confermato con quella successiva.

Tale regime è rimasto sostanzialmente immutato anche nel 2006, per effetto del ritenuto non necessario ricorso alla emanazione di un apposito dPCM, che avrebbe dovuto ripristinare l'obbligatorietà dell'utilizzo delle convenzioni nei riguardi delle Amministrazioni statali, nel caso di un andamento della spesa per acquisto di beni e servizi potenzialmente pregiudizievole rispetto agli obiettivi del patto di stabilità e crescita..

Con la legge finanziaria 2007 è stato poi introdotto un regime di parziale obbligatorietà per le Amministrazioni statali (centrali e periferiche) con riguardo ad alcune tipologie di beni e servizi, individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Non si arrestano così le oscillazioni normative, che impattano fortemente sulla conduzione strategica, organizzativa ed operativa del progetto.

Resta, per altro verso, difficile la quantificazione dei risparmi ottenuti dal sistema delle convenzioni. In carenza, infatti, di un adeguato sistema di rilevazione e di una base informativa inerente alla situazione degli esercizi pregressi, nonché, più in generale, dell'impianto della contabilità analitica nell'ambito della p.A., gli stessi risparmi diretti sono ricavati con meccanismi di stima e scontano, fra l'altro, l'invarianza delle quantità di beni e servizi acquistati. Il contenimento della spesa per consumi intermedi non si realizza solo con l'abbattimento dei prezzi unitari, ma presuppone anche una corretta programmazione dei fabbisogni ed il controllo dei consumi.

La strada dell'ancoraggio a dati reali è stata intrapresa, comunque, a partire dal 2003, con le indagini MEF/ISTAT, con cui si è proceduto a monitorare il campo degli acquisti della p.A. e l'impatto delle convenzioni Consip.

In questi anni le rilevazioni che si sono succedute, con uno spettro merceologico sempre più ampio, hanno quantificato una riduzione media dei prezzi di acquisto prossima al 18%. Si trova, invece, in una situazione di stallo – anche per la indisponibilità di fondi – il parallelo progetto avviato nel 2005, in collaborazione con l'ISAE, teso a validare la metodologia di costruzione dei dati relativi alla spesa affrontata per settore merceologico.

A fianco e a complemento del sistema delle convenzioni, nel 2006 si è consolidato il mercato elettronico, il cui ulteriore possibile sviluppo è stato frenato dal taglio delle risorse. Il trend di crescita è destinato a rafforzarsi, poiché dal 1° luglio 2007 le Amministrazioni statali (centrali e periferiche) sono tenute, per l'acquisto di beni e servizi al di sotto della soglia comunitaria, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA).

Il programma di razionalizzazione degli acquisti mira, accanto ai risparmi di spesa, a sostenere la modernizzazione della p.A. sia attraverso l'utilizzo combinato delle nuove tecnologie applicate ai processi di approvvigionamento, sia con l'avvio di progetti innovativi (fra cui la collaborazione con il Ministero dell'Ambiente per la predisposizione congiunta del piano nazionale di azione sul Green Public Procurement).

Si sono sommariamente indicate nel punto 10.1 le attività svolte da Consip nel campo dell'IT. Esse si muovono su una pluralità di direttrici.

Va sottolineato, soprattutto, il profilo del supporto alla governance di Consip della finanza pubblica. Nel corso degli ultimi anni – ed anche nel 2006 – rilevante è stato lo sviluppo di applicazioni gestionali in significative aree di spesa

e nel comparto delle entrate. L'impegno si è concentrato nella progressiva riconversione del sistema informativo RGS. Ciò ha comportato - ferma l'esigenza, tuttora disattesa, dell'impianto del sistema informativo unitario del Mef, previsto dalla riforma del 1997 - l'adozione di interventi orientati ad un percorso di evoluzione verso un sistema organico di tipo conoscitivo e decisionale. Tale processo deve essere, peraltro, completato.

E' auspicabile che cresca finalmente, all'interno dello stesso Mef, la piena consapevolezza che maggiori risultati possono essere ottenuti grazie ad una convinta e fattiva collaborazione delle diverse articolazioni ministeriali. D'altronde, la stessa implementazione e diffusione delle tecnologie informatiche - promossa da Consip - richiede un riscontro sul piano organizzativo e una condivisione all'interno del Mef.

E' stata riassorbita a consuntivo l'evoluzione negativa del primo semestre, cosicché l'esercizio 2006 si è chiuso con un utile lordo (5,8 milioni di euro) pressoché equivalente a quello dell'anno precedente.

L'utile netto - per effetto di un maggior gravame impositivo - risulta, invece, in calo (da 1,943 a 1,299 milioni).

La decurtazione dei mezzi finanziari rischia - se prolungata - non solo di incidere sull'equilibrio dei conti aziendali, ma di compromettere anche l'entità dei risparmi nell'area dei consumi intermedi, prevista dai documenti di finanza pubblica e valutata per il 2008 nell'aggiuntivo importo di oltre 500 milioni di euro.

Non a caso in un contesto di contenimento della spesa pubblica, la legge finanziaria 2007 ha previsto la possibilità di integrare il regime di remunerazione delle attività della Consip, attualmente vigente per il programma di razionalizzazione degli acquisti, con l'avvio di un parziale sistema di autofinanziamento, basato sull'applicazione di una provvigione a carico degli aggiudicatari delle convenzioni.

Tale complementare modello di finanziamento non ha finora trovato attuazione, non essendo stato emanato il previsto decreto interministeriale.

Il ricorso a nuove forme di finanziamento delle attività può essere importante, ma non è di per sé risolutivo. Infatti, va ulteriormente rafforzato l'impegno per il contenimento dei costi aziendali ed, in particolare, degli oneri per il personale, la cui dinamica supera la crescita del valore della produzione. Ciò nonostante, occorre salvaguardare un adeguato livello di formazione del personale, mentre si assiste, a partire dall'esercizio 2005, ad un rilevante declino dell'attività formativa in termini globali e per addetto.

D'altronde, il tema della formazione è vitale per una azienda come Consip, che si muove in uno scenario di grandi cambiamenti tecnologici. E' necessaria al riguardo la rapida attivazione di un piano di sviluppo delle competenze del personale. In un quadro più generale sussiste l'esigenza di un forte impegno per assicurare il miglior processo di selezione e reclutamento, nonché per definire obiettivi criteri per l'avanzamento in carriera dei dipendenti.

L'organizzazione di Consip ha registrato, nel 2006, solo alcuni marginali ritocchi. Nessuna variazione è stata, fra l'altro, apportata all'assetto del settore informatico e a quello degli acquisti, che rappresentano i due "core business" dell'Azienda.

Va però sottolineato che all'inizio del 2007 – facendo leva sul nuovo contesto segnato dalle disposizioni della legge finanziaria, dal nuovo codice dei contratti e dall'evoluzione del mercato delle centrali di committenza – è stato definito un nuovo modello di funzionamento, che modifica significativamente quello rimasto in vigore per un biennio. Si passa, con la soppressione della figura del Direttore generale, da una logica divisionale ad una impostazione prevalentemente funzionale.

Su questa radicale revisione del modello organizzativo – che avrebbe forse avuto bisogno di una maggiore ponderazione – la Corte avrà modo di esprimersi compiutamente, sulla base della concreta esperienza applicativa, nella prossima relazione. L'attuazione del nuovo modello deve essere, comunque, attentamente monitorata per evitare eventuali situazioni di criticità operativa.

Di particolare rilevanza, sul piano organizzativo, è l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti. Tra le innovazioni recate si segnala l'introduzione della figura del responsabile del procedimento, che ha comportato l'adattamento degli schemi operativi della Società. D'altra parte, si registrano appesantimenti procedurali legati alla introduzione di nuove fasi ed adempimenti obbligatori, che sul piano dei tempi delle gare tendenzialmente compensano il beneficio recato dal diffuso coinvolgimento dei dipendenti Consip nella composizione delle commissioni di gara.

Nuovo impulso intende dare la legge finanziaria 2007 alle centrali regionali di committenza. Tali nascenti centrali, insieme a Consip, verranno a formare un "sistema a rete", che dovrebbe consentire di armonizzare i piani di razionalizzazione della spesa e di realizzare sinergie nell'utilizzo degli strumenti informatici per l'acquisto di beni e servizi. Al riguardo occorre mettere in atto ogni utile iniziativa di coordinamento fra Consip e centrali regionali per evitare – al di là della condivisibile finalità di promuovere lo sviluppo di un sistema

nazionale per il procurement pubblico –possibili duplicazioni di attività e sprechi di risorse, assicurando, fra l'altro, l'interoperabilità delle piattaforme tecnologiche.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maria Gal". The signature is written in a cursive style with a period at the end.

TAVOLE ALLEGATE

PAGINA BIANCA

Organigramma al 31 dicembre 2006

Figura 1

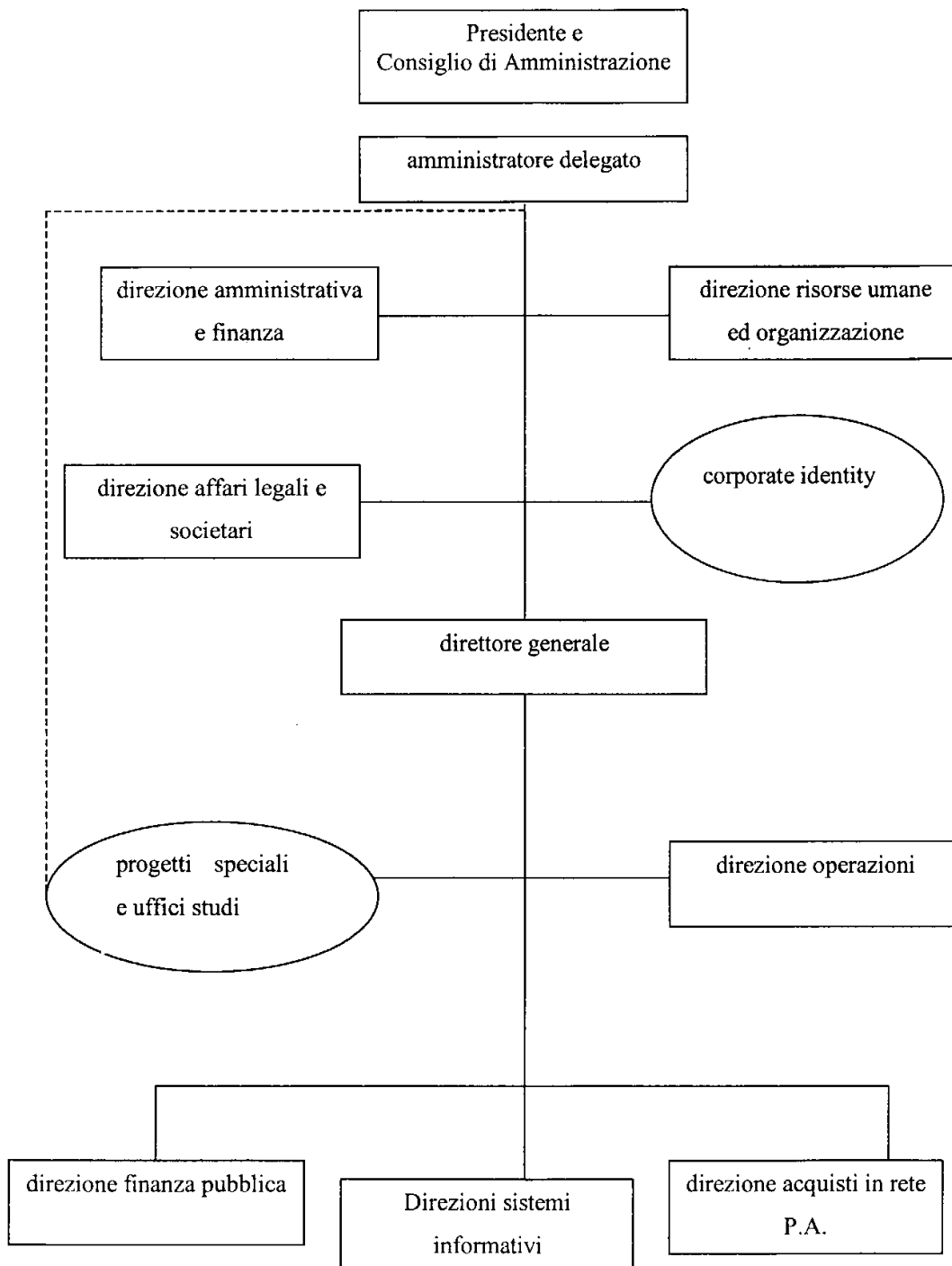


Figura 2

Evolutione Risorse Umane per Area

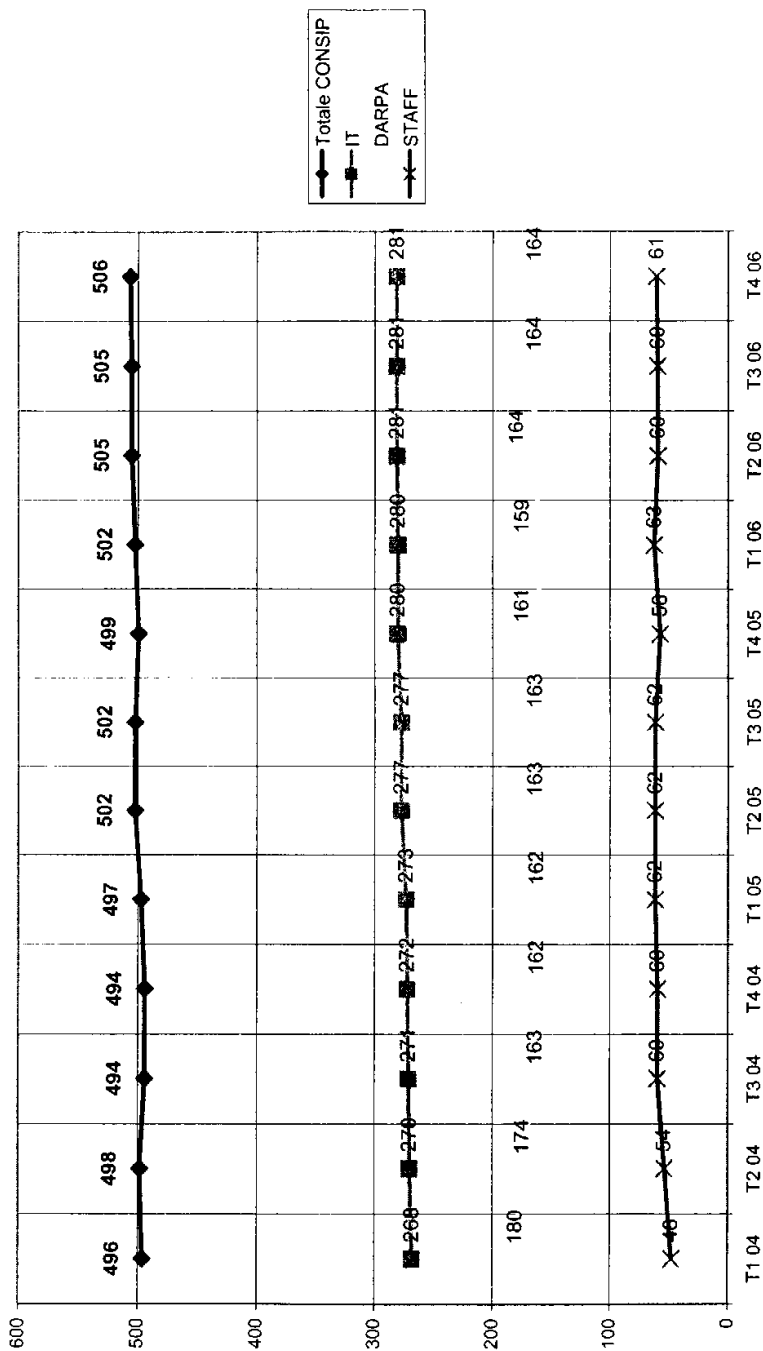


Figura 3

Evolutione Risorse Umane per Livello

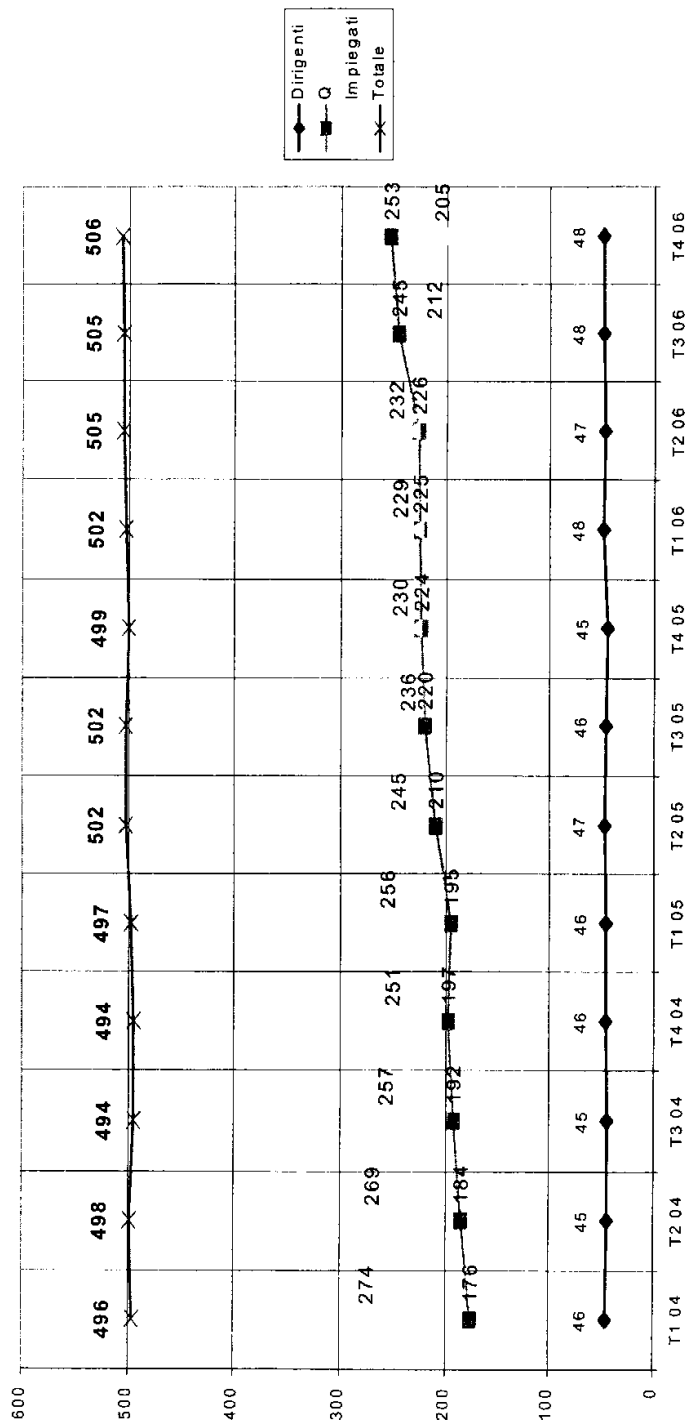


Figura 4

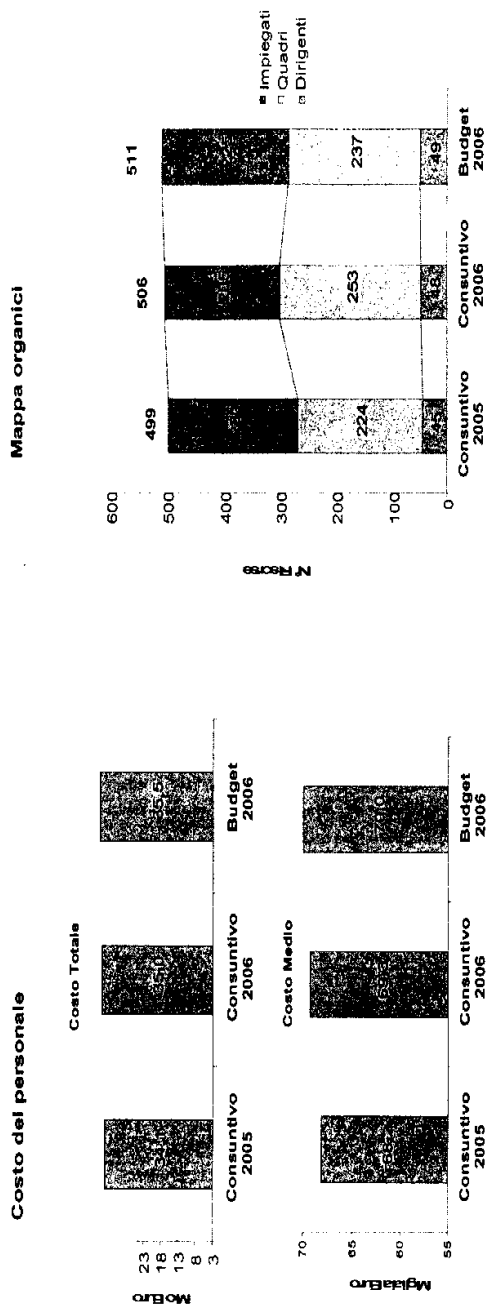


Figura 5

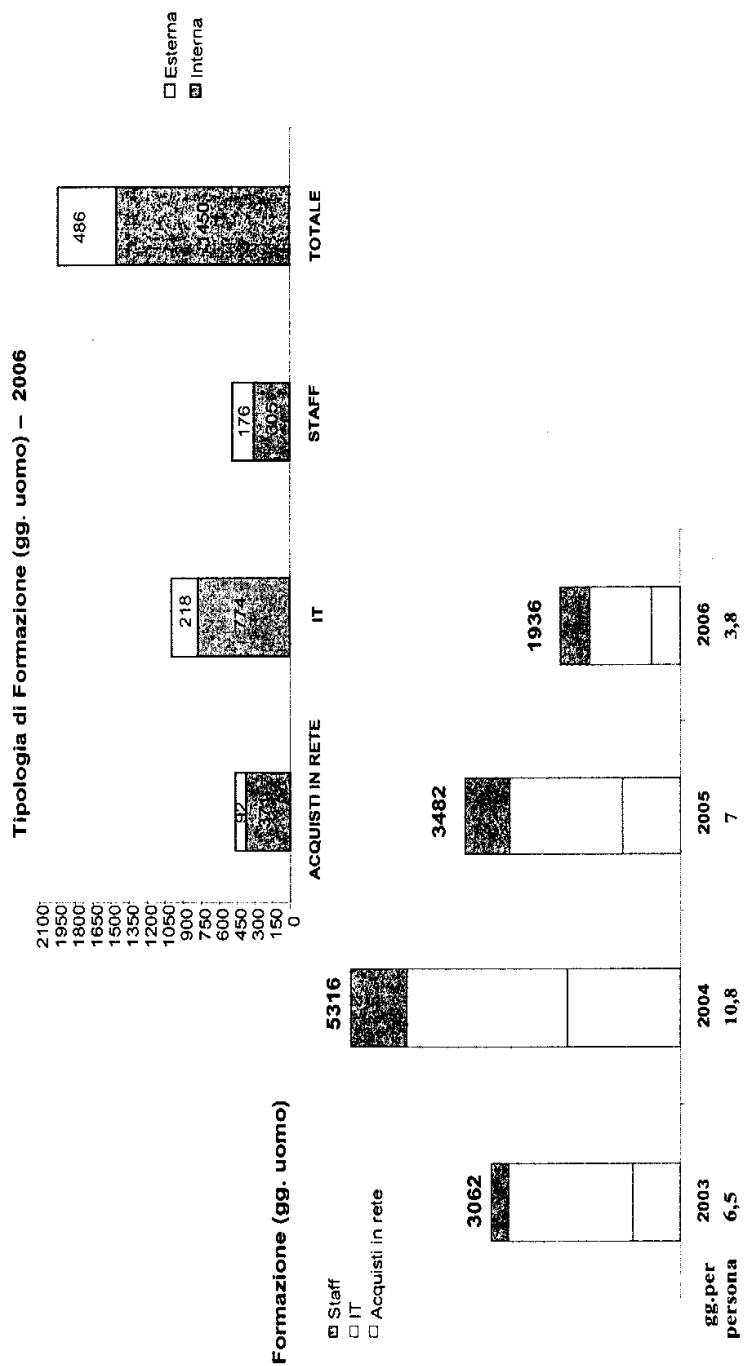


Figura 6

Evoluzione delle principali grandezze del programma di razionalizzazione della spesa nel periodo 2001-2006

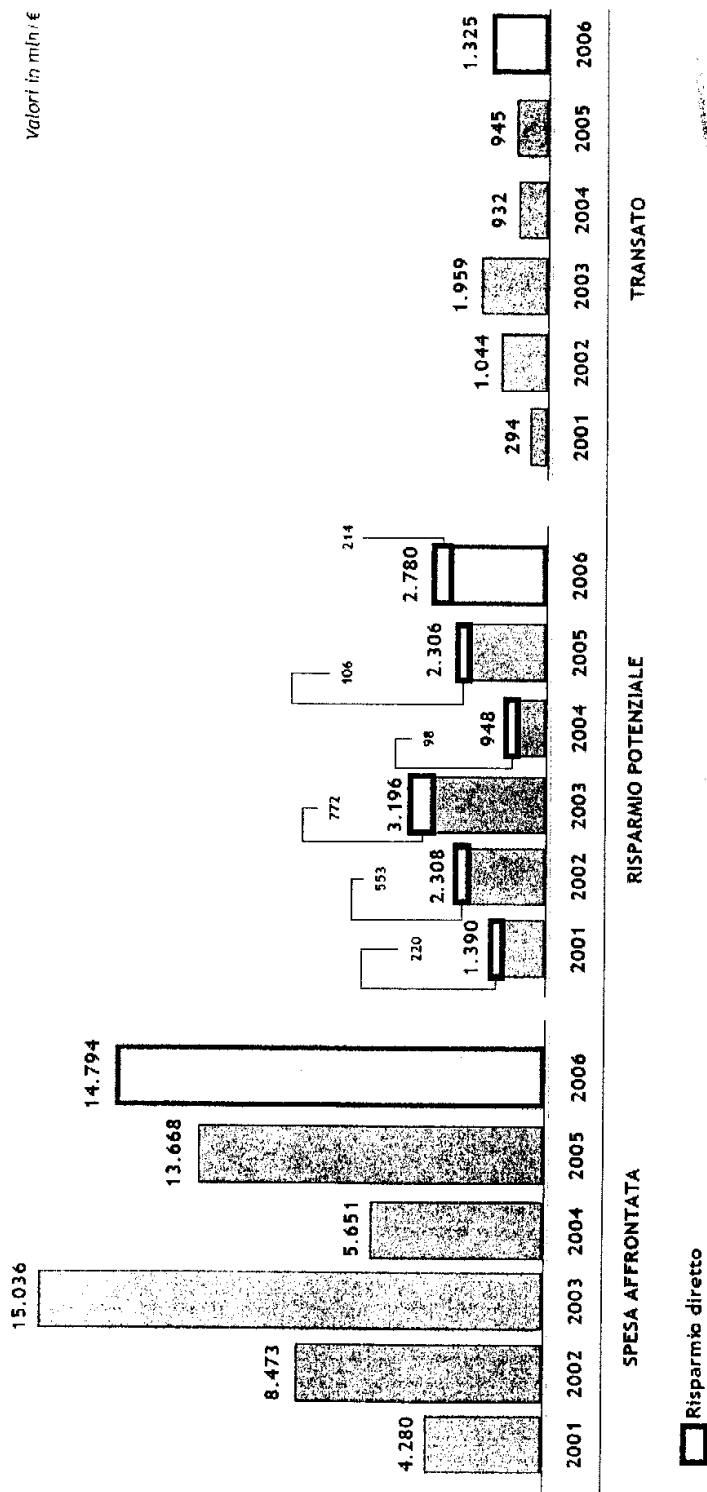


Figura 7

Distribuzione percentuale degli articoli del mercato elettronico

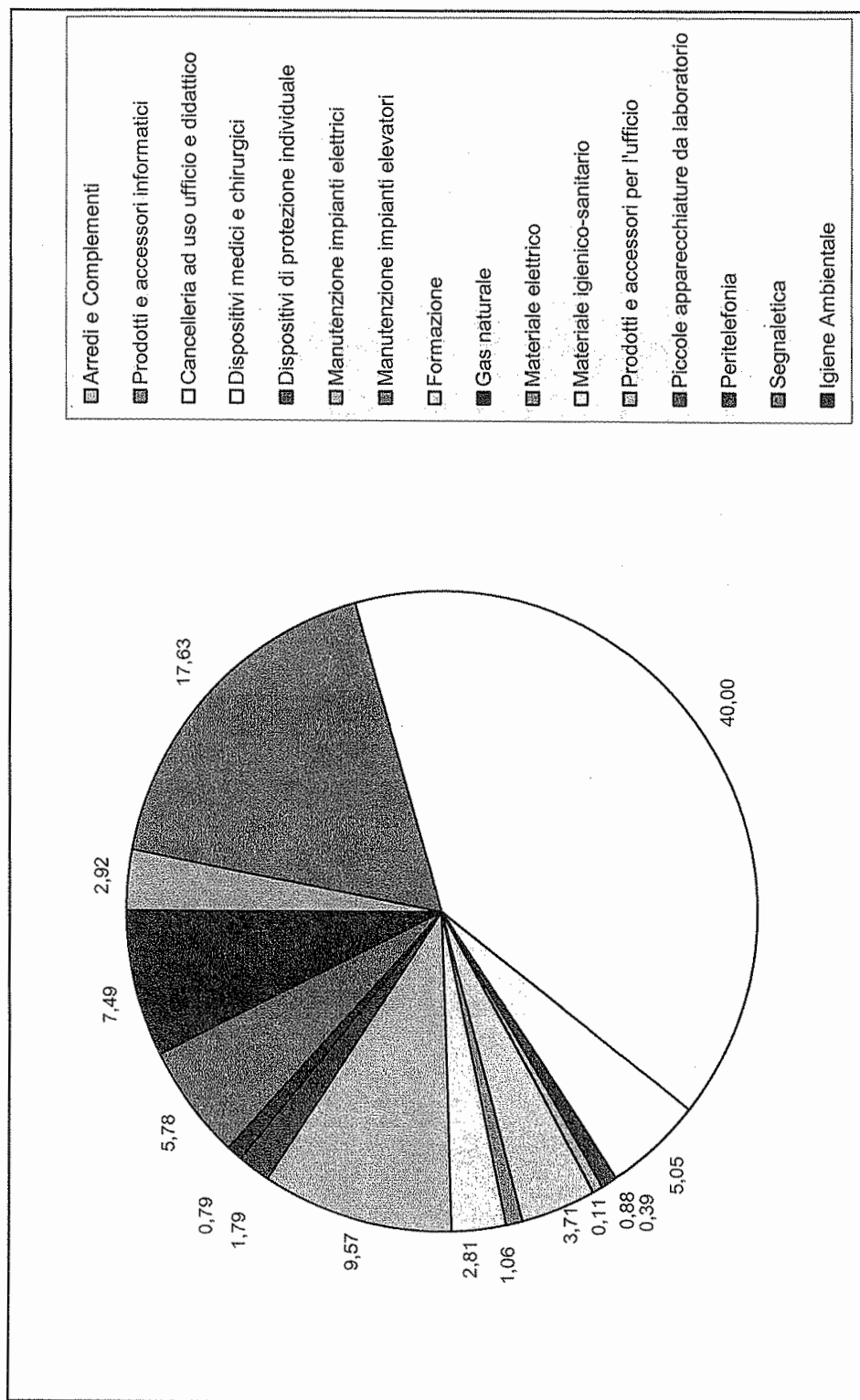


Figura 8
(in migliaia di euro)

Quadro riepilogativo delle principali grandezze del mercato elettronico

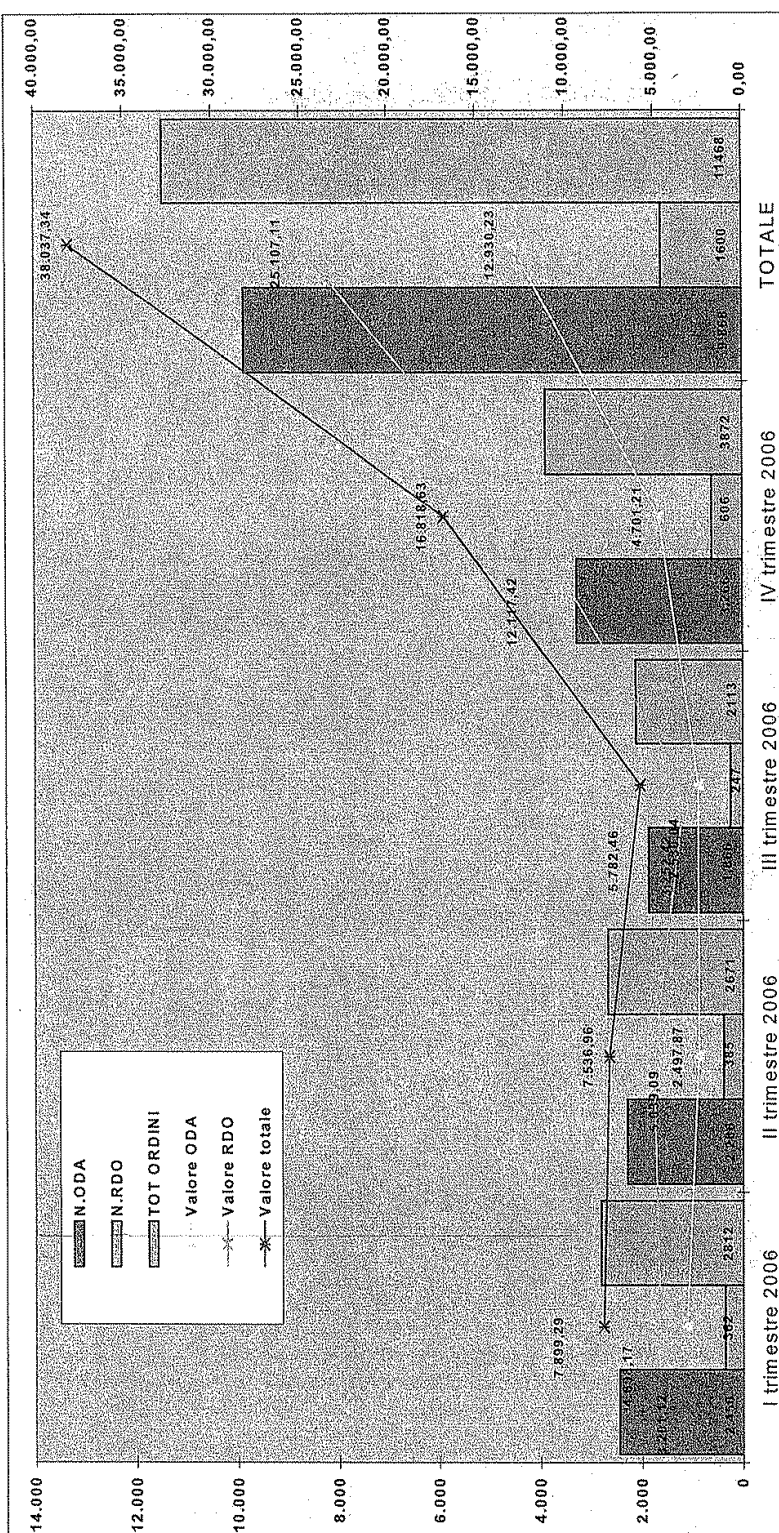


Tavola 1

Conto economico esercizio 2006 e raffronto con esercizio 2005
(valori in euro)

<i>Conto Economico</i>	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
a) Compensi Consip	62.225.488	67.605.438
b) Rimborso Anticipazioni P.A.	101.118.338	117.593.112
5) Altri ricavi e proventi	415.974	614.646
TOTALE	163.759.800	185.813.197
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a) Acquisti beni per Consip	156.655	191.101
b) Acquisti beni per conto terzi	9.974.433	21.354.040
7) Per servizi		
a) Acquisti servizi per Consip	15.757.049	22.914.294
b) Acquisti servizi per conto terzi	89.450.219	94.627.285
8) Per godimento di beni di terzi		
a) Godimento beni di terzi per Consip	3.216.717	3.213.264
b) Godimento beni di terzi per conto terzi	1.693.687	1.611.788
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	24.993.672	24.214.661
b) Oneri sociali	7.793.713	7.784.686
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.011.665	1.877.993
e) Altri costi	172.760	207.343
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. immateriali	518.065	511.589
b) Ammortamento immob. materiali	462.703	511.102
12) Accantonamenti per rischi	80.578	87.000
14) Oneri diversi di gestione	198.909	202.431
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	156.480.822	179.308.576
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	7.278.979	6.504.621

Segue Tavola 1

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.447	1.586
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	1.387.852	944.662
17-bis) Utile e perdite su cambi		
a) utili su cambi	146	2.227
b) perdite su cambi	354	795
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	-1.386.613	-941.643
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	885.890	1.085.448
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione		0
b) altri	930.796	912.175
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-44.905	173.273
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)	5.847.460	5.736.251
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	-4.544.036	-3.727.781
b) imposte differite/anticipate	-4.756	-65.647
23) UTILE D'ESERCIZIO	1.298.668	1.942.823

Tavola 2

Stato patrimoniale al 31/12/2006 e raffronto con la situazione al 31/12/2005
(valori in euro)

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.819	133.732
7- Altre	744.299	947.221
TOTALE	795.118	1.080.953
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	1.076.561	1.199.982
TOTALE	1.076.561	1.199.982
III - Finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.871.679	2.280.935
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	139.460.463	139.612.636
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4 bis - Crediti tributari	0	1.916.056
4 ter -- Imposte anticipate	116.748	121.503
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	832.655	133.010
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.676	8.676
TOTALE	140.418.542	141.791.882
III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	177	438
3- Denaro e valori in cassa	1.452	4.426
TOTALE	1.629	4.864

Segue Tavola 2

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	140.420.171	141.796.746
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	76.398	71.951
TOTALE ATTIVO	142.368.247	144.149.632

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>II- Riserva da sovrapprezzo Azioni</i>		0
<i>III- Riserve da rivalutazione</i>		0
<i>IV- Riserva legale</i>	554.911	457.769
<i>V- Riserve statutarie</i>		0
<i>VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		0
<i>VII- Altre riserve distintamente indicate</i>		
- <i>Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93</i>	17.117	17.117
<i>VIII- Utili (perdite) portati a nuovo</i>	9.647.969	7.802.285
<i>IX- Utile (perdita) d'esercizio</i>	1.298.668	1.942.825
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.718.664	15.419.996
B) Fondi per rischi e oneri		
3- altri	160.078	312.000
TOTALE	160.078	312.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.774.120	5.619.555
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	30.628.462	31.226.143
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	62.411.178	68.474.956
12- Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo	17.797.386	15.609.012
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.667.633	2.569.232
14- Altri debiti	5.210.121	4.903.897
TOTALE	118.714.779	122.783.240
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	607	14.842
TOTALE PASSIVO	142.368.247	144.149.632

CONTI D'ORDINE	31.12.2006	31.12.2005
Fidejussioni e garanzie prestate	6.405.357	8.505.357
Totale conti d'ordine	6.405.357	8.505.357

Tavola 3

Composizione delle immobilizzazioni

(in migliaia di euro)

	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	795	1.081	-286
Immobilizzazioni materiali	1.077	1.200	-123
Totale	1.872	2.281	-409

"immobilizzazioni immateriali"

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.05	Valore netto 31.12.2005	Acquisti 2006	Decrementi 2006	Amm.to 2006	Valore netto 31.12.2006
Licenze software applicativo	860	732	127	24	0	103	48
Licenze software operativo	305	298	7	0	0	4	3
Investimenti su beni di terzi	2.362	1.415	947	208	0	411	744
Totale	3.527	2.445	1.081	232	0	518	795

"immobilizzazioni materiali"

(in migliaia di euro)

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.05	Valore al 31.12.05	Acquisti 2006	Dismissioni 2006			Amm.to 2006	Valore al 31.12.2006
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
apparecchiature Hardware	2.491	1.805	686	306	10	8	2	302	688
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	637	328	309	32	0	0	0	77	265
Impianto d'allarme e antincendio	61	54	7	0	0	0	0	7	0
Attrezzature elettroniche e varie	22	18	4	1	0	0	0	1	4
Centrale telefonica	356	234	122	0	0	0	0	54	68
Telefoni portatili	29	12	17	2	1	0	1	5	13
Varchi elettronici	66	26	40	10	10	1	9	15	26
Costruzioni leggere	16	2	14	0	0	0	0	2	12
Totale	3.678	2.479	1.200	351	21	9	12	463	1.077

Tavola 4

Stima della spesa affrontata e del risparmio potenziale

	Iniziative di risparmio	Stima della spesa affrontata (milioni di euro)			Riduzione dei costi unitari (milioni di euro)			
		Stato	Altre PA	Totale	%	Stato	Altre PA	Totale
Attive	Acquisto auto e fuoristrada 2	46	134	180	4%	2	6	8
	Ambulanze 2	-	44	44	26%	-	11	11
	Antisettici e disinfettanti 1	-	30	30	31%	-	9	9
	Apparecchiature elettromedicali per monitoraggio 1	-	40	40	16%	-	6	6
	Apparecchiature elettromedicali per monitoraggio 2	-	-	-	16%	-	-	-
	Arredi didattici e per ufficio 2	249	311	560	36%	89	111	201
	Assicurazione RC Dirigenti 1	4	-	4	5%	0	-	0
	Ausili per assorbenza per incontinenza 1	-	200	200	10%	-	20	20
	Biodiesel da riscaldamento 3	4	10	14	3%	0	0	0
	Buoni pasto 3	198	484	682	3%	6	15	21
	Carburante rete - Fuel card 2	15	19	34	4%	1	1	1
	Carburanti extra rete 3	37	245	282	9%	3	21	25
	Carburanti rete - Buoni acquisto 2	15	17	32	3%	0	1	1
	Carta in risme 3	40	120	160	11%	4	13	18
	Carte di credito	-	0	-	0%	-	-	-
	Cassonetti e bidoni	-	120	120	26%	-	31	31
	Catasto stradale 1	-	250	250	25%	-	61	61
	Centrali telefoniche 3	217	128	345	53%	115	68	183
	Chimica clinica 1	-	203	203	28%	-	57	57
	Derrate alimentari 2	137	444	581	16%	21	69	91
	Ecotomografi 2	2	105	107	34%	1	35	36
	Energia elettrica 4	241	763	1.004	4%	10	31	41
	Farmaci 1	32	3.676	3.708	5%	2	176	178
	Fotocopiatrici 10	-	-	-	38%	-	-	-
	Fotocopiatrici 11	-	-	-	38%	-	-	-
	Fotocopiatrici 9	143	77	220	38%	54	29	83
	Gasolio da riscaldamento 3	-	-	-	9%	-	-	-
	Gasolio da riscaldamento 2	39	141	180	9%	3	13	16

	Iniziative di risparmio	Stima della spesa affrontata (milioni di euro)			Riduzione dei costi unitari (milioni di euro)			
		Stato	Altre PA	Totale	%	Stato	Altre PA	Totale
	Noleggio autoveicoli 4	28	52	80	5%	2	3	4
	Noleggio autoveicoli 5	-	-	-	5%	-	-	-
	Ortofrutta	13	44	57	5%	1	2	3
	Ottimizzazione di beni e servizi TLC e supporto specialistico 1	68	115	183	45%	31	52	83
	PC Desktop 7	210	90	300	32%	68	29	96
	PC Portatili 6	90	50	140	26%	23	13	36
	Scuolabus 1	-	45	45	16%	-	7	7
	Server entry 2	67	43	110	56%	38	24	61
	Service dialisi 1	-	236	236	12%	-	29	29
	Servizi integrati per apparecchiature elettromedicali 1	-	561	561	30%	-	167	167
	Servizi integrati sicurezza "626"	83	875	958	58%	48	506	554
	Servizio luce 1	-	325	325	49%	-	158	158
	Sistemi per videocomunicazione 2	93	29	122	42%	39	12	51
	Soluzioni e servizi di Contact Center 1	130	222	352	15%	20	34	54
	Stampanti 6	41	19	60	36%	15	7	21
	Sw Microsoft 6	57	53	110	13%	7	7	14
	SW Sun 3	3	3	6	22%	1	1	1
	Telefonia fissa e connettività IP 3	547	932	1.479	8%	44	75	118
	Telefonia mobile 3	72	119	191	63%	46	75	121
	Veicoli commerciali	15	35	50	10%	2	4	5
	Vestiaro (Calzature - Dispositivi di protezione individuale)	51	255	306	9%	5	24	29
	Subtotale attive	2.987	11.664	14.651	19%	699	2.014	2.713
Giudicate	Reti fonia dati 2	96	47	143	47%	45	22	67
	Subtotale giudicate	96	47	143	47%	45	22	67
	Totale	3.083	11.711	14.794	19%	744	2.036	2.780

N.B. Sono state utilizzate le percentuali di risparmio individuate dall'analisi proposta dall'ISTAT.

Tavola 5

Amministrazioni beneficiarie dei progetti a supporto

Stato	Enti locali	Sanità	Università
- Agenzia delle Entrate	- Regione Emilia Romagna - Intercenter ER	- Regione Friuli Venezia Giulia - CSC	- Università Lombarde
- Ministero dell'Interno (2 progetti)	- Comune di Roma		- Università e Enti di Ricerca
- Ministero Giustizia			
- Ministero della Difesa (2 progetti)			
- UnionCamere			

Tavola 6

**Utilizzo della piattaforma tecnologica di e-procurement mediante modalità ASP
(Application Server Provider)**

Agenzia delle Entrate		
Avviso di gara telematica	Mese di pubblicazione	Mese di negoziazione
Stampa e distribuzione prodotti tipografici	gennaio	gennaio
Toner	aprile	maggio
Stampa e distribuzione pubblicazioni	ottobre	dicembre
Ministero della Difesa		
Avviso di gara telematica	Data di pubblicazione	Data di negoziazione
Servizio trasporto aereo	maggio	giugno
Servizio di ristorazione	gennaio	marzo
Servizio di brokeraggio assicurativo	ottobre	dicembre
Politecnico di Milano		
Bando di abilitazione	Mese di pubblicazione	
Servizio di biglietteria aerea	marzo	
Avviso di gara telematica	Mese di pubblicazione	Mese di negoziazione
Servizio di biglietteria aerea	giugno	settembre
Centro Servizi Condivisi - Friuli Venezia Giulia		
Avviso di gara telematica	Mese di pubblicazione	Mese di negoziazione
Vaccini	maggio	luglio
Estav Centro - Area Vasta Centro Toscana		
Bando di abilitazione	Mese di pubblicazione	
Materiale sanitario	giugno	
Comune di Firenze		
Avviso di gara telematica	Mese di pubblicazione	Mese di negoziazione
Arredi	maggio	luglio
Ministero dell'Interno		
Bando di abilitazione	Mese di pubblicazione	
Servizi mensa	dicembre	

PAGINA BIANCA

CONSIP S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

Composizione degli Organi Sociali

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2006

1. Premessa

2. La struttura organizzativa e le risorse umane

3. La corporate identity

4. Le attività svolte nel 2006

4.1. Sistemi Informativi dell'area Economia del MEF

4.1.1. La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

4.1.2. Il supporto alla governance della Finanza Pubblica

4.1.3. Il supporto ai processi dell'Amministrazione

4.1.4. L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

4.2. Acquisti in rete per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni

4.2.1. Il sistema delle convenzioni

4.2.2. Marketplace e gare telematiche

4.2.3. Attività di Marketing

4.2.4. Progetti a supporto

4.2.5. Eventi di comunicazione

4.2.6. Altre iniziative trasversali del Programma

4.3 Ufficio studi e progetti speciali: iniziative nazionali ed internazionali

5. L'andamento della gestione economico-finanziaria

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione

della gestione

Stato patrimoniale al 31.12.2006

Conto economico esercizio 2006

Nota integrativa

Allegato A - Rendiconto Finanziario

Relazione del Collegio sindacale

Relazione della società di revisione

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

On.le Dott. Roberto Maria Radice	Presidente
Dott. Danilo Oreste Broggi	Amministratore Delegato
Dott. Giovanni Catanzaro	Consigliere, Vice presidente vicario
Dott. Domenico Casalino	Consigliere
Dott. Giuseppe Esposito	Consigliere
Dott. Giuseppe Forese	Consigliere
Dott. Renato Grassi	Consigliere
Avv. Paolo Marchioni	Consigliere
On.le Avv. Maretta Scoca	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Luigi Pacifico	Presidente
Dott. Vittorio Cerracchio	Sindaco effettivo
Dott. Fabrizio Rimassa	Sindaco effettivo
Dott. Natale Monsurrò	Sindaco supplente
Dott. Giovanni Antonio Santoro	Sindaco supplente

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO SOCIALE 2006

1. Premessa

Nel corso del 2006 la Consip - società detenuta al 100% dal Ministero dell'economia e delle finanze - ha delineato, per quanto riguarda l'area IT, un percorso di sviluppo delle attività del MEF finalizzato alla razionalizzazione e modernizzazione dei processi produttivi e organizzativi attraverso metodologie, tecniche di raccolta ed elaborazione di dati strutturati; tale percorso ha consentito, attraverso il supporto al MEF, il consolidamento di un ruolo di indirizzo e controllo al fine di garantire unitarietà e coerenza con le direttive in materia di sviluppo dei sistemi informativi.

In particolare, il focus - fondato sulla competenza specifica su problematiche, organizzazione e processi, nonché sulla costante attenzione all'utilizzo delle tecnologie innovative - è stato finalizzato a portare avanti un significativo potenziamento dei sistemi gestionali che sostengono i processi istituzionali dell'Amministrazione ed a dare particolare impulso ai sistemi conoscitivi volti all'analisi dei fenomeni, con riferimento specifico al Data warehouse ed ai sistemi informativi di supporto alle decisioni. In coerenza con le linee strategiche CNIPA Consip ha, inoltre, condotto una strategia di rinnovamento tecnologico finalizzata al consolidamento delle risorse elaborative, adottando innovative tecnologie che hanno interessato i sistemi di base e le reti.

Le attività di approvvigionamento delle forniture aggiudicate in corso d'anno - molto rilevanti sia sotto il profilo finanziario, che dei contenuti (qualità, quantità ed innovazione) - hanno recepito la specifica ed innovativa disciplina contenuta nel "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" d.lgs 163/2006 che sostituisce la precedente normativa basata sugli ex d.lgs 358/92 e 157/95. Dal punto di vista delle strategie di sourcing il 2006 si è caratterizzato in special modo per il mercato dei servizi per l'impostazione basata su una specifica strutturazione degli stessi per tipologia e specializzandone di conseguenza la fornitura. I benefici si sono evidenziati nel rapporto qualità-prezzo dei servizi prestati e nella semplificazione del rapporto con i fornitori da interfacciare.

Per quanto riguarda il Programma di razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi della P.A. elementi caratterizzanti l'anno 2006 hanno riguardato i tre ambiti principali d'intervento: il Sistema delle Convenzioni, il Mercato Elettronico e le Attività Consulenziali. Complessivamente i risultati raggiunti sono stati estremamente soddisfacenti non solo in termini di sviluppo del potenziale competitivo di Consip e di complementarità dell'offerta di acquisto messa a disposizione della Pubblica Amministrazione ma anche come capacità di accreditarsi quale interlocutore privilegiato delle Pubbliche Amministrazioni sulle tematiche del Public Procurement.

In particolare, il Sistema delle convenzioni è stato caratterizzato da un significativo volume di iniziative gestite relative ad una ampia gamma di beni e servizi volta a soddisfare i fabbisogni della Pubblica Amministrazione. Il 2006 ha rappresentato l'anno in cui si è consolidato il processo di rilancio del Sistema delle convenzioni formalmente riavviato nel 2005.

Con riferimento invece al Mercato Elettronico della P.A. le azioni sono state finalizzate al consolidamento e alla valorizzazione dello strumento dopo una prima fase caratterizzata da un processo di diffusione ed estensione. La contrazione delle risorse finanziarie disponibili nel 2006 e la contemporanea ripresa delle attività di promozione del sistema delle Convenzioni, hanno fortemente influenzato l'estensione del numero di Amministrazioni attive dimostrando ulteriormente l'importanza delle attività di copertura territoriale per l'avviamento all'utilizzo del sistema da parte di nuovi punti ordinanti per sviluppare ulteriormente la crescita del Mercato Elettronico.

Infine, significativo anche quest'anno è stato il supporto consulenziale alle PP.AA., le iniziative di supporto specifico hanno avuto come ambito di intervento la semplificazione dei processi, la razionalizzazione organizzativa e la consulenza tecnico-merceologica e di utilizzo degli strumenti di e-procurement, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni e fidelizzare le Pubbliche Amministrazioni, e di dare in tal modo un contributo significativo allo sviluppo del Programma.

In sintesi, il Programma di Razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi della Pubblica Amministrazione rappresenta ormai un elemento cardine all'interno del processo di trasformazione della Pubblica Amministrazione basato su un utilizzo sempre più esteso delle tecnologie ICT.

2. La struttura organizzativa e le risorse umane

L'organizzazione

Il modello organizzativo è rimasto nel corso del 2006 sostanzialmente invariato se non per alcune modifiche che si riassumono di seguito:

- è stata soppressa la Direzione Gestione Servizi Immobiliari le cui funzioni sono state incorporate nella Direzione Amministrazione e Finanza;
- l'unità di Comunicazione, in precedenza sotto la responsabilità ad interim del Direttore Risorse Umane ed Organizzazione, è confluita nella Corporate Identity, unità in staff all'Amministratore Delegato;
- l'unità di Pianificazione è stata inserita nell'ambito della Direzione Operazioni, per consentirne un contatto più diretto con la Direzione Generale e le Direzioni di linea (in precedenza riportava al Direttore Amministrazione e Finanza);
- si è costituita nell'ambito della Direzione Sistemi Informativi l'unità Modelli Sourcing IT.

Il programma TQM

Il programma di miglioramento, avviato nel 2004 tramite il lancio di specifici progetti di rinnovamento dell'operatività aziendale, perseguiti e conclusi nel 2005, ha avuto nel 2006 un periodo di riflessione dedicato alla diffusione dei risultati raggiunti ed alla valutazione sulle azioni più opportune relative al proseguimento dell'azione nell'ambito del modello EFQM utilizzato come riferimento.

Tra l'altro si è posta particolare attenzione ai risultati della revisione di specifiche attività operative, includendo e aggiornando o creando, se necessario, la documentazione di supporto alle stesse, come ad esempio per quanto riguarda l'attività ICT:

- Standard differenziati per la definizione della Specifica dei Requisiti per Sistemi Gestionali e l'analoga Specifica dei Requisiti per Sistemi Conoscitivi, al fine di rendere le stesse più chiare, complete, omogeneamente fruibili e atte a esprimere correttamente le esigenze dell'utenza;
- Processi di pianificazione congiunta delle necessità infrastrutturali e applicative, per una più ampia e rapida fasatura delle attività di acquisizione e installazione;
- Processi strutturati di avvio per l'ingresso in gestione di nuove strutture applicative;
- Unificazione delle modalità di catalogazione e classificazione delle applicazioni rilevanti e della loro criticità presunta;

ovvero per quanto riguarda documentazione e workflow di processi a carattere più generale:

- Nuovi standard per la documentazione a supporto delle gare: ausili per la compilazione dei documenti e l'esecuzione delle attività da parte del capo progetto;
- Revisione della documentazione di supporto alle procedure interne d'acquisizione di beni e servizi per facilitare la comprensione, l'utilizzo e la coerenza interna delle stesse, soprattutto in relazione ad una maggiore efficacia delle modalità di comunicazione intra-aziendale. Sono stati predisposti miglioramenti di documenti quali, a titolo di esempio: modelli per le comunicazioni interne, standard per la redazione della strategia di gara, checklist di validazione della proposta e documentazione di ausilio alla loro compilazione in relazione ai passi del processo;
- Avvio dell'attività di revisione e ampliamento del Modello dei Processi (dettagli maggiori nel paragrafo successivo).

Le attività future saranno connesse alle definizioni strategiche ed agli indirizzi forniti dal Top Management a conclusione dell'attuale riflessione sulle scelte più opportune nell'ambito di programmi di miglioramento.

I processi aziendali

Nel 2006 sono state operate revisioni di una parte dei processi aziendali, soprattutto quelli operativi relativi alle attività IT, sia nei passi di processo che nell'organizzazione della documentazione a loro supporto, nell'ambito delle rimodulazioni degli stessi conseguenti alle attività dei gruppi di miglioramento TQM di cui si è già detto più sopra.

Una seconda tranches significativa di attività è stata invece dedicata al supporto alle attività DARPA per le quali si è resa necessaria un'ampia revisione del principale materiale di guida alle attività di linea (in particolare: processi di convenzione, attività di contingency).

Dal punto di vista del miglioramento organizzativo interno importante è stato l'avvio di una revisione complessiva del Modello dei Processi aziendali. Tale revisione è impostata in ordine a superare l'attuale visione classificatoria (statica) delle singole procedure inserite nel Modello dei Processi per mirare ad un suo utilizzo più dinamico, mediato da una visualizzazione esplicita dei principali flussi operativi cui sono connesse le procedure da utilizzare. Ciò al fine di semplificare la diffusione e l'applicazione delle procedure aziendali, favorendo una rapida assimilazione delle stesse da parte delle risorse interessate.

Sempre per quanto riguarda l'ambito organizzativo, altra sezione d'intervento significativa è l'opera attuata per la revisione ed aggiornamento, rinnovando lo standard utilizzato, delle microstrutture di diverse strutture aziendali ed in particolare: Direzione Amministrazione e Finanza, Direzione Operazioni, Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, Corporate Identity.

Parallelamente a quanto su descritto è proseguita l'ordinaria attività di aggiornamento dei processi presenti o l'introduzione di nuovi per garantire un'efficace condivisione delle modalità operative da parte di tutti i partecipanti alle stesse. In particolare si segnala:

- la creazione o revisione di diverse procedure connesse al processo di acquisizione beni o servizi: dalla Linee guida per l'analisi dell'offerta fino all'aggiornamento delle procedure di pubblicazione delle gare sui siti ed ai comunicati stampa relativi;
- la revisione delle attività di pianificazione e controllo progettuale tramite sostituzione del preesistente processo di Project Assurance con una nuova procedura di Validazione e Verifica Progetti (VVP), intesa ad attuare un più puntuale controllo sulle esigenze da assolvere e gli elementi aziendali utili ad assicurare la piena riuscita del progetto in relazione a quanto atteso da tutti i suoi stakeholders;

- la produzione e aggiornamento di diverse procedure relative all'operatività interna, ad esempio: gestione del flusso della corrispondenza aziendale, inventario dei beni e loro classificazione;
- la redazione del corpo di politiche relative alla sicurezza, che ha incluso un documento di impostazione generale (Politica Generale della Sicurezza dell'Informazione in Consip) e documenti più specifici relativi ad aspetti individuali (Utilizzo della postazione di lavoro, ad esempio) o a carattere aziendale (Politica per la classificazione delle informazioni, Sicurezza ambienti di lavoro e CED, ad esempio);
- la riorganizzazione delle procedure inerenti l'opera del gruppo di Gestione dei Processi per definire nuovi standard e modalità operative, atte a efficientare le attività in questione;
- la revisione del corpus documentale relativo al D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la cui prima versione è stata completata nel primo trimestre del 2006. Nell'ultimo trimestre dell'anno è stato poi avviato il processo d'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti.

Inoltre, bisogna rilevare la significativa attività sorta in relazione all'emissione del nuovo Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sia per allineare le procedure esistenti ai dettami specifici, sia per delineare o generare nuove figure e comportamenti connessi all'osservanza dello spirito della legge, più ancora che alla sua lettera.

In tal senso si inserisce, ad esempio, l'analisi relativa alle conseguenze dell'introduzione del ruolo del Responsabile del Procedimento e più in generale l'attenzione, nei vari elementi processuali, agli indirizzi, estensioni e vincoli mutuati dalla messa in opera del nuovo Codice, peraltro ancora non completata (nel 2007 la pubblicazione del regolamento attuativo consentirà la definitiva messa a regime dell'intero impianto). Attenzione che ha dato luogo sia alla revisione di procedure essenziali per la catena del valore aziendale, quali quelle di selezione dei commissari di gara, piuttosto che di ambito più tecnico o amministrativo quali la definizione dei criteri di aggiudicazione o la riconsiderazione di procedure amministrative connesse alle acquisizioni, quali lo svincolo delle cauzioni.

Le risorse umane

Al 31 dicembre 2006 il personale della Consip era costituito da 506 dipendenti, di cui 361 laureati, con una età media di circa 40 anni. Rispetto all'anno precedente l'organico è aumentato di 7 unità. Le dimissioni nel corso del 2006 sono state 15 con una percentuale di turn-over del 3%, pertanto in diminuzione rispetto all'anno precedente di oltre un punto percentuale (4,3%).

Il 2006 si è caratterizzato per la sostituzione dei responsabili delle direzioni Affari Legali e Societari e Risorse Umane ed Organizzazione, che si erano entrambi dimessi a fine 2005. In particolare il 1° aprile 2006 è stata nominata Direttore Affari Legali e Societari l'Avv. Martina Beneventi, già responsabile nell'ambito della Direzione stessa dell'unità di Assistenza legale alla DARPA. La posizione di Direttore Risorse Umane ed Organizzazione, invece, è stata ricoperta dal 3 luglio 2006 dalla D.ssa Sandra De Santis, selezionata tra le candidature proposte dalla società di head hunting appositamente incaricata.

Si segnala, inoltre, la dimissione del Dott. Giovanni Mozzon, Direttore Gestione Servizi Immobiliari, funzione che è stata soppressa e le cui attività sono rientrate sotto la responsabilità della Direzione Amministrazione e Finanza.

Per ciò che concerne l'allocazione delle risorse la ripartizione al 31 dicembre 2006 vedeva 281 unità impiegate per i progetti di carattere informatico, 164 per il progetto di Acquisti in Rete della P.A. e 61 per le attività amministrative e di staff.

Il piano di sviluppo del personale è proseguito in linea con gli anni precedenti, sulla base da una parte delle valutazioni delle competenze sia manageriali che tecniche come previsto dall'attuale sistema di figure professionali, dall'altra delle valutazioni delle performance effettuate su tutta la popolazione aziendale attraverso l'apposito sistema (SVP).

Riguardo il piano di formazione i giorni medi di formazione pro-capite sono stati circa 4 gg contro i 7 del precedente anno, ciò a seguito della re-interpretazione delle politiche formative che da uno stretto legame con gli obiettivi individuali (c.d. obiettivi di capitale umano) si sono spostate verso l'interpretazione di esigenze reali di sviluppo e crescita delle risorse.

Le iniziative di rilievo portate a termine hanno riguardato in particolare corsi relativi alle seguenti tematiche:

- people management, indirizzato a responsabili di unità;
- change management, indirizzato a senior professional;
- project e risk management, indirizzato a capiprogetto;
- account management, indirizzato agli account manager della DARPA;
- sviluppo delle competenze distintive, diretto in maniera trasversale a tutto il personale.

Sono inoltre stati effettuati, oltre ad i consueti corsi di aggiornamento tecnico-professionale, una serie di workshop e seminari condotti e realizzati da personale interno tra i quali si segnalano:

- 3 workshop a cura dell'Ufficio Studi di Consip sulle tematiche relative alle strategie di gara (gare multilotto ed offerte combinatorie, formule di aggiudicazione, basi d'asta);
- 2 seminari a cura dell'unità Architetture Standard e Monitoraggio sul Sistema di posta certificata e firma digitale e sicurezza in ambiente internet/intranet;
- 2 seminari a cura della Direzione Affari Legali e Societari sul nuovo Codice dei Contratti.

L'Organo di Vigilanza

L'Organo di Vigilanza, costituito al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche", ha svolto un'intensa attività di formazione e di controllo sul rispetto e sull'efficacia del "Modello di organizzazione e gestione".

In particolare, l'Organo di Vigilanza ha proceduto ad aggiornare la nuova versione del "Modello di organizzazione e gestione" per recepire tutte le indicazioni provenienti in materia dalla struttura.

E' proseguita la formazione avanzata e mirata per Dirigenti, Quadri e personale addetto a funzioni organizzative, in particolare sono stati realizzati incontri sulle problematiche di Risk Management di cui il D. Lgs. 231/01 è uno degli aspetti principali.

E' proseguita l'attività di verifica a totale copertura aziendale sul rispetto delle procedure rientranti nel Modello.

Sono inoltre proseguiti i lavori di aggiornamento delle principali procedure organizzative interne.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti, ad ulteriore garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'azione di Consip, in particolare allorquando la stessa riveste il ruolo di amministrazione aggiudicatrice, l'Organo di Vigilanza interviene nel corso della seduta di insediamento di ogni Commissione di gara al fine di illustrare sinteticamente ai Commissari esterni ed interni i principi comportamentali, già enunciati nel Codice Deontologico, cui gli stessi devono

attenersi e di porsi a disposizione delle stesse Commissioni nel caso dovessero presentarsi problematiche etico/deontologiche o fosse necessario un parere sulle modalità operative.

3. La Corporate Identity

Le attività di comunicazione svolte nel 2006 sono state di fatto fortemente potenziate rispetto l'attività in merito degli anni precedenti. In particolare, la nuova unità – attiva dal 1 gennaio 2006 – ha proceduto ad una revisione radicale dei format di comunicazione, dal Rapporto Annuale alle brochures istituzionali, in Italiano e Inglese, dal sito Internet (la cui rivisitazione è attualmente in corso) alle presentazioni aziendali.

Si è inoltre proceduto alla creazione di una serie di strumenti atti a dare nuovo impulso alla comunicazione interna e quindi alla condivisione aziendale di valori e progetti, attraverso una newsletter settimanale, nuove rubriche all'interno del magazine bimestrale e soprattutto attraverso un monitoraggio continuo e puntuale delle notizie attraverso una quotidiana rassegna stampa e diverse mail quotidiane con le notizie d'agenzia di maggior interesse.

Particolare cura è stata posta al rafforzamento del marchio Consip, attraverso una presenza attenta durante le manifestazioni di maggiore impatto, come il Forum P.A. 2006, Euro P.A., COM.P.A., It Government World Europe 2006 e Global Forum, ComputerWorld Honors Program. Grande impulso è stato dato alla promozione di eventi come il Consip gala-dinner in occasione del Congresso Mondiale sul Procurement promosso dall'Università Tor Vergata, e una serie di convegni e work-shop su temi specifici, soprattutto per valorizzare la collana dei "Quaderni Consip", che ha toccato quest'anno il massimo numero di pubblicazioni. L'attività di divulgazione è culminata con la pubblicazione del libro – Franco Angeli Editore – "Consip: una novità nella pubblica amministrazione", a cura dell'Amministratore Delegato Danilo Broggi, presentato al Senato lo scorso dicembre.

La comunicazione istituzionale ha assunto connotazioni di maggior interrelazione e coerenza con le istituzioni, le confederazioni datoriali, i media. In particolare verso questi ultimi si è inteso creare un rapporto di collaborazione e trasparenza che non manca di dare i suoi frutti in termini di reputazione aziendale.

4. Le attività svolte nel 2006

4.1. Sistemi Informativi dell'area Economia del MEF

La strategia di sviluppo dei sistemi informativi prevede di realizzare infrastrutture ed applicazioni in grado di gestire, con garanzia di flessibilità ed omogeneità, le esigenze operative dei vari Dipartimenti dell'area Economia del Ministero, con l'obiettivo di costituire un centro di eccellenza per efficienza, qualità e innovazione che possa essere di riferimento anche per le altre Pubbliche Amministrazioni

Nell'ambito di tale strategia, sono stati posti in essere interventi di informatizzazione coerenti con le Direttive Ministeriali, le linee guida del CNIPA e le risorse finanziarie disponibili, sempre perseguendo obiettivi di innovazione e di qualità dei servizi nei diversi ambiti di interesse, con particolare riguardo per la digitalizzazione dei processi di back office della P.A..

L'evoluzione del sistema informativo è così passata, negli ultimi anni, da una fase di sviluppo emergente – che ha riguardato la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali, con l'obiettivo di migliorare le attività in specifici ambiti e diffondere la

cultura del lavoro in rete – a una fase, ancora in corso, di razionalizzazione dei processi, delle infrastrutture e dei sistemi informativi volta al raggiungimento della massima integrazione e sinergia tra le soluzioni adottate; queste le linee di indirizzo:

- diffondere i servizi e la conoscenza in rete, attraverso la digitalizzazione dei processi e delle informazioni verso gli utenti finali interni ed esterni e rendendo disponibili alle amministrazioni interessate le soluzioni in modo modulare e flessibile, così da razionalizzare gli interventi e conseguire le necessarie economie nel funzionamento delle amministrazioni stesse;
- valorizzare il patrimonio informativo, diffondendo i sistemi conoscitivi a supporto della semplificazione dei processi interni e della comunicazione e accrescendo la conoscenza del funzionamento dell'organizzazione;
- promuovere l'utilizzo mirato delle nuove tecnologie, potenziando le infrastrutture e la sicurezza informatica e migliorando l'integrazione dei sistemi, promuovendo l'interoperabilità e la cooperazione applicativa.

In tale contesto nasce il paradigma del "Dipartimento in Rete", che prevede una trasformazione nel modo di operare dei singoli all'interno dell'organizzazione, e che si basa su:

- la possibilità di rilasciare i processi in rete, direttamente fruibili dagli utenti finali (sia interni – Dipartimento e Ministero, sia esterni – altre PA e cittadino);
- la disponibilità di informazioni, facilità di comunicazione e di condivisione tra le persone;
- la costituzione di team trasversali all'organizzazione che possano collaborare all'esecuzione dei processi prescindendo dalla struttura funzionale;

Questo nuovo modo di operare ha nello sviluppo delle applicazioni e dei sistemi informativi l'indispensabile supporto per la sua attuazione.

4.1.1 La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Il sito web del Ministero dell'economia e delle finanze

Alla luce delle indicazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, in vigore dal 1° gennaio 2006, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha potenziato il web come canale di comunicazione, veicolando le informazioni attraverso i propri siti istituzionali.

Oggi, il Portale MEF rappresenta la piazza telematica del Ministero ed orienta il visitatore nelle aree informative e funzionali d'interesse. I siti dipartimentali (Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, Affari Generali e Politiche Fiscali) e molti siti di servizio (SPT - Service Personale Tesoro, SIAP - Sistema Informativo Amministrazione Personale, Concorsi on-line, etc.) nel corso del 2006 sono stati visitati da quasi 4 milioni di utenti che hanno consultato circa 30 milioni di pagine.

La Intranet del DAG (Dipartimento Amministrazione Generale e dei Servizi)

La nuova Intranet del DAG è lo sportello unico del Dipartimento per diffondere informazioni e favorire l'accesso ai servizi rivolti al Personale con l'intento di promuovere il lavoro in rete. La intranet è stata costruita ponendo il focus sul dipendente sia come operatore della struttura organizzativa sia come persona, al fine di incentivare il senso di appartenenza al Dipartimento e

favorire le relazioni professionali e interpersonali. Nel 2006, il piano di lavoro per l'avvio in esercizio e l'implementazione del nuovo servizio è stato strutturato in tre aree d'intervento:

- analisi e riorganizzazione dei contenuti delle 4 intranet esistenti (DAG, DPSV, DARPA, SCSII) per la migrazione sul nuovo portale;
- integrazione con il SIAP (Sistema Informativo Amministrazione Personale) per rendere visibili ai dipendenti alcuni dati personali, come timbrature, ferie e buoni pasto, con la possibilità di aggiornare, da parte di ciascuno, la propria scheda anagrafica;
- sondaggi di Customer Satisfaction.

Accessibilità e rinnovamento dei portali

Sul Portale del Ministero e sul sito del Dipartimento Affari Generali e servizi (DAG) è stata applicata una particolare verifica, che ha previsto l'intervento diretto di utenti disabili e non, per testare la completa accessibilità delle pagine web. Ulteriori verifiche sono state operate sui siti del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo (www.dps.mef.gov.it), del Premio A.L.I. (www.premioali.it) e del Service Personale Tesoro (SPT, www.mef.gov.it/dag/spt).

Nell'agosto 2006, il Portale MEF, ha ottenuto, ufficialmente, il bollino attestante il 1° livello di accessibilità.

Il Service Personale Tesoro ed il cedolino elettronico

Il Service Personale Tesoro (SPT) ha conseguito importanti obiettivi di rinnovamento e razionalizzazione, quali la predisposizione per la completa diffusione del cedolino elettronico e l'integrazione con altri sistemi informativi.

Nell'ambito del progetto "e-cedolino" le attività effettuate hanno portato a due importanti risultati: l'adeguamento dell'infrastruttura, per consentire la distribuzione elettronica del cedolino alla totalità dei dipendenti gestiti da SPT e l'implementazione delle componenti applicative, per rispondere alle normative in materia di "autenticità" dei documenti elettronici. La piena validità legale del cedolino elettronico è stata garantita con l'introduzione di un codice grafico bidimensionale che consente di autenticare i dati contenuti nella stampa del documento ricevuto per e-mail e di certificarne la fonte.

Sul fronte dell'integrazione con altri sistemi, sono stati realizzati i servizi in cooperazione applicativa per lo scambio dei dati gestiti delle singole amministrazioni che hanno adottato SPT. I servizi ad oggi disponibili sono: servizio Competenze Accessorie, per l'acquisizione dei dati utili al calcolo delle spettanze da erogare a titolo di compenso accessorio (ad esempio lo straordinario), servizio Arretrati, utilizzato per l'acquisizione della quota dei buoni pasto da sottoporre a tassazione, e servizio Assenze, per l'acquisizione delle riduzioni economiche derivanti da alcune tipologie di assenza effettuate dai dipendenti.

Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale

Per l'evoluzione del SIAP sono state realizzate tre iniziative: (1) Avviamento di nuovi processi; (2) Integrazioni con il Service Personale Tesoro (SPT); (3) Archiviazione ottica del Fascicolo Dipendente.

Nell'ambito dell'Avviamento di nuovi processi sono stati realizzati e resi disponibili agli utenti 13 nuove funzioni di gestione del Personale (permessi sindacali; onorificenze; trattamento di quiescenza e buonuscita; rilevazione delle competenze; sussidi; indennità particolari; carte di

credito; Fondo Unico di Amministrazione; tessere di riconoscimento; mobilità; comandi; fuori ruolo; trasferimenti).

Nell'ambito delle integrazioni con il Service Personale Tesoro è stata attivata la cooperazione applicativa per tre processi considerati prioritari:

- Fondo Unico di Amministrazione per la comunicazione degli elementi atti a determinare le somme da corrispondere a tale titolo ai dipendenti del Ministero;
- Indennità particolari per la comunicazione degli elementi necessari alla liquidazione di tali indennità ai dipendenti;
- Buoni pasto: per le ritenute da operare ai dipendenti che hanno ricevuto i buoni pasto.

Nell'ambito dell'Archiviazione ottica del Fascicolo Dipendente sono state realizzate e messe in linea, a disposizione del primo ufficio pilota, le funzionalità che consentono la gestione informatizzata del fascicolo personale di ciascun dipendente.

Progetto IGRUE "Pagamenti ai beneficiari dei contributi comunitari "

Nell'ambito del sistema informativo RGS-IGRUE (Ispettorato Generale Rapporti finanziari con l'Unione Europea) è stata sviluppata una procedura che consente all'Ispettorato di effettuare i pagamenti direttamente ai beneficiari finali per conto delle Amministrazioni centrali titolari di Programmi comunitari. La procedura gestisce il work-flow completo di ogni pratica e consente ad ogni Amministrazione richiedente di conoscere in tempo reale l'avanzamento dei propri pagamenti. Nell'ottica di smaterializzare il flusso, e quindi accelerare la liquidazione dei fondi ai destinatari, il processo è interamente supportato dalla firma digitale, dalla richiesta di pagamento attivata dalle Amministrazioni centrali, fino all'accredito al beneficiario finale. Nel flusso sono coinvolti i seguenti attori:

- le Amministrazioni centrali che effettuano, attraverso il sistema informativo RGS-IGRUE, la richiesta di pagamento, indicando i beneficiari e gli estremi del pagamento e firmando digitalmente la pratica;
- il sistema informativo RGS-IGRUE che riceve la pratica, produce una ricevuta di avvenuta ricezione della pratica, assegna un numero di repertorio alla pratica, firma digitalmente la ricevuta;
- l'IGRUE che istruisce la pratica e, a fronte degli Ordini di prelievo fondi (OPF) creati automaticamente dal sistema, li firma digitalmente e li trasmette telematicamente alla Banca d'Italia;
- la Banca d'Italia che lavora gli OPF e rendiconta gli esiti di pagamento, sempre attraverso un flusso telematico, il cui esito viene condiviso in tempo reale con le Amministrazioni centrali richiedenti.

In questo ambito è da sottolineare che la componente di verifica della firma digitale è stata sviluppata in un'ottica di riuso.

Internet

Il sito internet RGS offre strumenti di informazione e comunicazione rivolti all'Amministrazione, alle altre P.A e al singolo cittadino. In particolare il sito illustra e favorisce la conoscenza delle

disposizioni normative in materia di finanza pubblica; illustra le attività delle strutture che compongono la RGS e il loro funzionamento; offre la possibilità di consultare tutto il materiale divulgabile prodotto dalla Ragioneria.

Nel corso del 2006 il sito è stato evoluto in termini contenutistici, soprattutto per quello che riguarda i Disegni di Legge di Bilancio e Finanziaria. Inoltre, sempre nel corso del 2006, è stato effettuato lo sviluppo necessario per rendere il sito Internet accessibile nel rispetto della Legge n.4 del 9/01/2004 (c.d. Legge Stanca).

Nel 2007 è previsto il rilascio in esercizio del nuovo sito internet accessibile. La riorganizzazione del nuovo sito, le funzionalità e la modalità di navigazione scelta seguono anche le indicazioni riportate nella DPCM del 30/05/02 (Direttiva domini ".gov.it") e nella DPCM del 27/07/05 (Direttiva per la qualità dei servizi on-line)

4.1.2 Il supporto alla governance della Finanza Pubblica

Analisi dei processi di previsione, monitoraggio e consolidamento dei flussi finanziari del settore pubblico.

E' stata svolta un attività di analisi su 25 processi, sono stati intervistati 12 responsabili e 50 referenti, permettendo di proporre soluzioni per:

- potenziare l'integrazione delle attività svolte dagli uffici;
- rendere fruibile il patrimonio informativo per i diversi livelli di analisi;
- garantire la tempestività e la qualità delle informazioni.

In parallelo sono state avviate iniziative finalizzate a proporre soluzioni per la riprogettazione di uno dei sistemi informatici di supporto al monitoraggio della Finanza Pubblica.

Data Mart IGEPA (Ispettorato Generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni): i dati di cassa di 12mila enti locali

Un ulteriore passo avanti nel potenziamento degli strumenti di Data Warehousing sviluppati da Consip per la Ragioneria Generale dello Stato è il rilascio della "II iterazione SIOPE (Sistema Operazioni Enti)" del Data Mart IGEPA.

Il sistema, la cui base dati è aggiornata quotidianamente, permette di monitorare puntualmente e tempestivamente l'andamento delle entrate e delle spese di circa 12.000 enti locali. L'Amministrazione, nell'apprezzarne la sua utilità e le sue potenzialità, ne ha disposto il rilascio anche a tutti gli utenti delle Ragionerie Provinciali dello Stato.

Nuovo Sistema Entrate (SIE)

Dal primo ottobre 2006 sono rese disponibili a tutti i Direttori delle Ragionerie Provinciali dello Stato e degli Uffici Centrali di Bilancio le prime applicazioni Web del nuovo Sistema Informativo Entrate (SIE) realizzato su piattaforma Java J2EE in ambiente distribuito.

Le prime funzioni consentono all'IGICS (Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato) la rilevazione delle utenze e dei corrispondenti profili di sicurezza che dovranno essere abilitati all'utilizzo del nuovo sistema.

Gestione dei fondi comunitari: la comunicazione è tutta in rete

E' stata presentata a Bruxelles a tutti i paesi membri dell'UE la soluzione tecnico-organizzativa con cui l'Italia si appresta a gestire e scambiare in rete con la Commissione tutte le informazioni inerenti la esecuzione della programmazione finanziaria 2007-2013, attraverso il Sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato.

La soluzione ritenuta di particolare interesse per il ruolo centrale svolto dal MEF e apprezzata per la qualità e per il livello di avanzamento del progetto sottostante, rappresenta una realtà unica nel panorama europeo attuale.

Infatti, sfruttando i web services messi a disposizione dal Sistema informativo comunitario, il Sistema dell'IGRUE collegherà in un unico circuito tutti i soggetti coinvolti in ambito nazionale, integrando le funzionalità comunitarie con quelle preposte alla gestione nazionale, in modo da garantire il costante allineamento delle informazioni tra Bruxelles, le Amministrazioni centrali di coordinamento e le Amministrazioni titolari dei programmi e sostituendo tutti i flussi cartacei con trasmissioni telematiche.

Rendicontazione telematica dei dati contabili dagli enti locali.

Il progetto, già inserito nell'ambito delle "Linee guida del governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura" emanate dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie nel maggio 2002, si inserisce a pieno titolo tra le principali iniziative nel campo dell' e-Government.

Il sistema informatico, nel corso 2006, ha permesso l'acquisizione telematica dei rendiconti di gestione di tutte le province italiane e di circa 500 comuni. L'utilizzo di modelli XML pubblicati sul sito WEB della Corte dei Conti ha garantito, attraverso opportuni controlli, l'uniformità, la completezza e la correttezza delle informazioni che hanno consentito alla Corte dei conti di migliorare le attività di controllo sulla Finanza Locale.

4.1.3 Il supporto ai processi dell'Amministrazione**Document management**

Nel corso del 2006, è stata completata la diffusione del Sistema di Gestione Documentale (SIGED) a tutte le strutture del DAG, con l'avviamento in esercizio presso le Direzioni e i Servizi Centrali (SCP, SCAG e DCULST) e presso tutte e 103 le Direzioni Provinciali dei Servizi Vari (DPSV). L'attivazione è stata preceduta da interventi formativi, per un totale di 70 giornate d'aula, che hanno coinvolto anche Personale non udente.

Un gruppo di lavoro composto dai responsabili del Protocollo del DAG e risorse Consip ha predisposto la redazione di un Titolario di classificazione unitario dei documenti del Dipartimento.

Nella seconda metà del 2006, si sono svolte le attività di analisi tecnico-applicativa del nuovo sistema Procedo (sistema di document e workflow management del IV Dip.to del MEF) che a partire dal 2007 dovrà sostituire il SIGED (Sistema Informativo Gestione Documentale).

Il sistema per il controllo di gestione del MEF

La piattaforma informatica del Controllo di gestione si è arricchita di nuove funzionalità che permettono di approfondire il livello di analisi e semplificare l'inserimento dei dati.

Sul fronte strategico-organizzativo le priorità di intervento hanno riguardato:

- le attività di analisi dei dati, semplificando l'interfacciamento con nuovi sistemi sia in termini di input che di output;
- la definizione del modello, con l'obiettivo di garantire sia l'unitarietà del sistema per l'intero MEF sia l'autonomia di ciascun dipartimento nella gestione di modelli disegnati in funzione delle proprie specificità;
- la diffusione della cultura gestionale, supportando l'organizzazione di workshop dedicati, in particolare per i dipartimenti DAG ed RGS.

Data Warehouse DAG (DWD)

Il Data Warehouse del DAG si è arricchito del Data Mart "Personale" che si affianca all'area tematica Controllo di gestione. Il Sistema, nel suo complesso, consente di monitorare l'andamento delle politiche del Personale ed anticipare eventuali criticità, fornendo una visione immediata ed unitaria dei principali fenomeni di business.

Il Data Mart "Personale" ha l'obiettivo di fornire all'utente una visione di sintesi dell'andamento delle diverse aree attinenti alla gestione delle Risorse Umane sia del DAG che del MEF nel suo complesso, attraverso indicatori statistici e di performance.

In particolare l'utenza ha evidenziato l'esigenza di indagare, a vari livelli di dettaglio e su diverse coordinate di analisi, i seguenti processi: forza lavoro disponibile all'interno del MEF, organizzazione del Personale, valore e sviluppo delle Risorse Umane, costi, mobilità e turn-over, amministrazione del Personale.

I dati presenti nel Sistema sono rappresentati in un cruscotto direzionale che consente di visualizzare le informazioni richieste attraverso una rappresentazione grafica degli indicatori (semafori, tachimetri, color-coding, grafici, ecc..) tale da rendere immediata la visione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

Il Sistema Informativo Gestione Iniziative (SIGI)

Il Sistema Informativo Gestione Iniziative (SIGI) è lo strumento di cui la Ragioneria Generale dello Stato si è dotata per impostare, gestire e monitorare la pianificazione finanziaria, l'andamento della spesa e l'utilizzo dei contratti, relativi alle attività informatiche gestite operativamente dalla Consip.

Il progetto SIGI si inserisce nel contesto del Modello di IT Governance RGS – Consip ed ha permesso, con il rilascio della prima versione del sistema, di rendere operativa una gestione completa ed integrata di tutte le informazioni quantitative e qualitative relative alla spesa informatica e che consente di:

- Predisporre il Piano Annuale IT;
- Fornire disponibilità delle informazioni e dei dati di sintesi per ogni iniziativa informatica suddivisa nei suoi dettagli;
- Definire la priorità di ciascuna iniziativa in relazione a specifici indicatori;
- Assegnare le risorse (economiche, contrattuali, ecc) sulle varie iniziative in funzione delle peculiarità evidenziate;

- Disporre di dati integrati, coerenti, controllabili e governabili, sin dal momento in cui viene rilevata una nuova esigenza, per affrontare nuove esigenze di spesa e riorganizzare la pianificazione precedente.

Il sistema prevede attualmente oltre 200 utenti suddivisi tra Ragioneria Generale dello Stato e Consip.

Servizi Trasversali – Protocollo

A seguito della firma di un Protocollo d'Intesa tra la Ragioneria Generale dello Stato e CNIPA, è stato costituito un gruppo di lavoro IGICS, CNIPA e Consip allo scopo di avviare presso le Ragionerie Provinciali dello Stato (RPS) l'utilizzo dell'applicazione del Protocollo in modalità Application Service Provider. Come primo obiettivo è stata avviata dal mese di settembre la sperimentazione presso la Ragioneria Provinciale dell'Aquila, coinvolgendo 50 utenti e permettendo ad oggi la registrazione di 12.000 protocolli.

Al termine della fase sperimentale, è prevista nel corso del 2007 la diffusione del sistema a tutte le restanti Ragionerie Provinciali.

Business Process Re-engineering (BPR) dei processi di Acquisto e Gestione di beni e servizi della Ragioneria Generale dello Stato

E' stato effettuato un intervento di razionalizzazione dei processi di gestione degli acquisti nell'ambito sia degli uffici centrali della Ragioneria Generale che negli uffici delle Ragionerie Provinciali.

Nell'ambito dell'iniziativa è stata progettata una soluzione organizzativa volta a garantire la gestione completa dell'intero ciclo passivo, sia in termini di integrazione dei sistemi esistenti, sia attraverso la garanzia di un "modus operandi" omogeneo ed efficace.

Tale attività ha previsto la definizione di un sistema di procedure volto ad individuare in maniera chiara ed esaustiva ruoli, responsabilità ed attività degli attori coinvolti nel macro processo, sia la determinazione di funzionalità da realizzare e l'individuazione di modalità tecniche e architetture.

Business Process Re-engineering (BPR) dei processi delle Ragionerie Provinciali dello Stato

E' stata svolta un'attività di analisi per proporre una riorganizzazione dei servizi delle RPS nell'ottica di attestare il ruolo di presidio sul territorio minimizzando le attività operative a basso valore aggiunto e indirizzandole su attività più qualificanti.

Nell'ambito dei processi svolti sono stati individuati quelli che da una prima analisi manifestavano più criticità e al tempo stesso maggiori opportunità di miglioramento. L'attività svolta ha visto la definizione di una serie di proposte di miglioramento che l'Amministrazione intende perseguire autorizzando l'attuazione degli interventi proposti.

Reingegnerizzazione dei Processi dell'Ispettorato Generale di Finanza (IGF) per il monitoraggio della spesa degli enti

Lo studio ha delineato le più opportune linee di reengineering dei processi degli Uffici dell'Ispettorato IGF. Ovvero:

- l'Attività ispettiva e di vigilanza istituzionale sulle P.A. in materia finanziaria e contabile ai sensi delle vigenti disposizioni;
- l'Esame dei bilanci degli Enti ed organismi pubblici e valutazione dei risultati gestionali;
- le proposte per la designazione alle funzioni sindacali e di revisione presso Enti, istituti o società;
- l'accertamento del regolare adempimento dei relativi compiti ed esame e coordinamento dei risultati;
- l'Attività diretta ad assicurare, mediante opportune verifiche, la regolare ed uniforme tenuta delle scritture contabili da parte dei soggetti obbligati.

Sono stati rappresentati e analizzati gli elementi conoscitivi acquisiti e il modello organizzativo dell'Ispettorato al fine di identificare e suggerire le aree di miglioramento, come opportunità evolutive dell'Ispettorato stesso.

4.1.4 L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

Sul fronte del rinnovamento e del potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, il 2006 è stato caratterizzato dai seguenti principali interventi.

Posta elettronica certificata (PEC)

In linea con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale è stato attivato il servizio di posta elettronica certificata (PEC) per il Dipartimento dell'Amministrazione Generale e dei Servizi (DAG). Le caselle di posta certificata sono state richieste al CNIPA, che attualmente fornisce gratuitamente il servizio. Gli indirizzi di PEC sono stati pubblicati sull'Indice della PA consultabile da tutti i cittadini sul sito internet: www.indicepa.gov.it.

La scelta del MEF è utilizzare il servizio per le comunicazioni istituzionali esterne, ovvero da e verso altre PA, cittadini o imprese, per lo scambio di documenti ufficiali.

Servizio di disaster recovery

Nell'ambito del servizio di disaster recovery sono state portate a compimento tutte le attività di revisione architetture e tecnologica avviate negli anni precedenti. Sono infatti avviate definitivamente in esercizio sia le Storage Area Network che le Tape Area Network sui tre CED dell'Amministrazione, mentre è stata ulteriormente potenziata l'infrastruttura dei blade server di XX Settembre.

Ad oggi, presso i tre CED gestiti da Consip sono operativi 408 server, ai quali si aggiungono circa 350 server funzionanti presso gli uffici periferici dell'Amministrazione. Le caselle di posta elettronica gestite sfiorano le 20.000 unità.

Cablaggi e reti

Nell'ambito delle attività di potenziamento di cablaggi e reti, sono stati realizzati complessivamente: 700 posti di lavoro strutturati (fonia-dati) per le sedi romane, 1300 posti di

lavoro strutturati (fonia-dati) e 700 punti elettrici per le sedi periferiche ed oltre 800 porte di accesso alla rete sugli apparati attivi.

Le iniziative sono state realizzate utilizzando, in buona parte, la Convenzione Consip "Reti Locali".

Voice over Internet Protocol (VOIP)

Il progetto VoIP ha permesso il passaggio sulla rete dati delle comunicazioni telefoniche delle 20 sedi romane del MEF e delle due sedi provinciali di Genova e Torino. Relativamente alle sedi romane, è stato centralizzato sul nodo di Via XX Settembre l'instradamento delle chiamate uscenti ed entranti.

Il progetto mirato all'implementazione di tecnologie "Voice over IP" ha permesso all'Amministrazione di rispettare la direttiva del Dipartimento dell'Innovazione (PCM) del 5 Gennaio 2005, che indicava misure tendenti alla razionalizzazione ed al risparmio. Con la cessazione delle linee telefoniche tradizionali, che connettevano la rete telefonica del MEF, si otterranno risparmi per circa 200 mila euro annui.

Le iniziative sono state eseguite utilizzando, in buona parte, la Convenzione Consip "Centrali telefoniche 3".

Sistema Pubblico di Connettività (SPC)

E' stato firmato a fine 2006 il contratto Esecutivo OPA per i servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC-CON).

L'accordo, che durerà fino a maggio 2011 (rinnovabile per ulteriori quattro anni) prevede un importo complessivo di 31 milioni di euro. La strategia di migrazione da RUPA a SPC prevede: il mantenimento delle caratteristiche del servizio RUPA di trasporto Intranet, la creazione di una nuova infrastruttura Internet/Infranet, come prevista da SPC, l'utilizzo di nuovi servizi innovativi di connettività presenti a listino e l'inserimento graduale dei servizi di sicurezza.

Inoltre, nell'ambito del medesimo contratto SPC, è stata prevista l'implementazione di nuovi servizi:

- accesso alla rete SPC con terminali mobili Wi-Fi;
- accesso alla rete SPC da terminali mobili GPRS o UMTS.

Configuration Management Applicativo (CMA)

Il CMA è un sistema creato allo scopo di dotare le aree applicative della Ragioneria Generale dello Stato di uno strumento per la gestione della configurazione del software applicativo in ambienti dipartimentali.

La soluzione adottata è basata sull'utilizzo preminente di prodotti open source, ed è quindi caratterizzato da notevoli aspetti innovativi (si tratta del primo progetto in azienda basato in maniera determinante sull'Open Source Software).

Tutte le componenti utilizzate sono open source:

- il sistema operativo è Linux;
- il web server è Apache;
- il data base è Mysql;

- i prodotti sono CVS, ViewCVS, CVSMonitor e Maven.

Dove sono state necessarie implementazioni, per risolvere problematiche di sicurezza e di profilatura degli utenti, è stato utilizzato il linguaggio PHP, anch'esso open source.

Il sistema, sviluppato nel 2006, è attualmente utilizzato da alcune delle aree applicative per un totale di circa 30 utenti; se ne prevede un' ampia diffusione nel 2007.

Progetto di change management

E' stato avviato un progetto per la definizione dei processi basati sulle "best practices" ITIL (Information Technology Infrastructure Library) nei CED. In particolare gli obiettivi sono stati i seguenti:

- la definizione ed ottimizzazione dei processi di gestione dei CED di La Rustica e di Via XX Settembre, in termini di regole di comportamento e procedure per il governo delle infrastrutture presenti attualmente presso i CED stessi, al fine di garantire la continuità dei servizi ed il controllo delle modifiche degli ambienti;
- il consolidamento della configurazione della infrastruttura tecnologica dei CED in una unica base dati denominata CMDB (Configuration Managementt Data Base).

Le attività principali del progetto sono state orientate alla predisposizione del CMDB ed alla definizione, diffusione ed ottimizzazione dei processi ITIL (compliant di problem, incident, configuration, release e change).

Strumentale alla diffusione dei nuovi processi definiti è l'adozione di un nuovo strumento informatico, Remedy della BMC, da utilizzare per l'apertura e la tracciatura dei ticket di segnalazione di problemi e cambiamenti.

A dicembre 2006 è stato avviato l'esercizio del nuovo strumento per le aree sistemistiche; è in corso di completamento la fase di migrazione delle aree applicative coinvolte.

Consolidamento Server Windows

Nel corso del 2006 è stata condotta una attività di consolidamento dei server a sistema operativo Microsoft. Il progetto è stato realizzato basandosi sulle due seguenti strategie:

- Consolidare i DB Server su quattro server di classe medio/elevata (4 CPU scalabili a 8), configurati in cluster mediante il prodotto MSCS;
- Consolidare i workload IIS, verticali e di infrastruttura su due server di classe elevata (8CPU) utilizzando un prodotto di virtualizzazione logica (VMware).

In totale sono state definite ad oggi circa 50 macchine virtuali, ospitate su tre server fisici da 8 CPU e 16 GB di RAM. Lo spazio disco complessivamente utilizzato sulla SAN ammonta a circa 800 GB.

La scelta di virtualizzare i server è stata adottata in quanto permette di ottenere ambienti esattamente dimensionati sulle effettive esigenze di ciascuna applicazione, ottimizzando al massimo lo sfruttamento delle risorse Hardware; ciascun ambiente è completamente indipendente dagli altri, permettendo configurazioni Software assolutamente dedicate. Inoltre è possibile

realizzare servizi di backup e recovery particolarmente rapidi ed efficienti e redistribuire dinamicamente le risorse Hardware, "a caldo" in tempi estremamente brevi.

Il progetto ha permesso di centrare la realizzazione degli obiettivi di riduzione del "Time to Market", di razionalizzazione servizi di Gestione e di semplificazione servizi di Manutenzione HW.

4.2 Acquisti in rete per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni

Le attività relative all'anno 2006 hanno visto un consolidamento dell'intervento del Programma di razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi sulle tre principali direttrici di sviluppo: il Sistema delle Convenzioni, il Mercato Elettronico della P.A. e le Attività Consulenziali a supporto delle Amministrazioni.

In particolare, la Legge Finanziaria per l'anno 2006, ha rafforzato la posizione del Programma di Razionalizzazione per il contenimento della spesa pubblica ed il rispetto del patto di stabilità fatta salva la facoltà delle Amministrazioni di aderire al sistema delle convenzioni. Inoltre (art. 1 comma 22) le Pubbliche Amministrazioni centrali, qualora si palesava la possibilità di un superamento degli obiettivi del patto di stabilità, hanno avuto l'obbligo di aderire alle convenzioni, ovvero utilizzarne i relativi benchmark con un ulteriore ribasso del 20%. Relativamente alle Amministrazioni locali, ai fini del loro concorso al rispetto del patto di stabilità interno, alla realizzazione degli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica (art. 1 commi 158-161) è stato previsto che le aggregazioni di enti locali o di enti decentrati di spesa, promosse anche ai sensi dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, espletino le funzioni di centrali di committenza in favore delle amministrazioni ed enti regionali o locali aventi sede nel medesimo ambito territoriale.

E' da ricordare inoltre che il recepimento della Direttiva europea in materia di appalti pubblici relativamente ai beni, servizi e lavori, ha introdotto numerose novità nel settore che potranno costituire un importante volano per l'intero Programma.

In tale contesto normativo la consistente riduzione del budget disponibile per buona parte dell'anno come disposto dalla Legge Finanziaria per il 2006, ha impattato significativamente il Programma di razionalizzazione, sia con una oggettiva difficoltà nello sviluppo di tutte le attività necessarie alle attivazioni di alcune convenzioni per l'anno successivo, sia con il rallentamento del processo di consolidamento del Mercato Elettronico.

Tuttavia, gli spazi creatisi in termini di recupero di efficienza e di flessibilità organizzativa della struttura - oltre alla disponibilità di ulteriori risorse finanziarie nel quarto trimestre - ha consentito il raggiungimento degli obiettivi del Programma, anche se molte delle attività erano state ormai già dilazionate nel tempo.

Coerentemente con tale contesto giuridico-normativo e con le risorse allocate, il modello operativo di Consip si è articolato secondo le seguenti principali linee di intervento:

- sviluppo e gestione di convenzioni rispondenti ad esigenze di approvvigionamento delle amministrazioni, anche attraverso l'utilizzo di gare telematiche;
- messa a regime e consolidamento del Marketplace, come strumento complementare al sistema delle convenzioni;
- sviluppo di iniziative specifiche a supporto delle PP.AA., finalizzate alla razionalizzazione della spesa, alla semplificazione dei processi di acquisto, alla diffusione di strumenti innovativi di e-Procurement, allo sviluppo di iniziative autonome di acquisto (es. Gare ASP).

In tale ottica, gli obiettivi generali del Programma pongono la necessità di promuovere un utilizzo diffuso e generalizzato delle tecnologie e quindi degli strumenti di e-procurement al fine di favorire la riduzione strutturale della spesa per beni e servizi; la promozione dell'uso di strumenti telematici di acquisto (Negozi elettronici, Marketplace e gare telematiche) diventa non solo un fattore di innovazione ma, al contempo, uno strumento di semplificazione delle procedure amministrative e di contenimento della spesa pubblica.

Per concludere, il nuovo quadro normativo di riferimento del Programma (a valere per l'anno 2007 e seguenti), rivisto con la Legge Finanziaria per il 2007 (art. 1, commi 449-458), introduce disposizioni dirette ad apportare innovazioni sostanziali al funzionamento del Programma, sia in termini di focalizzazione verso le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, sia di previsione di specifici interventi facenti perno sul coinvolgimento delle Regioni per il mantenimento di livelli di spesa conformi alle esigenze di bilancio definite nel patto di stabilità interno.

4.2.1 Il sistema delle convenzioni

Il 2006 ha rappresentato, per il Programma di razionalizzazione degli acquisti, un anno caratterizzato dallo sviluppo e consolidamento di attività inerenti il sistema delle convenzioni dopo il riavvio delle attività nell'anno 2005.

In tale contesto si è modificato il volume della spesa affrontata sia per effetto dell'aggiudicazione di nuove iniziative di risparmio, sia per il rinnovo di convenzioni nel frattempo scadute e/o terminate. Ciò ha determinato un incremento del volume della spesa affrontata, superando i risultati attesi (da 13.668 milioni a dicembre 2005 a 14.794 milioni a dicembre 2006, +8%) che si è riflesso in misura proporzionale sul valore complessivo del risparmio potenziale (da 2.306 milioni a dicembre 2005 a 2.780 a dicembre 2006, +20%). Di contro, il costo del programma ha subito una contrazione di circa il 10%, passando da 48,9 milioni di euro nel 2005 a ca. 37,8 milioni di euro nel 2006 (i valori sono al netto dell'IVA).

Come noto, la valutazione complessiva dei benefici indotti dal Programma di razionalizzazione della spesa non può prescindere dal considerare la semplificazione dei processi d'acquisto indotti dagli strumenti di e-procurement quale motore del cambiamento organizzativo delle attività di back-office, la riduzione dei tempi e delle risorse di espletamento delle procedure di gara, l'affidabilità e la qualità dei capitolati relativi alle forniture. La stipula di una convenzione quadro, infatti, evita alle Amministrazioni che aderiscono alle stesse di bandire e gestire direttamente una specifica gara per la medesima fornitura oggetto di convenzionamento con conseguenti vantaggi in termini di recupero di risorse interne da indirizzare verso attività a maggior valore aggiunto con una riduzione delle eventuali problematiche, di natura legale, connesse all'aggiudicazione delle gare.

4.2.2 Marketplace e gare telematiche

Il Programma di razionalizzazione rappresenta uno dei progetti primari di attuazione della strategia di e-government nazionale attraverso la promozione dell'innovazione tecnologica e l'agevolazione del cambiamento organizzativo all'interno delle Pubbliche Amministrazioni.

In questo contesto, la strategia evolutiva del Mercato Elettronico nel 2006 si è sviluppata secondo alcune direttrici fondamentali quali la complementarità rispetto al Sistema delle Convenzioni, l'integrazione dei sistemi informativi delle Amministrazioni con la piattaforma di e-Procurement a

supporto del Programma, la cooperazione fra la suddetta piattaforma ed altri sistemi di e-procurement locali ed, infine, le possibili evoluzioni dell'attuale modello rispetto all'evoluzioni normative in materia di appalti pubblici di prossimo recepimento a livello nazionale.

Le attività che nel corso del 2006 hanno interessato il Mercato Elettronico della P.A. sono state finalizzate al consolidamento e alla valorizzazione dello strumento dopo una prima fase caratterizzata da un processo di diffusione ed estensione. Nel 2006 infatti si registra, rispetto all'anno precedente, una crescita sia del numero delle Amministrazioni che hanno fatto ricorso al MEPA, sia del valore medio del singolo acquisto per la progressiva affermazione di questo strumento di acquisto innovativo. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso una sempre più ampia disponibilità di articoli a sistema per categoria merceologica ed un significativo coinvolgimento dei fornitori abilitati nelle varie merceologie.

Per quanto riguarda i dati quantitativi al 31 dicembre 2006, sono stati pubblicati sul mercato elettronico complessivamente 226.748 articoli relativi a 16 categorie merceologiche, e sono state abilitate al Mercato Elettronico 868 imprese, molte di queste si sono abilitate a più bandi (in particolare c'è un'alta trasversalità tra i bandi di prodotti di informatica, di ufficio e di office supply), portando la somma dei "cataloghi" abilitati a ciascun bando ad un equivalente di 1.146 fornitori. Sono state registrate complessivamente 3.862 amministrazioni, di cui 1.254 hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura. Gli interventi posti in essere attraverso il piano di marketing hanno generato nel 2006 complessivamente 11.468 transazioni, corrispondenti ad una spesa cumulata pari a ca. 38 milioni di euro.

Tali risultati sono stati realizzati anche grazie a progetti di coinvolgimento nel Programma delle realtà locali sia per fornire un'adeguata risposta alle esigenze delle Amministrazioni presenti sul territorio, sia per l'importanza strategica sull'intero sistema economico del Paese delle Piccole e Medie Imprese.

La Piattaforma di e-procurement ha poi svolto un'attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni per la gestione delle Gare telematiche - in alcuni casi anche di valore significativo - mettendo a disposizione degli Enti che ne avessero fatto richiesta sia lo strumento tecnologico che le competenze interne, compatibilmente con le risorse disponibili: importanti gare sono state svolte con il Ministero dell'Interno ("Servizio di ristorazione collettiva" e "Servizi di pulizia"), ed il Ministero della Difesa ("Trasporto aereo personale", "Servizio di brokeraggio assicurativo" e "Ristorazione collettiva").

Il potenziamento dell'infrastruttura e della "capacità" della piattaforma è stata legata all'attesa crescita delle variabili del MEPA gestite dalla piattaforma (ODA, RDO, Registrazione PO, abilitazione fornitori, cataloghi, ecc.); al riguardo, uno studio di "Capacity Planning" del Sistema effettuato nel corso del 2006 ha evidenziato il forte rischio di una riduzione delle prestazioni dell'attuale infrastruttura sulla base dei nuovi volumi che saranno presumibilmente gestiti. Le acquisizioni software sono già state proposte nel 2006 mentre quelle hardware potranno completarsi solo nel 2007.

4.2.3 Attività di Marketing

La strategia di marketing e comunicazione, che riflette il complessivo approccio strategico del Programma di supporto alle Amministrazioni, si pone come obiettivi principali il miglioramento e la diffusione dell'immagine e della conoscenza del Programma, il consolidamento della conoscenza dei clienti, delle loro esigenze e la loro fidelizzazione; nonché una forte focalizzazione sulle azioni di supporto alle Amministrazioni, con una particolare attenzione alla diffusione del Programma di Razionalizzazione nelle sue principali aree di intervento: Mercato Elettronico, Sistema delle

Convenzioni ed iniziative di supporto a specifiche esigenze, di particolare interesse e ad alta replicabilità, manifestate da alcune Amministrazioni.

Il consolidamento della conoscenza dei clienti e delle loro esigenze ha imposto una continuità nell'analisi dei fabbisogni e dei comportamenti di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni, l'approfondimento e lo sviluppo della sua segmentazione e delle politiche di Customer Relationship Management, unitamente a delle azioni mirate per comparto/prodotto/categoria (Account Management). In particolare, è stata posta maggiore enfasi sulle attività di analisi dei fabbisogni delle amministrazioni con apposite metodologie (focus group, survey, questionari), lo sviluppo di un prototipo di sistema informativo che analizza i bandi di gara emessi dalle Pubbliche Amministrazioni (Progetto SIG-PA), ed infine la valorizzazione del patrimonio informativo del Programma che consente di rendere maggiormente fruibili i dati di consuntivo delle transazioni effettuate.

In tal senso, nel corso del 2006, sono state condotte indagini a campione su 19 diverse categorie merceologiche, attraverso la raccolta e l'analisi di 1.143 formulari. Le indagini hanno coinvolto complessivamente 1.612 Punti Ordinanti (PO). L'attività di marketing finalizzata al Mercato Elettronico ha richiesto la messa a punto di azioni di gestione/promozione a distanza con supporto telefonico (Telemarketing) e di impiego di strumenti di promozione dedicati quali il mass marketing. A tale proposito per tutti gli utenti è stato inoltre reso disponibile il servizio di Contact Center come canale di contatto per ricevere assistenza e supporto agli acquisti. Solo nel 2006 le richieste gestite attraverso questo canale sono state oltre 35.000.

Inoltre, una spinta significativa alla promozione di questo strumento innovativo di acquisto, si è avuta attraverso l'attività di distribuzione gratuita alle Amministrazioni di oltre 330 kit con ulteriori 400 certificati di firma rinnovati, con l'obiettivo di facilitare la registrazione al MEPA fornendo un "pacchetto chiavi in mano" comprensivo del kit di firma digitale (lettore, smart card, software e certificato di firma digitale) e di interventi formativi in sede di installazione.

4.2.4 Progetti a supporto.

Nel corso del 2006 sono stati completati 12 progetti a supporto delle Amministrazioni, inerenti le tematiche di semplificazione dei processi, di razionalizzazione organizzativa, di consulenza tecnico-merceologica e di utilizzo degli strumenti di e-Procurement (anche attraverso gare telematiche in ASP). Di seguito si riportano le Amministrazioni verso le quali sono stati promossi dei progetti a supporto:

- Comune di Roma: a seguito del Protocollo di intesa è stata supportata l'Amministrazione comunale con l'avvio di una analisi sui fabbisogni 2007, al fine di rilevare le esigenze di acquisto per tipologia di utenza e soddisfarne le relative specifiche attraverso l'utilizzo delle convenzioni (es. acquisti per scuole, energia elettrica verde). E' stata, inoltre, avviata l'attività di affiancamento in vista delle indicazioni del Bilancio di Previsione 2007 del Comune, secondo le quali è previsto l'abbandono dell'acquisto autonomo da parte dei diversi Centri di Acquisto dell'Amministrazione in favore di un accentramento delle forniture;
- Università ed Enti di ricerca: si è realizzata la campagna di formazione per gli Enti di ricerca sugli strumenti di e-procurement. E' stata svolta l'attività del gruppo di lavoro - in collaborazione con il CODAU (coordinamento dei direttori amministrativi delle università) - per sviluppare attività di formazione, studio di iniziative di specifico interesse del mondo universitario, studio delle modifiche che possono essere apportate nei regolamenti interni per favorire l'introduzione degli strumenti di e-procurement;

- Unioncamere: si sono avviate le attività relative all’attuazione del Protocollo di Intesa firmato tra Unioncamere e Ministero dell’Economia e delle Finanze sulle tematiche dell’e-procurement;
- Ministero della Giustizia: E’ stato realizzato lo studio di fattibilità relativo al processo logistico di approvvigionamento del “Vestiaro” per la Polizia Penitenziaria;
- Ministero della Difesa: E’ stato effettuato una verifica di pre-fattibilità a fronte della valutazione effettuata di avviare uno studio relativo all’espletamento di una gara telematica su Derrate Alimentari;
- Agenzia delle Entrate: in attuazione a quanto previsto nel Protocollo di Intesa firmato, sono stati pubblicati gli avvisi di gara relativi a “Materiale di consumo” (gara aggiudicata) e “Stampa e distribuzione delle pubblicazioni” (gara in corso);
- Ministero della Difesa: sono stati pubblicati gli avvisi di gara relativi al “Trasporto aereo personale” (gara aggiudicata), al “Servizio di brokeraggio assicurativo” (gara in corso) e alla “Ristorazione collettiva” (gara in corso);
- Università Milanese: è stata espletata la gara relativa alla “Biglietteria aerea”;
- Ministero dell’Interno: è stato pubblicato il Bando di Abilitazione per i “Servizi di Pulizia”;
- Ministero dell’Interno: è stato pubblicato il Bando di Abilitazione per i “Servizi di Ristorazione”;
- CSC – Regione Friuli Venezia Giulia: è stata espletata la gara telematica relativa alla merceologia “Vaccini”;
- Intercent-ER: Nell’ambito del filone delle attività di comunicazione è stato definito il Piano di Comunicazione congiunto. Sono stati inoltre realizzati 2 eventi sul Mercato Elettronico per la Sanità.

4.2.5 Eventi di comunicazione

Il 2006 è stato caratterizzato da numerosi eventi di comunicazione sul Programma di razionalizzazione degli acquisti e sul sistema delle Convenzioni e da specifici eventi di formazione e informazione sul Mercato Elettronico della PA e sul nuovo codice degli appalti.

Sono stati infatti effettuati, su tutto il territorio nazionale, numerosi seminari diretti ad affiancare sia le Pubbliche Amministrazioni sia le imprese, nell’utilizzo del mercato elettronico, a promuovere le convenzioni, in particolare le iniziative più complesse e a sensibilizzare le tematiche inerenti gli acquisti verdi (green public procurements), tematica di grande rilievo per il Programma particolarmente attento, in fase di ideazione delle proprie iniziative, al raggiungimento di obiettivi eco-compatibili quali il risparmio energetico, l’utilizzo di fonti rinnovabili, la raccolta differenziata e lo smaltimento dei materiali di consumo.

Il Programma, inoltre, non è mancato all’appuntamento annuale con i principali eventi istituzionali nazionali quali ForumPA, EuroPA, ComPA etc.. In tali occasioni, oltre ad uno spazio espositivo in cui ricevere gli utenti e navigare all’interno del Portale degli Acquisti in Rete della PA, sono stati organizzati convegni e workshop sul tema degli acquisti.

4.2.6 Altre iniziative trasversali del Programma

L'individuazione e lo sviluppo di altre iniziative trasversali rappresentano un'ulteriore leva per diffondere all'interno delle Amministrazioni un diverso approccio alle problematiche di razionalizzazione della spesa. In particolare:

- Monitoraggio delle forniture. Sono state complessivamente svolte:
 - 1.347 verifiche ispettive sulle convenzioni nazionali, così ripartite: Fotocopiatori ed. 6 (n° 208), Noleggio Autoveicoli ed. 2 (n° 124), Sistemi di Videocomunicazione (n° 44), Microsoft ed. 5 (146), Carburanti Extrarete ed. 2 (n° 259), Noleggio Autoveicoli ed. 4 (n° 58), Energia Elettrica ed. 3 (n° 72), Apparecchiature Elettromedicali per il Monitoraggio (n° 32), Gasolio da Riscaldamento ed. 2 (n° 395) e Service Dialisi (n° 9);
 - 17 survey per un totale di 3.351 interviste telefoniche;
 - analisi dei reclami è stata effettuata su tutte le convenzioni attive o esaurite con contratti attivi.

Si evidenzia, peraltro, il ruolo svolto nella verifica degli aggiudicatari provvisori della convenzione Buoni Pasto che ha contribuito ad individuare i fornitori idonei alla erogazione del servizio secondo gli standard di qualità richiesti.

- Collaborazioni con le Confederazioni imprenditoriali. Sono proseguiti, nel corso del 2006, contatti e collaborazioni con le Confederazioni imprenditoriali al fine di coinvolgere le imprese nelle iniziative sviluppate e di promuovere la loro partecipazione anche a livello locale, che ha consentito l'attivazione di quasi 120 sportelli sul territorio nazionale. Le attività per il 2006 hanno previsto il consolidamento della rete di sportelli già attivi grazie all'implementazione di una serie di strumenti di aggiornamento e assistenza che permettono ai responsabili degli sportelli di fornire un adeguato servizio di supporto alle imprese:
 - formazione a distanza via call/web conferences;
 - email e linea telefonica dedicati;
 - newsletter/ informative;
 - report trimestrali sull'evoluzione del Mepa.

Il consolidamento della rete ha portato, nel corso del 2006, alla piena operatività degli sportelli e ad una progressiva regolamentazione dell'attività di questi ultimi, anche in termini di strategie comuni da identificare per il miglior sviluppo sul territorio e di obiettivi da raggiungere, questo potrebbe determinare la mortalità di alcuni sportelli che non rispondano ai criteri di operatività stabiliti.

Nel corso del 2006 è stato avviato, tenendo conto delle opportunità ed esigenze manifestate dal contesto imprenditoriale locale, un'estensione del perimetro di attività dello Sportello verso ulteriori ambiti, tali da condividere "porzioni di processo" ai fini di migliorare l'"onboarding"/abilitazione delle imprese e il popolamento dei cataloghi secondo le specifiche della piattaforma Consip/MEF:

- sviluppo di una cultura delle PMI orientata all'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi di e-procurement;
- accesso facilitato a consulenza specialistica per quanto riguarda gli strumenti di commercio elettronico - MEPA (partecipazione a marketplace pubblici: abilitazioni, cataloghi elettronici);
- accesso facilitato, a tendere, a servizi di consulenza di elevato livello, più ampia rispetto al solo processo di abilitazione e alla creazione di cataloghi elettronici per accrescere la competitività (es. marketing, Business Intelligence);

- supporto a CONSIP/DARPA nella promozione presso il bacino delle imprese associate delle iniziative MEPA/Convenzioni;
 - supporto operativo per la partecipazione alle gare telematiche.
- Green Public Procurement: Particolare enfasi è stata rivolta al tema degli “acquisti verdi”, grazie anche alla nuova disponibilità di risorse, con la realizzazione di alcuni progetti volti a diminuire l’impatto ambientale degli approvvigionamenti delle Amministrazioni. A tal proposito, Consip è stata ufficialmente coinvolta dal Ministro dell’Ambiente nella redazione del Piano Nazionale di Azione sul Green Public Procurement (GPP). Tale attività, che prende l’avvio da una richiesta della Commissione Europea (COM 2003/302) ed ha interessato anche l’art. 1 commi 1126-1128 della Legge Finanziaria 2007, ha coinvolto e coinvolgerà in maniera preponderante le strutture aziendali chiamate a rispondere alle esigenze di acquisto della P.A. La Legge Finanziaria 2007 ha, infatti, individuato 11 categorie di cui devono essere individuati gli obiettivi di sostenibilità ambientale (almeno nove delle suddette categorie sono oggetto di acquisto tramite il sistema delle Convenzioni e il Mercato elettronico). In aggiunta a ciò, oltre alle attività ordinarie di promozione dei contenuti verdi delle iniziative Consip (Brochure “Acquisti verdi”, partecipazione ad eventi a rilevanza nazionale ed internazionale), sono state avviate iniziative volte all’introduzione di caratteristiche di preferibilità ambientale nel settore dell’Information Technology, di cui è stata effettuata anche una specifica indagine di mercato pubblicata sul sito www.acquistinretepa.it, volta alla verifica della diffusione dei criteri nel Mercato di riferimento. Per quanto riguarda infine il settore energetico, con specifico riferimento alle fonti rinnovabili, è stato finalizzato uno studio volto alla verifica della possibile installazione di impianti fotovoltaici per la fornitura di energia elettrica, con la valutazione dei principali costi/benefici (es. abbattimento emissioni, riduzione dell’inquinamento, rilascio di eventuali “certificati bianchi”). La sperimentazione relativa all’installazione di un impianto fotovoltaico si effettuerà nel corso del 2007.
- Progetto Istat. Ha lo scopo di effettuare una rilevazione sull’andamento dei prezzi e dei consumi per analizzare le caratteristiche tecniche dei prodotti acquistati, le abitudini e le modalità di acquisto ed i prezzi medi di riferimento della P.A.. Con l’indagine 2006 (IV edizione) prosegue il processo di rilevazione dei comportamenti di acquisto della Pubblica Amministrazione, ampliando il numero di categorie merceologiche analizzate arrivate cumulativamente a 48 (31 categorie “non ripetute”). La rilevazione 2006 si è focalizzata su ulteriori 10 categorie merceologiche con caratteristiche di elevata “standardizzazione” ed ampia diffusione presso le Amministrazioni (es. arredi, carburanti, etc.), ed ha visto il coinvolgimento di circa 500 Amministrazioni italiane. I risultati dell’indagine hanno dimostrato come il sistema delle convenzioni rappresenti il “benchmark” di tendenza, consentendo alle Amministrazioni di approvvigionarsi a prezzi competitivi.
- Progetto RAEE – Riciclo Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Da feedback raccolti sul mercato e da una indagine preliminare sull’esigenza di smaltire PC obsoleti, è risultato nel 2006 rilevante l’interesse delle Amministrazioni a beneficiare di una iniziativa che affronti lo smaltimento (previo riutilizzo e/o recupero) delle apparecchiature elettroniche obsolete (RAEE), il cui costo - nella misura eccedente il quantitativo di PC in acquisto - grava sulla medesima amministrazione. In base a ciò è stato avviato - in collaborazione con l’U.O. Sourcing di DARPA, uno studio a “valenza nazionale” per il recupero e reimpiego di materiale informatico dismesso e giacente presso la Pubblica Amministrazione da utilizzare presso altri enti. Il Comune di Segrate ha partecipato, invece, alla fase di specializzazione del progetto.
- Customer Satisfaction. L’indagine del 2006 ha interessato un campione di 800 Amministrazioni utenti sia del Sistema delle Convenzioni che del Mercato Elettronico. I risultati dell’analisi sono stati analizzati mediante un particolare modello statistico in grado di evidenziare il sistema di relazioni “causa-effetto” tra percezioni e livelli di soddisfazione. L’approccio metodologico

utilizzato ha privilegiato la logica di continuità nell'analisi delle variabili considerate, introducendo, tuttavia, alcuni elementi di novità, necessari per approfondire la percezione degli utenti sia rispetto al loro "status" (attivi/diventati inattivi), sia rispetto a specifici ambiti di operatività del Programma (utilizzo del negozio elettronico, analisi sulle modalità di supporto richiesto prima dell'acquisto, analisi sui fattori discriminanti la scelta degli strumenti del Programma oggetto dell'indagine (convenzioni vs mercato elettronico). In generale è da segnalare nel 2006 l'aumento dell'indice complessivo di soddisfazione rispetto all'indagine precedente, sia degli utenti del Sistema delle Convenzioni (+2%) che del Mercato Elettronico (+6%). Il Sistema delle Convenzioni viene fortemente riconosciuto come uno strumento in grado di portare benefici diretti e indiretti alla funzione acquisti delle Pubbliche Amministrazioni, sia in termini di innovazione del processo di acquisto che di generazione di risparmio combinato con un elevato livello della qualità delle forniture di beni e servizi. Ciò determina una crescita di fiducia nel sistema anche in termini di percentuale di coloro che acquisterebbero altri prodotti attualmente non in convenzione o che consiglierebbero ad altri di utilizzare lo strumento. Anche il Mercato Elettronico della PA ottiene giudizi sostanzialmente positivi. Gli utenti dichiarano di trarre dall'uso del MEPA un giovamento in termini generali. Tra gli elementi indagati il benchmark continua ad essere uno dei parametri più positivamente percepiti. La facilità d'uso dello strumento complessivo presenta ancora dei margini di miglioramento. Nel corso dell'anno, sullo specifico tema, si è inoltre, avviata una collaborazione con la Fondazione PROMOPA per la rilevazione nel corso dell'anno 2007 della percezione del Programma di razionalizzazione anche da parte delle Piccole e Micro Imprese italiane.

4.3 Ufficio studi e Progetti Speciali: iniziative nazionali ed internazionali

La struttura Ufficio Studi e Progetti Speciali - in riporto gerarchico alla Direzione Generale e funzionale all'Amministratore Delegato - sviluppa progetti multidisciplinari trasversali alla struttura, avvia iniziative di collaborazione internazionale, svolge attività di ricerca nel settore del procurement, sostiene (con particolare riferimento alla definizione delle strategie di gara delle convenzioni nazionali) l'avvio delle iniziative di razionalizzazione. Tra le principali iniziative avviate/svolte nel corso del 2006 si annoverano le seguenti:

— Programmi di scambio internazionale

Per quanto riguarda le iniziative di esposizione internazionale, il Programma di razionalizzazione della spesa prevede un'intensa attività di studio, ricerca e cooperazione su base europea e/o trans-europea, essendo oramai considerato un solido punto di riferimento in tema di public eProcurement.

In tale logica si sono innestate nel corso del 2006 - oltre alle molteplici Study Visit ospitate - le attività di confronto con altre realtà similari quali principalmente OGCBuyngsolutions (UK) e SKI (Danimarca), finalizzate alla condivisione delle esperienze più importanti sul tema del *procurement* pubblico.

— EU public procurement learning lab

Alla fine del 2003, Consip - in collaborazione con il MEF e la Funzione Pubblica - ha avviato un'iniziativa di collaborazione internazionale finalizzata a diffondere e condividere le conoscenze sul tema del public procurement e dei relativi modelli operativi tra le principali Istituzioni del Public Procurement dell'Unione Europea.

Tale iniziativa denominata "EU Public Procurement Learning Lab", sotto il coordinamento generale di Consip, ha registrato nel corso degli anni un crescente successo, ed oggi coinvolge stabilmente 35 istituzioni rappresentanti di 27 Paesi, 24 partner dell'Unione Europea più Romania, Serbia e Turchia.

Nel 2004, l'EU Lab ha sviluppato e presentato con successo gli studi "Piccole e medie imprese", "Aspetti tecnici nelle procedure di acquisti pubblici" e "Disegno d'asta e aspetti competitivi".

Nel 2005 le attività di ricerca e networking hanno consentito di approfondire due principali aspetti: (1) gli acquisti pubblici su tre specifiche categorie merceologiche (carta per stampanti, servizi di telefonia fissa, personal computer) e (2) il coinvolgimento delle Piccole e Medie Imprese nel public procurement.

Le principali attività svolte nel 2006 - presentate nel meeting annuale tenutosi a Vienna lo scorso novembre - si riferiscono, invece, ad approfondimenti in merito a: Gestione dei portali di eProcurement presso le principali Centrali in Europa (Consip), Analisi economica della nuova Direttiva Appalti (Consip), Modalità di utilizzo della piattaforme di eProcurement (Consip), oltre ad una serie di esperienze internazionali sull'utilizzo degli strumenti telematici di acquisto (Belgio, Austria, Germania, Irlanda, Romania, Portogallo).

Tutti gli studi ad oggi realizzati, sono pubblicati e consultabili sul sito web www.consip.it.

– I Progetti di Gemellaggio

Per entrare a far parte dell'Unione Europea, i paesi candidati all'ingresso devono soddisfare molteplici condizioni politiche ed economiche, espressione degli standard europei (c.d. acquis communautaire), note come "criteri di Copenhagen".

In tale ambito di azione, i Gemellaggi Amministrativi (c.d. Twinning Project) costituiscono uno dei principali strumenti di assistenza pre-adesione dei Paesi candidati, in termini di adeguamento normativo ed istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei suddetti Paesi agli standard dell'Unione.

Lo strumento si basa su una stretta collaborazione fra Paesi candidati, Paesi membri e Istituzioni comunitarie, in primo luogo la Commissione, e si articolano in progetti che prevedono essenzialmente il trasferimento temporaneo di pubblici funzionari dei Paesi membri presso le pubbliche amministrazioni dei Candidati, relativamente a specifici settori di volta in volta individuati.

Consip fin dal 2003 ha avviato - in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - ed in risposta a specifici bandi di gara comunitari, iniziative progettuali volte a sostenere l'allineamento operativo e normativo della disciplina del procurement per i Paesi nuovi entranti nella UE, come testimoniano le esperienze concluse del Twinning Cipro (marzo-luglio 2004) ed il Twinning Turchia (gennaio 2005-luglio 2006).

Nel corso del 2006, infine, un nuovo progetto di gemellaggio con la Bulgaria, in materia di public procurement è stato avviato dal I Dipartimento del Tesoro del MEF in collaborazione con Consip. A gestire l'iniziativa sarà così un Consorzio formato dal Dipartimento del Tesoro e dall'Agenzia per gli appalti pubblici della Polonia (c.d. Junior Partner), che si avvarrà del succitato supporto della Consip (c.d. Mandated Body) e dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (c.d. Mandated Body).

– Master MEF/Consip in e-Procurement

La crescente rilevanza delle iniziative di e-Procurement nel contesto economico e sociale del Paese, quale strumento capace di abilitare nuove forme organizzative ha - negli ultimi anni - generato l'opportunità di razionalizzare o ridisegnare in modo sostanziale una gamma sempre più estesa di processi di generazione di valore nell'ambito degli acquisti.

Inoltre, la necessità economica espressa nel settore pubblico di rispettare vincoli finanziari sempre più stringenti congiunta a quella politica di aumentare i livelli di servizio al cittadino ha portato nel 2003 la Consip, di intesa con il Ministero della Economia e delle Finanze, ad istituire il Premio MEF-Consip al fine di stimolare le Università italiane a cogliere quei cambiamenti culturali e professionali in atto nel procurement mediante l'organizzazione di Master specifici sulle tematiche degli approvvigionamenti.

Il MEF e la Consip hanno assegnato il "Master in e-Procurement" tramite una procedura di selezione ad hoc, all'Università di Trento - Trento School of Management per il Nord-Italia, all'Università di Roma "Tor Vergata" per il Centro-Italia e all'Università di Napoli "Federico II" per il Sud-Italia, quali Atenei vincitori del bando di gara competitivo.

Il Premio MEF/Consip offre alle Università vincitrici per un periodo di 3 anni agevolazioni e benefici per gli studenti più meritevoli dei Master (stage, borse di studio), oltre che supporto alle attività didattiche.

Successivamente alla I edizione del Master (anno accademico 2004-2005) dove sono stati formati complessivamente 33 discenti, nel corso del 2006 è stata avviata e completata con successo anche la II edizione (anno accademico 2005-2006), nel mentre si sono avviati i lavori per la III ed ultima edizione (anno accademico 2006-2007).

— Steppin - Standards in European Public Procurement lead to INnovation

Nel corso del 2006, Consip è risultata aggiudicataria di un bando di gara della Commissione Europea all'interno del 6° Programma Quadro "Ricerca, Sviluppo tecnologico, Formazione".

L'oggetto dell'iniziativa (denominata STEPPIN - Standards in European Public Procurement lead to INnovation) è quello di stimolare l'innovazione attraverso il ricorso agli "standard" nel public procurement: comprendere come questi sono attualmente utilizzati nei processi di acquisto dell'Unione Europea, pervenendo allo sviluppo di una tassonomia comune.

Il consorzio è costituito da 14 istituzioni pubbliche e private (Virage, CEN, Fraunhofer Institute, CIPS, NEVI, etc.) con competenza specialistica sul procurement.

La durata è su di un arco temporale di 24 mesi ed i lavori prenderanno il via agli inizi del 2007.

In aggiunta, alle attività sopra brevemente esposte, l'Ufficio Studi e Progetti Speciali supporta le strutture Consip nello svolgimento delle attività istituzionali mediante:

- attività di consulenza interna relativa alle strategie di gara (tipologia d'asta, formule di aggiudicazione, suddivisione in lotti, etc.);
- attività di formazione/informazione (auction lunch, seminari esterni, didattica interna) tenuta da membri dell'Ufficio Studi;
- supporto scientifico in genere (simulazione di formule di aggiudicazione, risoluzione di problemi matematici complessi, analisi econometriche).

Nel corso del 2006 l'Ufficio Studi ha inoltre curato la pubblicazione di 8 numeri dei "Quaderni Consip" sul tema dell'e-Procurement e dell'Handbook of Procurement (edito da CUP - Cambridge University Press).

5. *L'andamento della gestione economico-finanziaria*

L'esercizio 2006 si è chiuso con un risultato lordo pari a 5,8 milioni di euro, risultante da ricavi per 163,8 milioni di euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 157,9 milioni di euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio è aumentato di circa il 2%.

L'ammontare complessivo dei ricavi è stato determinato per 31,5 milioni di euro (rispetto a 31 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, per 30,7 milioni di euro (rispetto a 36,6 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli Acquisti in Rete della P.A., per 0,416 milioni di euro (rispetto a 0,615 milioni di euro nell'esercizio precedente) dagli "altri ricavi e proventi" che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato, per i ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni e per il parziale riaddebito ai dipendenti del costo del noleggio delle auto aziendali. Per quanto attiene ai ricavi per le attività a rimborso, l'ammontare complessivo di questa posta di bilancio ha fatto registrare un decremento pari al 14 per cento passando da 117,6 milioni di euro (di cui 105,3 milioni per le attività informatiche e 12,3 milioni per gli Acquisti in Rete) del passato esercizio a 101,1 milioni di euro del 2006 (di cui 94,1 milioni per le attività informatiche e 7,0 milioni per gli Acquisti in Rete).

I Costi della produzione, escludendo i costi per le attività a rimborso, hanno subito un notevole decremento, passando da 61,7 milioni di euro dell'esercizio precedente, ai 55,4 milioni di euro del 2006 (- 6,3 milioni, -10,2%). La consistenza media del numero delle risorse nei due esercizi è passata dalle 500 unità del 2005 a 504,2 unità del 2006 (+0,9%). Il relativo costo totale del personale ha registrato un incremento del 2,6% passando da 34,1 milioni di euro del 2005 a 35,0 milioni di euro nel 2006, anche per effetto del rinnovo del contratto collettivo.

Altra sensibile variazione, principalmente riconducibile alla riduzione per buona parte dell'anno del budget di spesa sul programma di razionalizzazione della spesa pubblica, come peraltro disposto dalla Legge Finanziaria per il 2006, si sono registrate su Commissari di gara (decrementata di 127 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente), Bandi di gara (decrementata di 476 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente), Consulenze legali e notarili (decrementata di 999 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente), Costi per sistemi informativi e per servizi in outsourcing (decrementate di 6.263 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente),

La dinamica degli oneri finanziari ha subito un peggioramento rispetto alle risultanze dell'esercizio 2005, passando da un costo di 0,942 milioni di euro a 1,387 milioni di euro (+ 47,23%). Anche nel 2006 si è registrato un rilevante ricorso al credito bancario, reso necessario dal persistere dei ritardi nei pagamenti effettuati dall'Amministrazione, che è stata più volte sollecitata a risolvere tale problematica, evidenziando in particolare come queste risorse di fatto vengano sottratte al sostegno delle attività aziendali e pertanto debbano essere reintegrate,

Per quanto attiene, infine, alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 1,298,668 il Consiglio di Amministrazione propone:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 64,933;
- l'attribuzione dei residui euro 1,233,735 alla riserva disponibile.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip si ragguaglierà ad euro 16,718,664.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2006 non sono stati registrati costi connessi con attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con Imprese Controllanti, Collegate e Parti Correlate

La Società non ha intrattenuto rapporti rilevanti nell'esercizio 2006 con Società Correlate.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.

Per quanto concerne la futura evoluzione della Società si riportano di seguito i principali elementi di rilievo per la gestione verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2006.

Tali elementi possono essere sintetizzati nella approvazione di norme relative al Programma di Razionalizzazione della spesa pubblica contenute nella Legge 296/2006 (legge Finanziaria 2007), nella conseguente emanazione del Decreto Ministeriale, previsto dall'art. 1 comma 449, della citata legge, nonché nella revisione dell'assetto organizzativo della Consip S.p.A.

Per quanto concerne la Legge Finanziaria viene introdotto un articolato *corpus* di norme (articolo 1, commi 449 - 458, nonché commi 1126- 1127) che rafforzano il ruolo del Programma di Razionalizzazione anche quale strumento di finanza pubblica.

In particolare, il comma 449 introduce in capo alle amministrazioni statali centrali e periferiche l'obbligo di aderire alle Convenzioni quadro per quelle tipologie di beni e servizi individuate annualmente con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. Restano, invece, espressamente escluse dal predetto obbligo gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie.

In coerenza con quanto sopra, in data 1 marzo 2007 è stato emanato lo specifico decreto che, con riferimento al Programma di razionalizzazione della spesa pubblica di beni e servizi, individua - tenuto conto delle caratteristiche del mercato e del grado di standardizzazione dei prodotti - le categorie merceologiche per le quali le amministrazioni sopra indicate sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999.

Le ulteriori norme introdotte riguardano l'obbligo di utilizzazione del mercato elettronico della pubblica amministrazione a partire dal 1 luglio 2007, l'utilizzazione della rete telematica per l'effettuazione degli acquisti da parte delle pubbliche amministrazioni, la creazione di un sistema a rete con le centrali di committenza regionali, nonché il ruolo attivo che la società è chiamata a svolgere nell'adozione di un "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione"

Va infine segnalato che il comma 453 introduce la possibilità di adottare, previo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, appositi "meccanismi di remunerazione sugli acquisti da effettuare

a carico dell'aggiudicatario delle convenzioni di cui all'articolo 26 comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni".

Sempre per quanto riguarda il Programma di Razionalizzazione va peraltro segnalato che, unitamente alle norme sopra indicate, è stato inopinatamente inserito l'art. 1, comma 209, che prevede che "Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 208, sono abrogati il comma 9 dell'articolo 55 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, gli articoli 24 e 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, nonché il comma 4 dell'articolo 62 della legge 23 dicembre 2000, n. 388".

L'indicazione dell'art. 26 della legge n. 488/1999 tra le abrogazioni previste rappresenta un evidente errore formale, verosimilmente generato dalla circostanza che il citato comma 209, nel richiamare alcune norme relative all'utilizzo degli immobili da parte delle amministrazioni statali, si riferisce anche all'art. 24 della medesima legge n. 488/1999 che a sua volta richiama il successivo art. 26.

Onde evitare qualsiasi dubbio interpretativo circa la vigenza della norma di cui all'articolo 26, legge 488/1999, sarebbe comunque opportuno che venisse adottato un provvedimento correttivo dell'errore materiale in cui è incorso il Legislatore.

Con riferimento alla revisione dell'assetto organizzativo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2007 è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Consip, che, da un modello divisionale per prodotto/cliente, si evolve secondo una logica prevalentemente funzionale.

I razionali sottostanti a tale revisione organizzativa afferiscono alla crescente complessità nella quale è chiamata oramai ad interagire l'Azienda, che richiede un costante e continuo presidio dei processi aziendali per meglio indirizzarli, verso l'obiettivo di una più efficace e tempestiva risposta alle esigenze del Mef e della PA in generale.

In particolare, il percorso di rilettura della situazione esistente prende l'avvio da una attenta analisi di dettaglio dell'evoluzione storica del modello di funzionamento e del preesistente assetto organizzativo di Consip, della missione e dei valori della società, degli input derivanti dalla finanziaria 2007, del nuovo codice degli appalti e dell'evoluzione del mercato delle centrali di committenza

Sulla base di ciò è stato quindi definito un modello di funzionamento, che ha il suo principale obiettivo nel mantenere e rafforzare l'orientamento a utenti/servizi/progetti, attraverso direzioni di linea dedicate, e nel mettere a fattor comune competenze disperse attraverso il supporto di funzioni trasversali centralizzate e comuni.

Roma, 15 marzo 2007

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Danilo Oreste Broggi



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2006 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2005

Valori in euro

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.819	133.732
7- Altre	744.299	947.221
TOTALE	795.118	1.080.953
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	1.076.561	1.199.982
TOTALE	1.076.561	1.199.982
III - Finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.871.679	2.280.935
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	139.460.463	139.612.636
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4 bis - Crediti tributari	0	1.916.056
4 ter -- Imposte anticipate	116.748	121.503
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	832.655	133.010
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.676	8.676
TOTALE	140.418.542	141.791.882
III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	0	0

<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1- Depositi bancari e postali	177	438
3- Denaro e valori in cassa	1.452	4.426
TOTALE	1.629	4.864
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	140.420.171	141.796.746
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	76.398	71.951
TOTALE ATTIVO	142.368.247	144.149.632

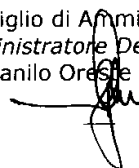
PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>II- Riserva da sovrapprezzo Azioni</i>		0
<i>III- Riserve da rivalutazione</i>		0
<i>IV- Riserva legale</i>	554.911	457.769
<i>V- Riserve statutarie</i>		0
<i>VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		0
<i>VII- Altre riserve distintamente indicate</i>		
- <i>Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93</i>	17.117	17.117
<i>VIII- Utili (perdite) portati a nuovo</i>	9.647.969	7.802.285
<i>IX- Utile (perdita) d'esercizio</i>	1.298.668	1.942.825
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.718.664	15.419.996
B) Fondi per rischi e oneri		
3- altri	160.078	312.000
TOTALE	160.078	312.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.774.120	5.619.555
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	30.628.462	31.226.143
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	62.411.178	68.474.956
12- Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo	17.797.386	15.609.012
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.667.633	2.569.232

14-Altri debiti	5.210.121	4.903.897
TOTALE	118.714.779	122.783.240
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	607	14.842
TOTALE PASSIVO	142.368.247	144.149.632

CONTI D'ORDINE	31.12.2006	31.12.2005
Fidejussioni e garanzie prestate	6.405.357	8.505.357
Totale conti d'ordine	6.405.357	8.505.357

Roma, 17 aprile 2007

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Danilo Oreste Broggi



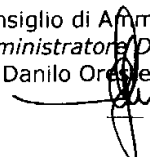
CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2006 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2005

Valori in euro

<i>Conto Economico</i>	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
<i>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</i>		
<i>a) Compensi Consip</i>	62.225.488	67.605.438
<i>b) Rimborso Anticipazioni P.A.</i>	101.118.338	117.593.112
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	415.974	614.646
TOTALE	163.759.800	185.813.197
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
<i>a) Acquisti beni per Consip</i>	156.655	191.101
<i>b) Acquisti beni per conto terzi</i>	9.974.433	21.354.040
<i>7) Per servizi</i>		
<i>a) Acquisti servizi per Consip</i>	15.757.049	22.914.294
<i>b) Acquisti servizi per conto terzi</i>	89.450.219	94.627.285
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>		
<i>a) Godimento beni di terzi per Consip</i>	3.216.717	3.213.264
<i>b) Godimento beni di terzi per conto terzi</i>	1.693.687	1.611.788
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	24.993.672	24.214.661
b) Oneri sociali	7.793.713	7.784.686
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.011.665	1.877.993
e) Altri costi	172.760	207.343
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento immob. immateriali	518.065	511.589
b) Ammortamento immob. materiali	462.703	511.102
<i>12) Accantonamenti per rischi</i>	80.578	87.000
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	198.909	202.431
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	156.480.822	179.308.576

DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	7.278.979	6.504.621
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
<i>16) altri proventi finanziari</i>		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.447	1.586
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti</i>	1.387.852	944.662
<i>17-bis) Utile e perdite su cambi</i>		
a) utili su cambi	146	2.227
b) perdite su cambi	354	795
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	-1.386.613	-941.643
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	885.890	1.085.448
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione		0
b) altri	930.796	912.175
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-44.905	173.273
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)	5.847.460	5.736.251
<i>22) imposte sul reddito d'esercizio</i>		
a) imposte dell'esercizio	-4.544.036	-3.727.781
b) imposte differite/anticipate	-4.756	-65.647
23) UTILE D'ESERCIZIO	1.298.668	1.942.823

Roma, 17 aprile 2007

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Danilo Orlandi Broggi


NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza dei criteri previsti dalla normativa civilistica.

La presente nota integrativa è stata predisposta in conformità alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e contiene informazioni complementari che, anche se non specificatamente richieste dalle disposizioni di legge, sono ritenute utili per offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Attività della società

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni.

L'attività tipica della Consip può quindi essere ricondotta a due macro aree:

- Un'attività di consulenza che spazia dalla informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle Convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni;
- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c..

Criteri di formazione del bilancio

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
- È stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

- Gli importi delle singole voci di bilancio sono espressi nella presente nota integrativa in migliaia di euro;
- Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario ricorrere a deroghe ai sensi degli articoli 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del codice civile.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/e del 21 dicembre 2001.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore

- La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;
- Si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci;

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2006. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per le licenze software sono state applicate le aliquote del 20% (software operativo) e del 33% (software applicativo).

Per quanto riguarda invece gli investimenti su beni di terzi, questi sono stati ammortizzati in base alla durata residua dei relativi contratti di affitto che risulta essere inferiore rispetto alla loro vita utile.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2006. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle

che, avendo la caratteristica di migliorare le funzionalità o l'uso del cespite sono state portate ad incremento del valore del cespite stesso.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2006);
- Mobili e macchine ord. da ufficio 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2006);
- Impianto allarme e antincendio 30%;
- Attrezzature elettroniche e varie 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2006);
- Centralina telefonica 20%;
- Telefoni portatili 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2006);
- Varchi elettronici 25% (12,5% per acquisti dell'esercizio 2006);
- Costruzioni Leggere 10%.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti di detta svalutazione.

Rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, è stata eliminata la distinzione, all'interno di ogni categoria di immobilizzazione, la distinzione tra beni di valore inferiore o superiore a Euro 516.

Crediti e disponibilità liquide

I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale come disposto dall'art. 2424bis del c.c. ultimo comma.

Fondi rischi ed oneri

Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2006, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base delle regole imposte dalla vigente normativa fiscale. In riferimento al Principio Contabile nr. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate. L'iscrizione delle attività per imposte anticipate avviene quando, a giudizio dell'organo amministrativo, c'è la ragionevole certezza del loro recupero in relazione ai risultati attesi nei prossimi esercizi. Si rileva che le imposte anticipate sono state calcolate con aliquota del 33% per ciò che attiene l'Ires e con aliquota del 5,25% per ciò che attiene l'Irap.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordine sono indicati gli importi delle garanzie prestate dal sistema bancario nel nostro interesse.

Variazioni intervenute nella consistenza delle partite dell'attivo e del passivo - Attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono così composte:

	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	795	1.081	-286
Immobilizzazioni materiali	1.077	1.200	-123
Totale	1.872	2.281	-409

La voce "immobilizzazioni immateriali"

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.05	Valore netto 31.12.2005	Acquisti 2006	Decrementi 2006	Amm.to 2006	Valore netto 31.12.2006
Licenze software applicativo	860	732	127	24	0	103	48
Licenze software operativo	305	298	7	0	0	4	3
Investimenti su beni di terzi	2.362	1.415	947	208	0	411	744
Totale	3.527	2.445	1.081	232	0	518	795

La voce "immobilizzazioni materiali"

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risulta dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.05	Valore al 31.12.05	Acquisti 2006	Dismissioni 2006			Amm.to 2006	Valore al 31.12.2006
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
apparecchiature Hardware	2.491	1.805	686	306	10	8	2	302	688
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	637	328	309	32	0	0	0	77	265
Impianto d'allarme e antincendio	61	54	7	0	0	0	0	7	0
Attrezzature elettroniche e varie	22	18	4	1	0	0	0	1	4
Centrale telefonica	356	234	122	0	0	0	0	54	68
Telefoni portatili	29	12	17	2	1	0	1	5	13
Varchi elettronici	66	26	40	10	10	1	9	15	26
Costruzioni leggere	16	2	14	0	0	0	0	2	12
Totale	3.678	2.479	1.200	351	21	9	12	463	1.077

- 42.467 migliaia di euro si riferiscono ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza;
- 24.064 migliaia di euro si riferiscono ai corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuate dalla Consip, inerenti sia alle attività informatiche (cfr. art. 21 della Convenzione del 19 aprile 2006 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Corte dei Conti), sia alle attività della struttura di supporto agli acquisti della P.A. (cfr. art. 10 della Convenzione del 4 marzo 2005 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze).

La voce "crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo"

Non esistono crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce "crediti tributari"

Non si riscontrano crediti tributari.

La voce "imposte anticipate"

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2006	SALDO AL 31.12.2005	VARIAZIONI
IMPOSTE ANTICIPATE	117	122	-5

La voce imposte anticipate pari a 117 migliaia di euro, mostra un decremento di 5 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, l'importo iscritto in bilancio si riferisce per 109 migliaia di euro all'Ires e per 8 migliaia di euro all'Irap.

Di seguito se ne illustra la loro determinazione:

Imposte anticipate	IRES		
	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Spese di rappresentanza 2003	€ 1,00	€ 1,00	€ 2,00
Spese di rappresentanza 2004	€ 1,00	€ 2,00	€ 3,00
Spese di rappresentanza 2005	€ 1,00	€ 4,00	€ 5,00
Tarsu 2002	€ 4,00	€ -	€ 4,00
Tarsu 2003	€ 3,00	€ -	€ 3,00
Tarsu 2004	€ 3,00	€ -	€ 3,00

Tarsu 2005	€ 3,00	€ -	€ 3,00
Rischi cause in corso 2004	€ 66,00	€ -	€ 66,00
Rischi cause in corso 2005	€ 19,00		€ 19,00
Saldo al 31/12/2005	€ 101,00	€ 7,00	€ 108,00
Incrementi 2006			
Spese di rappresentanza 2006	€ 1,00	€ 4,00	€ 5,00
Emolumenti organo amm.vo 2006	€ 49,00	€ -	€ 49,00
Rischi cause in corso 2006	€ 27,00	€ -	€ 27,00
G/C da oltre esercizio			
Spese di rappresentanza 2003	€ 1,00		€ 1,00
Spese di rappresentanza 2004	€ 1,00		€ 1,00
Spese di rappresentanza 2005	€ 1,00		€ 1,00
Totale incrementi 2006	€ 80,00	€ 4,00	€ 84,00
Decrementi 2006			
Spese di rappresentanza 2003	€ 1,00	€ -	€ 1,00
Spese di rappresentanza 2004	€ 1,00	€ -	€ 1,00
Spese di rappresentanza 2005	€ 1,00	€ -	€ 1,00
Tarsu 2003	€ 3,00	€ -	€ 3,00
Tarsu 2004	€ 3,00	€ -	€ 3,00
Tarsu 2005	€ 3,00	€ -	€ 3,00
Rischi cause in corso 2005	€ 2,00	€ -	€ 2,00
Rischi cause in corso 2004	€ 66,00	€ -	€ 66,00
G/C a entro esercizio			
Spese di rappresentanza 2003		€ 1,00	€ 1,00
Spese di rappresentanza 2004		€ 1,00	€ 1,00
Spese di rappresentanza 2005		€ 1,00	€ 1,00
Totale decrementi 2006	€ 80,00	€ 3,00	€ 83,00
Saldo al 31/12/2006	€ 101,00	€ 8,00	€ 109,00

Imposte anticipate	IRAP		
	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Spese di rappresentanza 2003	€ 0,10	€ 0,10	€ 0,20
Spese di rappresentanza 2004	€ 0,10	€ 0,30	€ 0,40
Spese di rappresentanza 2005	€ 0,20	€ 0,50	€ 0,70
Tarsu 2002	€ 0,50	€ -	€ 0,50
Tarsu 2003	€ 0,40	€ -	€ 0,40

Tarsu 2004	€	0,40	€	-	€	0,40
Tarsu 2005	€	0,40	€	-	€	0,40
Rischi cause in corso 2004	€	8,50	€	-	€	8,50
Rischi cause in corso 2005	€	2,00			€	2,00
Saldo al 31/12/2005	€	12,60	€	0,90	€	13,50
Incrementi 2006						
Spese di rappresentanza 2006	€	0,20	€	0,60	€	0,80
Adeguamento aliquota IRAP	€	0,60	€	0,10	€	0,70
Rischi cause in corso 2006	€	4,20	€	-	€	4,20
G/C da oltre esercizio						
Spese di rappresentanza 2003	€	0,10			€	0,10
Spese di rappresentanza 2004	€	0,10			€	0,10
Spese di rappresentanza 2005	€	0,10			€	0,10
Totale incrementi 2006	€	5,30	€	0,70	€	6,00
Decrementi 2006						
Spese di rappresentanza 2003	€	0,10	€	-	€	0,10
Spese di rappresentanza 2004	€	0,10	€	-	€	0,10
Spese di rappresentanza 2005	€	0,10	€	-	€	0,10
Tarsu 2003	€	0,40	€	-	€	0,40
Tarsu 2004	€	0,40	€	-	€	0,40
Tarsu 2005	€	0,40	€	-	€	0,40
Rischi cause in corso 2005	€	0,30	€	-	€	0,30
Rischi cause in corso 2004	€	8,50	€	-	€	8,50
G/C a entro esercizio						
Spese di rappresentanza 2003			€	0,10	€	0,10
Spese di rappresentanza 2004			€	0,10	€	0,10
Spese di rappresentanza 2005			€	0,10	€	0,10
Totale decrementi 2006	€	10,30	€	0,30	€	10,60
Saldo al 31/12/2006	€	7,60	€	1,30	€	8,90

Per ciò che attiene gli accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti, gli stessi sono stati adeguati all'aumento di un punto percentuale dell'aliquota Irap.

La voce "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo"

Così composta :

TIPOLOGIA	SALDO AL	SALDO AL	VARIAZIONI
-----------	----------	----------	------------

	31.12.2006	31.12.2005	
CREDITI VS DIPENDENTI	7	19	-12
FORNITORI C/ANTICIPI	731	30	701
ALTRI	95	84	11
TOTALE	833	133	700

I crediti verso altri sono così composti:

- 74 migliaia di euro si riferiscono a crediti di varia natura vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato;
- 1 migliaia di euro si riferiscono a crediti vantati nei confronti di soggetti residenti nella UE (progetto Steppin Olanda);
- 20 migliaia di euro si riferiscono a crediti vantati nei confronti di soggetti residenti fuori dalla UE (progetto Turchia).

La voce "crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo"

Ammonta a 9 migliaia di euro, e non risulta variata rispetto all'esercizio precedente. Questa voce risulta essere così composta:

- Deposito cauzionale versato alla società Poste Italiane SpA per 2 migliaia di euro;
- Deposito cauzionale versato alla società Acea per 7 migliaia di euro.

La voce "disponibilità liquide"

Si riferisce ai depositi su conti correnti postali e bancari e alla liquidità in cassa al 31.12.2006. In particolare, dette disponibilità sono così composte:

La voce "depositi bancari e postali"

Ammonta a 0,2 migliaia di euro, con un decremento di 0,3 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente al saldo esistente al 31.12.2006 sui conti correnti postali.

La voce "denaro e valori in cassa"

Ammonta a 1 migliaio di euro, con un decremento di 3 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente alla consistenza della cassa di sede.

La voce "ratei e risconti attivi"

Ammonta a 76 migliaia di euro, con un incremento di 4 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce al risconto delle seguenti voci di costo di competenza degli esercizi successivi:

- canoni di assistenza e manutenzione per 13 migliaia di euro;
- abbonamenti a riviste e a consultazioni telematiche per 1 migliaio di euro;
- altri noleggi per 0,4 migliaia di euro;
- accesso banca dati per 0,3 migliaia di euro;
- corsi di formazione per 5 migliaia di euro;
- premi assicurativi per 56 migliaia di euro.

Variazioni intervenute nella consistenza delle partite dell'attivo e del passivo – Passivo

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

Voci	Saldo al 31.12.2005	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2006
Capitale sociale	5.200			5.200
Riserva legale	458	97		555
Riserva ex D.L.124/93	17			17
Riserva disponibile Utili (Perdite) a nuovo	7.802	1.846		9.648
Utile di esercizio	1.943	1.299	1.943	1.299
Totale patrimonio netto	15.420	3.242	1.943	16.719

La voce "Capitale sociale"

Ammonta a 5.200.000 euro, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed al 31 dicembre 2006 risulta interamente sottoscritto e versato.

La voce "Riserva legale"

La cui costituzione è prevista dall'articolo 2430 c.c., viene costituita con l'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili netti annui sino a quando la stessa raggiunge un importo pari al 20% del capitale sociale.

Detta riserva risulta essere così costituita:

Accantonamento utile esercizio 1998	37
Accantonamento utile esercizio 1999	93
Accantonamento utile esercizio 2000	53
Accantonamento utile esercizio 2001	99
Accantonamento utile esercizio 2002	46
Accantonamento utile esercizio 2003	105
Accantonamento utile esercizio 2004	25
Accantonamento utile esercizio 2005	97
Totale	555

La riserva legale può essere utilizzata unicamente per la copertura delle perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve del patrimonio netto. Nel caso in cui l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale, si deve procedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili che verranno conseguiti.

La voce "Riserve in sospensione ex d.l.124/93"

Ammonta a 17 migliaia di euro e non evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. Questa riserva si riferisce all'accantonamento, eseguito nei precedenti esercizi, di un importo pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previdai). Detta riserva risulta essere così composta:

quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1998	4
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1999	1
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2000	5
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2001	7
Totale	17

Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del Dlgs n. 124 del 21.04.1993, la presente riserva, non distribuibile, è disciplinata dall'articolo 2117 c.c. in base al quale, i fondi speciali per la previdenza ed assistenza che l'imprenditore abbia costituiti anche senza contribuzione dei dipendenti, non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati e non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori.

La voce "Riserve disponibili"

Risulta composta da utili portati a nuovo e la sua formazione è così stratificata:

Accantonamento utile esercizio 1998	362
Accantonamento utile esercizio 1999	1.251
Accantonamento utile esercizio 2000	973
Accantonamento utile esercizio 2001	1.884
Accantonamento utile esercizio 2002	876
Accantonamento utile esercizio 2003	1.989
Accantonamento utile esercizio 2004	467
Accantonamento utile esercizio 2005	1.846
Totale	9.648

La presente riserva è liberamente distribuibile.

La voce "Fondi per rischi e oneri"

Ha evidenziato nel corso del 2006 la seguente movimentazione:

	Saldo al 31.12.2005	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo al 31.12.2006
Rischi su gare	55	80	8	127
Rischi su contratti di locazione	225	0	225	0
Rischi su contenzioso tributario	32	1	0	33
Totale	312	81	233	160

Gli importi accantonati nella voce rischi su gare per 127 migliaia di euro, si riferiscono ai rischi stimati per l'eventuale soccombenza in giudizio in relazione a potenziali contenziosi che potrebbero insorgere in merito all'aggiudicazione di gare.

Per quanto riguarda l'importo di 225 migliaia di euro accantonato negli esercizi precedenti per il rischio di soccombenza nel contenzioso sull'immobile di via S. Croce, questo è stato interamente stornato in quanto tale rischio è cessato.

Per quanto riguarda l'importo di 33 migliaia di euro, si riferisce alle imposte, sanzioni ed interessi, emergenti dalla soccombenza di un contenzioso tributario attualmente pendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite da questa voce di debito nel corso dell'esercizio:

VOCE	SALDO AL 31.12.2005	ACCAN.TO ESERCIZIO AL NETTO DI RITENUTA INPS	DIMISSIONI	IMPOSTA SOSTITUTIVA	TRASFERIMENTO PREVIDENZA COMPLEMENTARE	ANTICIPI SU T.F.R.	SALDO AL 31.12.2006
TFR	5.620	1.871	-224	-16	-460	-17	6.774

Debiti

I debiti sono così composti:

	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2005	Variazioni
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	
Debiti verso banche	30.628	0	31.226	0	-598
Debiti verso fornitori	62.411	0	68.475	0	-6.064
Debiti tributari	17.797	0	15.609	0	2.188
Debiti verso istituti di prev.	2.668	0	2.569	0	99
Altri debiti	5.211	0	4.904	0	307
Totale	118.715	0	122.783	0	-4.068

Dallo schema sopra riportato emerge che non esistono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce "debiti verso banche" esigibili entro l'esercizio successivo

Si riferisce esclusivamente a rapporti di conto corrente ordinario intrattenuti con Istituti di Credito Italiani.

La voce "debiti verso fornitori" esigibili entro l'esercizio successivo

Risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture ricevute pari a 17.720 migliaia di euro e da debiti verso fornitori per fatture da ricevere pari a 44.691 migliaia di euro.

In particolare, debiti verso fornitori per fatture ricevute al 31.12.2006 sono così suddivisi:

fornitori italiani	17.659
fornitori residenti nella UE	61
fornitori extra-UE	0

Detti importi si riferiscono:

- per 15.316 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria;
- Per 2.404 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

I debiti per fatture da ricevere al 31.12.2006 sono così suddivisi:

fornitori italiani	44.677
fornitori residenti nella UE	5
fornitori extra-UE	9

Detti importi si riferiscono:

- Per 40.554 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria;
- Per 4.137 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

La voce "debiti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo

Risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2005	Variazioni
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
IVA DIFFERITA	12.146	0	12.945	0	-799
R/A LAVORO DIPENDENTE	1.639	0	1.624	0	15
R/A LAVORO AUTONOMO	237	0	127	0	110
TARSU	11	0	38	0	-27
IRES	272	0	614	0	-342
IRAP	130	0	261	0	-131
ERARIO C/ IVA	3.362	0	0	0	3.362
TOTALE	17.797	0	15.609	0	2.188

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" esigibili entro l'esercizio successivo

Risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2005	Variazioni
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
INPS	2.148	0	2.163	0	-15
CONTRIBUTI SU FERIE MATURATE E NON GODUTE	194	0	154	0	40

ALTRI FONDI INTEGRATIVI	317	0	237	0	80
INAIL	9	0	15	0	-6
TOTALE	2.668	0	2.569	0	99

La voce "altri debiti"

Risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2005	Variazioni
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
DEPOSITI CAUZIONALI	3.336	0	3.193	0	143
FERIE MATURATE E NON GODUTE	648	0	501	0	147
CONGUAGLI ASSICURATIVI	56	0	53	0	3
COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE	1.004	0	918	0	86
COMMISSARI DI GARA MEF E PCM	164	0	238	0	-74
ALTRI	3	0	1	0	2
TOTALE	5.211	0	4.904	0	307

La voce "ratei e risconti passivi"

Ammonta a 1 migliaio di euro, con un decremento di 14 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente a ratei passivi relativi a premi assicurativi.

La voce "conti d'ordine"

Ammonta a 6.405 migliaia di euro, con un decremento di 2.100 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a due fidejussioni bancarie rilasciate nel nostro interesse a favore della proprietà degli immobili in locazione di Via Curtatone e di Via Isonzo a garanzia degli adempimenti contrattuali.

Contenuto del conto economico

Si illustrano qui di seguito le voci principali che non hanno già trovato commento nelle note esplicative allo Stato patrimoniale.

Valore della produzione

Il valore della produzione evidenzia un importo complessivo di euro 163.760 migliaia, così composto:

- Compensi Consip 62.225 migliaia di euro;
- Rimborso anticipazioni P.A. 101.118 migliaia di euro;
- Altri ricavi e proventi 416 migliaia di euro.

Tale valore della produzione è stato realizzato:

- per 163.557 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti nel territorio nazionale;
- per 25 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti nel territorio UE;
- per 178 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti fuori dal territorio UE.

Compensi Consip

Tali ricavi hanno subito un decremento pari a circa il 7,9% rispetto al precedente esercizio e sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005	VARIAZIONI
ATTIVITA' INFORMATICA	31.503	30.978	525
SUPPORTO ACQUISTI P.A.	30.722	36.627	-5.905
TOTALE	62.225	67.605	-5.380

I compensi vengono maturati dalla CONSIP nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti a titolo di remunerazione dell'attività svolta per l'assolvimento delle funzioni di consulenza e di supporto tecnico alle attività informatiche, nonché per le attività di supporto per gli acquisti della P.A..

Relativamente alla prima fattispecie (attività informatiche) in base alla Convenzione stipulata in data 19 Aprile 2006 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, i compensi vengono determinati all'inizio di ciascun trimestre, moltiplicando un importo fisso unitario (tariffa) per il numero delle risorse umane "operative" (con esclusione quindi degli addetti ai compiti di amministrazione e di gestione interna della Società).

Una quota pari al 10% del totale di detti compensi rimane subordinata al raggiungimento degli obiettivi annuali determinati dal MEF. Nell'esercizio 2006 tali obiettivi sono stati raggiunti al 100%.

Le attività della struttura di Supporto agli Acquisti della P.A., sono regolate dalla convenzione siglata il 4 marzo 2005 tra la Consip e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in cui, tra l'altro, vengono definiti i corrispettivi necessari a coprire l'intero programma di razionalizzazione della spesa pubblica

Tali corrispettivi, suddivisi in una quota fissa e una variabile, vengono corrisposti mediante canoni trimestrali determinati sulla base del Piano Annuale delle Attività. Per l'anno 2006 la consistente riduzione del budget disponibile per buona parte dell'anno, come disposto dalla Legge Finanziaria per il 2006, ha impattato significativamente il Programma di razionalizzazione, fissando la componente fissa dei corrispettivi a 25 milioni di euro (IVA inclusa) e la componente variabile non superiore a 4,7 milioni di euro (IVA inclusa).

Tuttavia, a seguito della disponibilità di ulteriori risorse finanziarie nel quarto trimestre, i corrispettivi sono stati ridefiniti nella componente fissa in 32 milioni di euro (IVA inclusa) e nella parte variabile in 5,91 milioni di euro (IVA inclusa).

Pertanto i compensi per l'anno 2006 si sono così attestati: parte fissa 26.666 migliaia di euro (IVA esclusa) e parte variabile 4.056 migliaia di euro (IVA esclusa). La parte variabile scaturisce dall'applicazione dello 0,09% della spesa affrontata gestita per l'attivazione delle iniziative alla prima edizione e allo 0,04% della spesa affrontata gestita per le attivazioni delle iniziative alle successive edizioni.

Rimborso anticipazioni P.A.

Questa voce del valore della produzione si riferisce ai rimborsi dovuti alla Consip dalla Pubblica Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi effettuati dalla prima in nome proprio ma per conto della stessa Pubblica Amministrazione in forza dei sottostanti mandati senza rappresentanza contenuti nelle convenzioni del 19 aprile 2006 e del 4 marzo 2005.

Tali rimborsi e le relative spese a cui essi si riferiscono non generano margine alcuno in quanto non costituiscono il corrispettivo di prestazioni di servizi o di cessioni di beni. Come indicato nelle convenzioni sottoscritte con il MEF, quest'ultimo ha l'obbligo di rimborsare alla Consip, gli impegni finanziari assunti nei confronti dei fornitori per gli acquisti eseguiti per conto del Ministero, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori stessi senza l'aggiunta di alcuna provvigione. Tale attività ed i relativi rimborsi, come evidenziato anche dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale Nr. 377/E del 2 dicembre 2002, non costituiscono componenti rilevanti ai fini delle imposte sui redditi. L'inserimento nel valore della produzione di tali rimborsi non altera il risultato di esercizio, in quanto a fronte di detta voce, tra i costi sono inseriti gli impegni assunti dalla Consip con i fornitori per pari importo.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei rimborsi, suddivisi per tipologia di spesa, riferiti all'esercizio 2005 e all'esercizio 2006:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005	VARIAZIONI
BENI	9.974	21.354	-11.380
SERVIZI	89.450	94.627	-5.177
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.694	1.612	82
TOTALE	101.118	117.593	-16.475
<i>di cui:</i>			
Attività Informatiche	94.087	105.246	-11.159
Supporto degli Acquisti per la P.A.	7.031	12.347	-5.316

Altri ricavi e proventi

Si riferisce a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005	VARIAZIONI
RIADDEBITO COSTO NOSTRO PERSONALE	59	167	-108
RIADDEBITO CANONI NOLEGGIO AUTOVETTURE	119	129	-10
ATTIVITA' PER ALTRE P.A. (Progetti: Turchia, Bulgaria, Steppin)	198	290	-92
ALTRI	40	29	11
TOTALE	416	615	-199

Costi

Nel conto economico, per ogni categoria di costi si è provveduto a distinguere i costi sostenuti dalla Consip in nome e per conto proprio rispetto ai costi sostenuti in nome proprio ma per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze.

Costi sostenuti in nome proprio e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze.

In particolare, i costi sostenuti dalla Consip in nome proprio ma per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze, sono così suddivisi:

Acquisto di beni	9.974
Acquisto di servizi	89.450
Godimento di beni di terzi	1.694
TOTALE	101.118

L'importo di detti costi coincide con l'importo dei rimborsi anticipazioni P.A. inserito nel valore della produzione. Come già evidenziato nel commento del valore della produzione, questi costi non costituiscono componenti rilevanti nella determinazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi, in conformità a quanto è stato affermato dall' Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale n. 377/E del 2 dicembre 2002, in quanto si riferiscono ad acquisti effettuati dalla Consip in veste di mandataria senza rappresentanza.

Costi sostenuti in nome e per conto della Consip*Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci*

Si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	ESERCIZIO	VARIAZIONI
	2006	2005	
FORNITURE PER UFFICIO	22	52	-30
MATERIALE EDP	88	87	1
ACQUISTI MANUTENZIONE	9	1	8
INDUMENTI DA LAVORO	2	0	2
GASOLIO E LUBRIFICANTI	2	3	-1
ALTRO	34	48	-14
TOTALE	157	191	-34

Costi per servizi

Si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	ESERCIZIO	VARIAZIONI
	2006	2005	
CONSULENZE TECNICHE	1.885	1.552	333
COSTI PER SISTEMI INFORMATIVI E PER SERVIZI IN OUTSOURCING	5.183	11.446	-6.263
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	1.846	2.845	-999
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	46	104	-58
COMMISSARI DI GARA	1.053	1.180	-127
BANDI DI GARA	801	1.277	-476
FORMAZIONE	330	566	-236
MENSA E BUONI PASTO	585	645	-60
VIAGGI E TRASFERTE	747	817	-70
ASSICURAZIONI	322	352	-30
VIGILANZA	148	146	2
UTENZE	562	518	44
ORGANI SOCIALI	785	350	435
ACCESSO BANCA DATI	88	147	-59
ELABORAZIONE STIPENDI	52	56	-4
MANUTENZIONI E ASSISTENZA	201	220	-19
RICERCA DEL PERSONALE	83	31	52
PULIZIA UFFICI	169	154	15
TIPOGRAFIA E COPISTERIA	157	141	16
SPESE DI RAPPRESENTANZA	87	65	22
TRASPORTI	115	95	20
ACCERTAMENTI SANITARI	4	4	0
ALTRO	508	203	305
TOTALE	15.757	22.914	-7.157

Le voci: Commissari di gara (decrementata di 127 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente), Bandi di gara (decrementata di 476 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente), Consulenze legali e notarili (decrementata di 999 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente), Costi per sistemi informativi e per servizi in outsourcing (decrementate di 6.263 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente), hanno risentito notevolmente, nel corso del 2006, come già citato, delle limitazioni delle risorse finanziarie destinate al programma DARPA. Per quanto attiene, invece, alla voce Formazione, il decremento di 236 migliaia di euro è principalmente dovuto alla diminuzione delle giornate di formazione mediamente dedicate al personale Consip che sono passate da 7 giorni per risorsa (anno 2005) a 3,8 giorni per risorsa (anno 2006).

La voce di costo Consulenze Tecniche mostra un incremento di 333 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente sulla componente lavoro interinale, mentre la voce di costo "Altro" mostra le seguenti variazioni:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	ESERCIZIO	VARIAZIONI
	2006	2005	
POSTALI E TELEGRAFICHE	41	18	23
TELEX E TELEFAX	1	0	1
PREVENZIONE E SICUREZZA	40	30	10
COMPENSI A REVISORI	12	0	12
ALTRE PRESTAZIONI DI TERZI	151	45	106
ORGANIZZAZIONE EVENTI PER P.A.	263	111	153
TOTALE	508	203	305

l'incremento di 106 migliaia di euro della voce altre prestazioni di terzi, si riferisce principalmente all'utilizzo del servizio di autonoleggio con conducente destinato ai fabbisogni degli amministratori ed a specifiche esigenze di rappresentanza e di servizio aziendali.

Relativamente ai costi sostenuti per Organi Sociali, l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci sono i seguenti:

- Amministratori n. 9 729.000 euro
- Sindaci n. 3 56.000 euro

Costi per godimento beni di terzi

Si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	ESERCIZIO	VARIAZIONI
	2006	2005	
UFFICI VIA CURTATONE	454	448	6
UFFICI VIA ISONZO	2.170	2.140	30
NOLEGGIO AUTOVETTURE	520	542	-22
AFFITTO GARAGE	11	10	1
ALTRO	62	73	-11
TOTALE	3.217	3.213	4

Costi per salari e stipendi

Ammontano a 24.994 migliaia di euro con un incremento di 779 migliaia di euro (+ 3,2%) rispetto al precedente esercizio. La consistenza media su base mensile degli organici aziendali è aumentata dello 0,9% (da 500 risorse del 2005 a 504,2 risorse del 2006).

Il numero dei dipendenti, ripartito per categorie, in forza alla società nell'esercizio 2006 risulta dalla tabella che segue:

Categoria	Dipendenti al 31.12.2005	Entrati nell'esercizio	Usciti nell'esercizio	Passaggi interni	Dipendenti al 31.12.2006	Consistenza media su base mensile
DIRIGENTI	45	1	1	3	48	47,8
QUADRI	224	10	4	23	253	234,9
IMPIEGATI	230	11	10	-26	205	221,5
TOTALE	499	22	15		506	504,2

Costi per oneri sociali

Si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005	VARIAZIONI
INPS	7.245	7.295	-50
CASPIE	143	144	-1
INAIL	107	104	3
PREVINDAI	125	89	36
FASI	112	104	8
COMETA	45	42	3
ALTRI CONTRIBUTI	17	6	11
TOTALE	7.794	7.784	10

Trattamento di fine rapporto

Ammonta a 2.012 migliaia di euro e si riferisce per 2.000 migliaia di euro all'accantonamento dell'esercizio e per 12 migliaia di euro alle somme maturate nell'esercizio e liquidate in favore dei dipendenti che hanno interrotto il rapporto di lavoro con la Società.

Altri costi del personale

Ammontano a 173 migliaia di euro e si riferiscono interamente alle indennità chilometriche corrisposte ai dipendenti in occasione di trasferte.

Accantonamenti per rischi

Ammontano a 81 migliaia di euro e si riferiscono ad accantonamenti per rischi non coperti da garanzie assicurative relativi ad eventuali contestazioni su procedure di gare (80 migliaia di euro) e per interessi emergenti dalla soccombenza di un contenzioso tributario attualmente pendente (1 migliaia di euro).

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005	VARIAZIONI
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	60	61	-1
PRODOTTI INFORMATICI	9	41	-32
TASSE DELL'ESERCIZIO	95	70	25
ALTRO	35	30	5
TOTALE	199	202	-3

Proventi finanziari

Ammontano a 1 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 1 migliaia di euro e si riferiscono a interessi attivi su rapporto di conto correnti bancari e postali.

Oneri finanziari

Ammontano a 1.388 migliaia di euro con un incremento di 443 migliaia di euro e si riferiscono ad interessi passivi su rapporti di conto corrente bancario.

Utili e perdite su cambi

Ammontano rispettivamente a 0,1 migliaia di euro e a 0,3 migliaia di euro e si riferiscono a differenze di cambi in sede di pagamenti di fatture di fornitori esteri.

Proventi straordinari

Ammontano a 886 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive così composte:

- 225 migliaia di euro relative allo storno residuo dell'accantonamento eseguito nell'esercizio 2004 al fondo rischi contenzioso per l'immobile sito in via S. Croce in Gerusalemme;
- 106 migliaia di euro per altre sopravvenienze per attività a costo Consip per ricavi e costi non accantonati nell'esercizio precedente;
- 555 migliaia di euro per fatture da emettere per attività a rimborso.

Oneri straordinari

Ammontano complessivamente a 931 migliaia di euro di cui:

- 5 migliaia di euro per perdite su cespiti dovute a furti;
- 371 migliaia di euro per altre sopravvenienze a costo Consip per ricavi e costi non accantonati nell'esercizio precedente;
- 555 migliaia di euro per fatture da ricevere per attività a rimborso.

L'ultimo valore si riferisce a costi dell'anno precedente che trovano corrispondenza nell'importo delle sopravvenienze attive essendo relative a costi e servizi per la fornitura delle attività a rimborso.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

- IRES 2.243 migliaia di euro;
- IRAP 2.301 migliaia di euro.

Per la determinazione dell'IRES di competenza dell'esercizio 2006, pari a 2.243 migliaia di euro, è stata applicata l'aliquota del 33%.

In particolare, la determinazione dell'imposta è avvenuta nel seguente modo:

Risultato dell'esercizio ante imposte	5.847 (A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	1.324 (B)
Variazioni in diminuzione	375 (C)
Reddito imponibile (A+B-C)	6.796 (D)
Imposta (D x 33%)	2.243 (E)
Aliquota effettiva (E / A)	38,36%

Per ciò che attiene l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio 2006, iscritta in bilancio per un importo pari a 2.301 migliaia di euro, la stessa è stata determinata applicando l'aliquota del 5,25%, nel seguente modo:

Differenza tra i costi ed il valore della produzione	7.279 (A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	38.367 (B)
Variazioni in diminuzione	1.199 (C)
Imponibile (A+B-C)	44.447 (D)
Imposta (Dx5,25%)	2.301 (E)
Aliquota effettiva (E / A)	31,61%

Fiscalità differita

- Ires pari a 0.07 migliaia di euro;
- Irap pari a 5 migliaia di euro.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Roma, 17 aprile 2007

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Danilo Oreste Broggi

ALLEGATO A: RENDICONTO FINANZIARIO (ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E 2005)

Valori in migliaia di euro

	31.12.2006	31.12.2005
Fonti di finanziamento		
- Utile di esercizio	1.299	1.943
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	463	511
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	518	512
- Acc.to a riserva in sospensione D.L. 124/93	0	0
- Quota T.F.R.maturata nell'esercizio	1.871	1.732
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	2.852	2.755
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	12	18
Totale fonti	4.163	4.716
Impieghi		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni materiali	351	279
- Immobilizzazioni immateriali	232	169
Totale investimenti	583	448
Fondo rischi su contenzioso	152	138
Altri impieghi:		
- Quota T.F.R. trasferita a fondi prev. Complem.	460	447
- Quota T.F.R. pagata nell'esercizio	224	144
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	16	14
- Anticipi su T.F.R.	17	27
Totale impieghi	1.452	1.218
Variazione del capitale circolante netto	2.711	3.498

Valori in migliaia di euro

Componenti del capitale circolante netto	31.12.2006	31.12.2005
Attività a breve		
- Disponibilità liquide	2	5
- Crediti	140.419	141.792
- Ratei e risconti attivi	76	72
Totale attività a breve	140.497	141.869
Passività a breve		
- Debiti verso banche	30.628	31.226
- Debiti verso fornitori	62.411	68.475
- Debiti tributari	17.797	15.609
- Debiti diversi	7.878	7.473
- Ratei e risconti passivi	1	15
Totale passività a breve	118.715	122.798
Capitale circolante netto a fine esercizio	21.782	19.071
Variazione del capitale circolante netto	2.711	3.498

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

CONSIP S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2006 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività prevista tenendo conto anche dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori con periodicità trimestrale informazioni sulle azioni deliberate, sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario effettuate dalla società nell'esercizio 2006 ed illustrate in modo completo ed esauriente nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori. A parere del Collegio Sindacale le azioni deliberate e le operazioni effettuate sono conformi alla Legge e all'atto costitutivo, rispondono all'interesse della Società e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio Sindacale segnala agli azionisti che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.; su due segnalazioni di altra natura, il Collegio ha attivato, per quanto di rispettiva competenza, l'Organismo di Vigilanza e la Società di revisione, sulle stesse dopo approfonditi accertamenti non sono emerse irregolarità.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 5 riunioni del Collegio Sindacale, assistendo a n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a n. 1 Assemblea.

Il Collegio Sindacale ha altresì acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, dalla quale non sono emersi aspetti rilevanti degni di menzione.

Il Collegio Sindacale ha, allo stesso modo, acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società.

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Al riguardo sono state ottenute informazioni dai preposti e dai responsabili delle diverse funzioni ricevendo chiarimenti ed approfondimenti su quanto in esame.

Il sistema di controllo interno in relazione all'attività fin qui svolta dalla Società e al programma operativo predisposto appare in via di adeguamento, anche mediante l'auspicata istituzione di uno specifico Ufficio.

La Relazione sulla Gestione ed il progetto bilancio al 31 dicembre 2006, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2007, sono stati consegnati in data 16 marzo 2007 al Collegio Sindacale affinché potesse provvedere alla redazione della relazione di cui all'articolo 2429, comma 2, Cod. Civ..

I dati del bilancio dell'esercizio precedente, sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE	(Euro)
TOTALE ATTIVO	<u>142.368.247</u>
<i>Passività</i>	125.649.583
<i>Capitale Sociale e Riserve</i>	15.419.996
<i>Utile netto d'esercizio</i>	1.298.668
TOTALE PASSIVO	<u>142.368.247</u>

Il predetto utile di esercizio trova conferma nel Conto economico, riassunto come segue:

<i>Valore della produzione</i>	163.759.800
<i>Costi della produzione</i>	<u>156.480.822</u>
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	7.278.978
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-1.386.613
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	- 44.905
<i>Risultato prima delle imposte</i>	5.847.460
<i>Imposte dell'esercizio</i>	<u>- 4.548.792</u>
<i>Utile netto dell'esercizio</i>	<u>1.298.668</u>

Il Collegio Sindacale da atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge ed in particolare dalle norme del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2006 come pure l'andamento della gestione economico-finanziaria più recente.

La nota integrativa commenta le singole poste di bilancio e riporta il raffronto con i dati del bilancio 2005.

Vengono, altresì, fornite le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali. Le valutazioni adottate rispondono ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività societaria. Non sono state operate deroghe al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423 bis Cod.Civ..

In particolare:

– **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2006.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura.

– **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2006.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali sono state imputate direttamente nell'esercizio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.

Alle immobilizzazioni materiali entrate in funzione nell'esercizio vengono applicate aliquote ridotte del 50%.

Rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, è stata eliminata la distinzione, all'interno di ogni categoria di immobilizzazione, tra beni di valore inferiore o superiore a euro 516.

– **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

– **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale.

– **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2006, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

– **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

– **Costi e ricavi**

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

– **Imposte**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari e sono state calcolate in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile.

L'iscrizione tra le attività delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Per quanto più specificamente concerne la propria competenza, il Collegio Sindacale conferma di aver adempiuto alle disposizioni di cui all'art. 2403 del Codice Civile, compresi i controlli per l'accertamento della regolare tenuta dei Libri Societari.

Il Collegio Sindacale prende atto che la relazione di certificazione della Società di Revisione Ria & Partners S.p.A. è pervenuta in data 29 marzo 2007.

Il Collegio prende atto, altresì, della proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione sulla ripartizione dell'utile netto d'esercizio, pari ad euro 1.298.668 che prevede:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 64.933;
- l'attribuzione dei residui euro 1.233.735 alla riserva disponibile.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip S.p.A. si ragguaglierà ad euro 16.718.664.

In conclusione il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2006 della Consip S.p.A.

Roma, 2 aprile 2007

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Romano

**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE**

PAGINA BIANCA


RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

All'Azionista
della Consip S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Consip S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Consip S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la società Consip S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 29 marzo 2007


Ria & Partners S.p.A.
Gaetano Aita
Partner